

LAV BILANCIO SOCIALE



/2022

LAV

Maiali salvati da un allevamento abusivo a Cilavegna (Pavia)



LAV BILANCIO SOCIALE 2022



SOMMARIO

Lettera del Presidente agli Stakeholder	7
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	10
2.1 Visione, missione	13
2.2 Le parole chiave che da 45 anni ci fanno essere LAV	13
2.3 Difendiamo i diritti degli animali da più di 45 anni	14
2.4 Collegamenti con altri enti No Profit	16
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	20
3.1 I nostri valori guida	21
3.2 Essere soci LAV	22
3.3 La nostra organizzazione	24
3.4 I nostri stakeholder	28
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	31
4.1 I volontari LAV, insieme dalla parte degli animali	32
4.2 Consistenza e composizione del personale	40
5. OBIETTIVI E ATTIVITA'	48
5.1 Il nostro 2022 in 5 buone notizie	49
5.2 Il nostro piano strategico prosegue il suo cammino	51
5.3 Attività di missione - Ufficio rapporti istituzionali	52
5.4 Ufficio legale	53
5.5 Aree di intervento	54
5.6 Alcune importanti battaglie aperte. Anche nel 2023	76
5.7 Piano strategico, azioni, impatto	77
5.8 Misuriamo l'impatto	78
5.9 Le campagne di comunicazione e informazione	79
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	90
6.1 La raccolta fondi	91
6.2 Bilancio consuntivo al 31/12/2022	99
7. ALTRE INFORMAZIONI	106
7.1 Gestione e approvazione del Bilancio	107
7.2 Indicazioni su contenziosi e controversie chiuse al 31/12/2022	107
7.3 Impatto ambientale	108
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	110
Relazione dell'organo di controllo	111
Crediti	114



Macaco presso il Centro di recupero di Semproniano (Grosseto), salvato dalla sperimentazione



GIANLUCA FELICETTI
Presidente LAV

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il nostro Bilancio Sociale è sempre più interessante, ricco di dati e valutazioni.

Si tratta non solo di un atto obbligatorio per Legge, da noi anticipato nella realizzazione per alcuni anni in via volontaria, ma ormai indispensabile per una corretta e migliore gestione delle attività e delle risorse che soci e sostenitori ripongono nell'associazione, concretizzando così la comune volontà di realizzare un'Italia migliore nei confronti degli animali.

La LAV è sempre più associazione in crescita di azioni e di fiducia come si legge in queste pagine, e sempre nello sforzo di coniugare qualità e quantità. In anni di crisi economica generale e in un quadro planetario e nazionale di crisi di ogni genere, è un risultato per alcuni tratti incredibile. Ma la capacità di gestione di queste fasi è la nostra sfida, realizzata per tenere assieme e valorizzare volontariato, attivismo, ruoli tecnici e professionali, visione generale e iniziative particolari.

È anche per questo che nel 2022 abbiamo voluto rafforzare la crescita della informazione e formazione di chi ogni giorno ci rappresenta a livello locale e nazionale con la nascita della "LAV Academy". Perché è solo forti delle radici della storia dell'associazione e della necessità della realizzazione degli obiettivi fissati dal nostro Statuto, che seminando per il futuro potremo rendere il nostro presente ancora di maggior impatto per l'affermazione dei diritti di tutti gli animali.



1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

LAV redige per l'ottavo anno il Bilancio sociale, per proseguire il percorso di puntuale rendicontazione iniziato nel 2015 e raccontare a tutti gli stakeholder i progetti avviati e i risultati raggiunti grazie alle numerose attività svolte durante il 2022.

La struttura del bilancio anche in questa edizione fa riferimento alle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019, tenendo in considerazione anche le "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore", emanate dallo stesso Ministero con il Decreto del 23 luglio del 2019.

Il metodo principale per valutare l'impatto sociale è l'indice SROI (Social Return on Investment) che misura il ritorno sociale sull'investimento in termini monetari.

Non sono stati utilizzati specifici standard nazionali o internazionali relativi al bilancio sociale e non sono presenti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Con la finalità di realizzare il Bilancio sociale attraverso processi partecipativi, interni ed esterni all'associazione, l'Ufficio Comunicazione ha formato e coordinato un gruppo di lavoro composto da incaricati dei dipartimenti Programmi, Raccolta Fondi, Ufficio Legale e Rapporti Istituzionali. Inoltre, è stato coinvolto il Dipartimento Persone e Organizzazione, il Dipartimento Amministrazione e Controllo di Gestione per gli aspetti di rendicontazione economica. Il gruppo di lavoro si è anche avvalso di consulenze esterne per rendere il documento sempre più aderente ai principi di redazione.

Nell'impostazione generale si è optato per un approccio che garantisca completezza d'informazioni e trasparenza, semplicità e facilità di lettura: da qui la scelta di utilizzare un linguaggio più divulgativo e infografiche semplici e intuitive per facilitare la comprensione.

Il Bilancio sociale LAV 2022 è strutturato in otto sezioni:

- 1/ Metodologia adottata per la redazione del bilancio
- 2/ Informazioni generali sull'ente
- 3/ Struttura, governo e amministrazione
- 4/ Persone che operano per l'ente
- 5/ Attività di missione
- 6/ Situazione economico-finanziaria
- 7/ Altre informazioni (contenziosi e controversie, informazioni d'impatto ambientale)
- 8/ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo



Viene descritta l'identità LAV, la sua storia, il contesto sociale di riferimento in cui l'associazione opera, i valori, gli obiettivi e l'assetto istituzionale e organizzativo.

È descritta l'attività istituzionale e di missione, delle Sedi Locali e degli Uffici dell'associazione secondo i principi di equità, correttezza, completezza e rigore che caratterizzano da sempre l'associazione.

Si raccontano iniziative ed azioni del 2022, attraverso quali canali e quante persone sono state raggiunte. Infine, il rendiconto economico, riporta i dati economici e i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Si evidenzia l'applicazione dei 5 punti principali del Piano strategico LAV, con i seguenti simboli:



Obiettivo strategico 1 >

Nutriamo un nuovo modello alimentare e di vita



Obiettivo strategico 2 >

Sostegno alla ricerca senza animali per un reale progresso scientifico



Obiettivo strategico 3 >

Il maltrattamento degli animali: vicini alla sofferenza per sconfiggerla



Obiettivo strategico 4 >

Vicini alle famiglie con animali per favorire la convivenza



Obiettivo strategico 5 >

L'unità di Emergenza LAV: l'aiuto agli animali nelle calamità

Il Bilancio Sociale LAV è disponibile anche sul sito dell'associazione www.lav.it, dove è possibile effettuare il download in versione integrale.

Le persone interessate a fornire osservazioni o chiedere informazioni ulteriori sul Bilancio sociale possono scrivere all'indirizzo:

m.falvo@lav.it

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Mufioni salvati dall'Isola del Giglio



LAV Lega Anti Vivisezione

Codice fiscale 80426840585

Forma giuridica

LAV è iscritta all'anagrafe Onlus presso l'Agenzia delle Entrate del Lazio (ai sensi del D.Lgs 460 del 1997, nelle more della completa applicazione del D.Lgs 117/2017). L'Associazione ha sede legale e operativa in Roma e opera localmente tramite le Sedi Territoriali, i Punti di Riferimento e i Coordinatori Regionali.

Associazione animalista e antispecista, apartitica e indipendente che si ispira ai principi della nonviolenza, per la difesa dell'integrità di ogni individuo. LAV è riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale 19.5.1998. È iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma 3.7.1998. È riconosciuta Associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali con Decreto 2/09 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04. È riconosciuta Associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (Legge 349/86).

LAV ha sede legale e amministrativa in Viale Regina Margherita 177, 00198 Roma.

Scopi associativi

LAV ha per fine la liberazione animale, l'affermazione dei diritti degli animali non umani e la loro protezione, la lotta alla zoomafia e la difesa dell'ambiente. Si batte per l'abolizione della vivisezione, della pesca, della caccia, delle produzioni animali, dell'allevamento, del commercio, degli spettacoli con animali e dell'utilizzo di qualsiasi essere vivente. Difende la Terra e i suoi ecosistemi. Opera nella Protezione Civile.

LAV combatte lo specismo e ogni forma di violenza, prevaricazione e sfruttamento, cercando di favorire sempre il rispetto del diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di ogni individuo umano e non umano.

Attività statutarie individuate (rif. art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017)

Con riferimento all'art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), LAV svolge attività di interesse generale che coinvolgono gli animali, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

LAV ha tra i suoi scopi la salvaguardia della salute degli umani anche attraverso la diffusione della cultura tecnico-scientifica indicando, con tutti i mezzi a disposizione, come convivere con gli altri animali in modo corretto e non conflittuale, portando gli umani da una visione antropocentrica ad

una biocentrica. LAV inoltre promuove e garantisce i diritti degli individui che aderiscono e perseguono i principi della Liberazione animale in ogni sede opportuna, anche giudiziaria, e si batte contro discriminazioni o distorsioni che hanno ad oggetto tali principi. L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo attività di interesse generale attraverso interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge 281/1991 e della Liberazione animale, non ha fine di lucro né alcun altro fine che sia incompatibile con quanto sopra espresso. La LAV riconosce nella scelta etica vegana e nei valori dell'antispecismo i principi fondanti dell'Associazione. Per il conseguimento dei propri fini statutari la LAV promuove programmi educativi, leggi, convenzioni, trattati, e le eventuali opportune azioni di disobbedienza civile nonviolenta e/o giudiziarie, tra cui azioni di diffida, denuncia e costituzione di parte civile nei processi in cui si procede per la violazione dei diritti degli animali e dell'ambiente e dei reati ad essi correlati o connessi, ricorsi giudiziari avverso provvedimenti amministrativi in violazione dei diritti degli animali e dell'ambiente. La LAV può intervenire a tutela di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

L'Associazione per il perseguimento delle finalità sopraindicate potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività di interesse generale ovvero anche quelle ad esse secondarie e strumentali:

1) organizzare seminari, convegni, conferenze, corsi didattici ed informativi, corsi di formazione ed aggiornamento per studenti e docenti, dibattiti, manifestazioni, spettacoli, proiezioni cinematografiche e audiovisive, mostre artistiche ed artigianali, viaggi e quant'altro necessario per raggiungere gli scopi sociali; 2) incentivare e promuovere cambiamenti nei processi industriali, scientifici e agroalimentari al fine di contrastare lo sfruttamento degli animali in qualità di mezzi o risorse, anche tramite l'organizzazione, la realizzazione o il sostegno di ricerche o la diffusione di specifici standard, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati; 3) instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi italiani e stranieri aventi finalità affini per lo scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti tra i medesimi; 4) aderire, anche mediante designazione di rappresentanti, ad Organizzazioni, Enti, Istituzioni, Fondazioni nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi o complementari; 5) svolgere attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche e librerie a carattere culturale; 6) istituire un servizio di guardie zoofile, ittico-venatorie ed ecologiche addette, in base alla normativa che regola la materia, alla vigilanza sul rispetto delle Leggi, Regolamenti locali, nazionali e internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. 7) promuovere e gestire attività di formazione e intervento in gestione e superamento delle emergenze in ambito di Protezione Civile. Per il conseguimento dei suoi fini LAV si impegna a promuovere l'utilizzazione di ogni mezzo di propaganda e di diffusione come stampa, radio, televisione, anche con strumenti informatici, invio di stampati e pubblicazioni (opuscoli, libri, periodici), stampati o editi in proprio o da terzi, a mezzo posta, necessari per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e l'adesione ai fini seguiti dalla Associazione. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nell'ambito delle proprie attività di interesse generale o di quelle ad esse strumentali, la LAV può acquistare beni mobili e immobili, anche attraverso l'accesso a idonei strumenti finanziari e l'accensione di mutui con atti tra vivi o mortis causa. L'Associazione potrà reperire, inoltre, i mezzi necessari occorrenti per i fini istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di Legge. Il perimetro delle attività statutarie è coerente con le attività effettivamente realizzate e non risultano altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale ai sensi del DMLPS N.107/2021.



Cucciolo di cinghiale a La Spezia

2.1 VISIONE, MISSIONE

La nostra visione

Un mondo dove ogni singolo animale abbia libertà, dignità, vita.

La nostra missione

Praticare e promuovere il cambiamento culturale nel rapporto con gli animali, per favorire stili di vita e scelte politiche fondate sul rispetto e la solidarietà verso tutti gli esseri viventi, senza distinzione di specie. Fermare ogni forma di sfruttamento e di sofferenza con l'affermazione dei diritti, la promozione di nuove Leggi e la loro applicazione.

2.2 LE PAROLE CHIAVE CHE DA 45 ANNI CI FANNO ESSERE LAV



2.3 DIFENDIAMO I DIRITTI DEGLI ANIMALI DA PIÙ DI 45 ANNI

In questi 45 anni di campagne, manifestazioni, investigazioni, petizioni e proposte normative siamo stati parte attiva di cambiamenti epocali in materia di diritti degli altri esseri viventi, e con noi i nostri sostenitori. Per portare avanti la nostra visione del mondo e far rispettare le leggi abbiamo messo in campo le migliori professionalità, grazie a una rete sempre più efficiente di avvocati, e costruito molteplici alleanze in Italia e nel mondo, lavorando al fianco di Istituzioni e Forze di Polizia.

Abbiamo obiettivi chiari anche se non facili da raggiungere: non smetteremo mai di guardare avanti e batterci per trasformarli realtà, come racconta la nostra storia, costellata di sogni che sono diventati concreti.



1978/1980

Depositiamo in Parlamento le prime Proposte di Legge per l'abolizione della vivisezione e la tutela degli animali.



1991

Con la Legge n. 281, da noi copromossa, si determina lo stop alla pena di morte per i cani randagi.



1992

Viene approvata la Legge n.157 su fauna selvatica e caccia: aumentano le specie protette, diminuisce il territorio per l'attività venatoria.



1992/1993

L'impegno contro il commercio di specie protette (Convenzione di Washington) porta alla Legge 150 e, con l'approvazione della Legge 413, viene riconosciuto il diritto all'obiezione di coscienza per i ricercatori e gli studenti universitari.



1999

Firmiamo per la prima volta un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione per promuovere nelle scuole l'educazione al rispetto degli animali.



2002

Grazie a noi l'Italia è il primo Paese in Europa a bandire l'importazione e la commercializzazione delle pellicce di cani e gatti.



2004

Entra in vigore la Legge n.189, da noi fortemente voluta: i reati di maltrattamento e uccisione di animali diventano delitto giuridico.



2006

Grazie alla nostra campagna viene approvato il primo Decreto in Italia che bandisce l'importazione di pelli e derivati di foca.



2009

Grazie anche al nostro intervento, il Parlamento Europeo approva il divieto di immissione nel Mercato Interno di prodotti derivanti dalla caccia commerciale alle foche.



2010

Nuovo Codice della Strada: dopo anni di lavoro, anche gli animali hanno diritto al soccorso in caso di incidenti.



2011

Su nostra proposta, viene introdotto, con una Legge, il reato di traffico di cani e gatti.



2012

Otteniamo il sequestro di Green Hill, l'allevamento di cani beagle destinati alla vivisezione.



2013

Riforma del Codice Civile sul condominio: grazie a LAV non si può più vietare di vivere con animali domestici.



2014

Entra in vigore la nuova Legge sulla vivisezione: vietati gli allevamenti di cani e gatti e primati non umani destinati alla sperimentazione.

2016

Interagiamo con il Comune e l'Università di Modena e otteniamo la liberazione di 16 macachi destinati alla sperimentazione.



2017

I vertici di Green Hill sono condannati definitivamente in Cassazione.



2018

Grazie ai nostri ricorsi al TAR riusciamo a salvare oltre 500.000 uccelli migratori dai fucili dei cacciatori in Lombardia.



2019

Grazie a un nostro emendamento parlamentare abbiamo ottenuto un primo aumento della quota detraibile delle spese veterinarie nella Legge di Bilancio.



2020

Con il Manifesto "Non torniamo come prima" segnaliamo l'urgenza di agire sulle cause della pandemia. Consistente il nostro impegno alle famiglie in difficoltà economica, con aiuti concreti per migliaia di animali, anche grazie alla nostra prima ambulanza.



2021

Abbiamo ottenuto la chiusura definitiva degli "allevamenti di pellicce" in Italia. E ora la nostra battaglia si sposta in Europa. Tante le emergenze affrontate, dagli incendi estivi in Sardegna alle alluvioni in Sicilia, con decine di animali soccorsi.



2022

Abbiamo colmato una grave lacuna nella nostra Costituzione chiedendo l'inserimento della tutela degli animali e degli ecosistemi nell'Articolo 9.

2.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI NO PROFIT

Da sempre siamo convinti che lavorare insieme renda più efficaci e forti le azioni, anche le nostre. Per questo costruiamo ogni volta nuove alleanze e confermiamo partnership storiche in Italia e nel mondo con realtà che hanno a cuore i diritti degli animali collaborando tutti con spirito costruttivo e propositivo.

AREA MODA ANIMAL FREE

Per la campagna #VoceaiVisoni (per tentare di salvare i 5.000 visoni riproduttori ancora chiusi negli allevamenti in dismissione) abbiamo collaborato con:

/ ESSERE ANIMALI
/ HUMANE SOCIETY INT./EUROPE
/ LEIDAA

Per la Campagna #FurFreeEurope abbiamo lavorato con:

/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ FUR FREE ALLIANCE

Per la Campagna #Salvacanguri siamo a fianco di:

/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ WORLD ANIMAL PROTECTION – OLANDA
/ LE ONG AUSTRALIANE KANGAROOS ALIVE, VOICELESS
/ CENTER FOR A HUMANE ECONOMY (USA)

L'OSSERVATORIO ZOOMAFIA

Per i temi legati ai crimini zoomafiosi l'Area ha collaborato con:

/ FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO
/ LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
/ LIBERA CONTRO LE MAFIE
/ GUARDIE ZOOFILIE
/ GRUPPO GUARDIE VENATORIE WWF CAMPANIA

AREA RICERCA SENZA ANIMALI

Questa Area ha collaborato con:

/ COMITATO SCIENTIFICO
/ OLTRE LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (OSA)
/ IPAM
/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ HUMANE SOCIETY INTERNATIONAL
/ OIPA (SEZIONE DI PARMA)
/ PETA

UFFICIO ADOZIONI

Per la cura e il mantenimento dei cani di cui ci occupiamo direttamente abbiamo collaborato con:

/ ASSOCIAZIONE AIDA&A
/ ASSOCIAZIONE RIS-PET ONLUS
/ ASSOCIAZIONE LA CASA DI AXEL
/ AMICI DI PLUTO ODV
/ ASSOCIAZIONE ARCA DI RITA
/ CLUBBAU
/ FONDAZIONE VALLE VEGAN
/ LEISHMANIA CENTER
/ ASS. "PACHAMAMA"
/ VITA DA CANI ODV

AREA ANIMALI FAMILIARI

Per le attività di cura di cani e gatti l'Area ha collaborato con:

/ ANICURA
/ COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO
/ CONDOMICIO
/ FONDAZIONE CAPELLINO-ALMO NATURE
/ LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
/ ENPA
/ OIPA
/ PET LEVRIERI

AREA ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

L'Area quest'anno ha collaborato con:

/ ALI
/ ANIMAL EQUALITY ITALIA
/ CIWF ITALIA
/ ESSERE ANIMALI
/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ GREENPEACE/
/ LEGAMBIENTE
/ WORLD ANIMAL PROTECTION
/ FOUR PAWS

L'AREA ANIMALI SELVATICI

La fauna selvatica è sempre più minacciata e ha bisogno di concreta tutela. Per il contrasto alle attività di caccia la nostra Area ha collaborato con:

/ ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI (ENPA)
/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ LEGA ABOLIZIONE CACCIA (LAC)

/ LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
/ LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE (LNDC)
/ WWF
/ LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
/ LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE (LNDC)
/ WWF

AREA ANIMALI ESOTICI

Quest'anno ha collaborato con:

/ AAP
/ ACCADEMIA ORNITOLOGICA ITALIANA
/ BORN FREE
/ DOLPHINARIA FREE EUROPE
/ EUROGROUP FOR ANIMALS
/ GRUPPO EUROPEO SULLE PANDEMIE (PAW)
/ RETE DEI SANTUARI (EARS)
/ WORLD ANIMAL PROTECTION

UFFICIO A SCUOLA CON LAV

Questo Ufficio ha collaborato con:

/ ASIA ONLUS – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia, per il progetto “Educare per difendere i diritti animali e per proteggere l’ambiente per un futuro sostenibile del pianeta Terra”.
/ MIRA – Associazione di Promozione Sociale, per il progetto Ocean Literacy.
/ EUROGROUP FOR ANIMALS

Facciamo parte di questo network da più di 20 anni: comprende 67 associazioni animaliste nazionali coordinate per agire sulle politiche europee nelle complesse battaglie per i diritti degli animali. Il nostro Direttore Generale Roberto Bennati è da alcuni anni membro dell’Executive Committee del network.

AREA ANIMAL FREE

/ FUR FREE ALLIANCE

La nostra Area collabora con le oltre 50 associazioni nel mondo che fanno parte del network Fur Free Alliance, unite per contrastare lo sfruttamento degli animali per la loro pelliccia.

/ KANGAROOS ALIVE

È un’associazione non profit australiana, fondata dai registi Mick McIntyre and Kate McIntyre Clere e da Diane Smith and Greg Keightley. La nostra realtà è oggi parte di un “kangaroo team” internazionale per salvarli dalla caccia commerciale che rifornisce di pelli anche molte aziende del nostro Paese.



Animali tratti in salvo dall’Isola Carcere di Gorgona

/ VIER PFOTEN / FOUR PAWS

Abbiamo stretto con questa associazione, di base in Austria e operativa a livello internazionale, un Protocollo di Intesa per sviluppare attività e procedure in grado di salvare gli animali nelle situazioni di emergenza. Tra le sinergie, anche una collaborazione in ambito formativo per i volontari della nostra Unità di Emergenza.

L’AREA RICERCA SENZA ANIMALI

L’area collabora da sempre con:

/ EUROPEAN COALITION TO END ANIMAL EXPERIMENTS – ECEAE
/ CRUELTY FREE INTERNATIONAL ED EUROPE

La prima è una Coalizione formata da più di 20 organizzazioni animaliste dell’Unione Europea unita per fermare l’uso degli animali nei laboratori. Collaboriamo attivamente con la seconda per rendere più incisiva la nostra battaglia per una ricerca senza animali.



3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 I NOSTRI VALORI GUIDA

Sei parole descrivono il nostro impegno quotidiano “per essere LAV”:



/ INTEGRITÀ

Siamo coerenti nel cercare di costruire ogni giorno il modello di società che desideriamo. Agiamo nell’interesse dell’associazione e non a fini personali per realizzare la nostra mission.



/ INNOVAZIONE

Abbiamo le competenze e la sensibilità per proporre misure importanti di cambiamento, per gli animali, per la società.



/ COOPERAZIONE

Rispettiamo e valorizziamo il talento di ognuno per raggiungere il traguardo di tutti. Crediamo e mettiamo in pratica progetti di cooperazione.



/ RESPONSABILITÀ

Agiamo sempre con impegno e serietà, rispondiamo degli incarichi assunti con coscienza. Ammettiamo eventuali errori cogliendo in essi ogni opportunità di miglioramento.



/ CHIAREZZA

Creiamo relazioni leali e sincere e agiamo in modo autentico e trasparente, per favorire rispetto e credibilità.



/ PERSEVERANZA

Per affermare i diritti degli animali e realizzare la nostra visione affrontiamo sfide continue, con coraggio, determinazione e consapevolezza.

3.2 ESSERE SOCI LAV

Ogni Socio LAV significa molto per noi. È un individuo che rispetta gli animali come noi, che si batte perché le leggi li proteggano e li difendano come noi, che in caso di difficoltà o pericolo che coinvolga qualsiasi essere senziente si mette in azione per trovare una soluzione. Proprio come noi. Ogni Socio LAV è una parte di LAV: per questo è importante che il numero dei nostri associati cresca, anno dopo anno. I nostri Soci sono parte viva anche nelle decisioni importanti che riguardano il presente e il futuro della nostra realtà: durante i momenti di confronto dell'associazione, i Congressi nazionali e i Comitati nazionali, possono far sentire la loro voce ed esprimere il loro parere attraverso il voto.

Possono essere soci LAV le persone fisiche, senza limitazione di cittadinanza. Il diritto di voto in Congresso nazionale, nell'Assemblea dei soci della Sede Territoriale e per l'elezione degli organi statuari e territoriali è attribuito ai soci maggiorenni a norma di legge iscritti da almeno tre mesi; gli iscritti di età inferiore costituiscono una speciale categoria senza diritto di voto. Per essere candidati a cariche elettive nazionali sono necessari quattro anni di iscrizione all'Associazione. L'iscrizione all'Associazione avviene con il versamento della quota di adesione, previa accettazione da parte del Consiglio Direttivo. L'aspirante socio non deve svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'Associazione. L'accettazione del nuovo socio è rimessa al giudizio del Consiglio Direttivo nazionale con obbligo di motivazione espressa. Si decade da socio: a) automaticamente, per mancato versamento della quota associativa allo scadere del novantesimo giorno successivo alla data del dovuto rinnovo annuale; b) per dimissioni esplicite scritte indirizzate al Consiglio Direttivo nazionale; c) per espulsione deliberata dal Congresso nazionale per gravi motivi, sentite le motivazioni del socio rese al Collegio di Garanzia e sentito il parere dello stesso organo. Nelle more di eventuale espulsione deliberata dal Congresso nazionale, il socio può essere sospeso cautelativamente, anche negli eventuali specifici incarichi assegnategli dall'associazione, con provvedimento del Collegio di Garanzia, su proposta del Consiglio Direttivo nazionale, per gravi attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'associazione; d) per decesso. Possono essere nominati dal Consiglio Direttivo nazionale, ad espressione unanime, soci onorari, anche su proposta del Congresso nazionale. I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto LAV, delle deliberazioni prese dagli organi Sociali, a dare il proprio contributo alle iniziative dell'Associazione; i soci hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione stessa, a partecipare a tutti i Congressi, a candidarsi alle cariche elettive nel rispetto dei requisiti di Statuto e di Regolamento, a votare i consiglieri direttivi ed i membri del Collegio di Garanzia, a frequentare i locali dell'Associazione. I soci non hanno alcuna disparità di trattamento all'interno dell'Associazione, potendo infatti partecipare direttamente alle attività e alla vita della stessa con i medesimi diritti e obblighi, senza tener conto della diversa categoria di appartenenza. È dunque prevista la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità

associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

QUOTE DI ISCRIZIONE:

Socio Benemerito 150 €

Socio Sostenitore 46 €

Socio Ordinario 30 €

Socio Giovanile 18 €

Socio Famiglia 45 €

Socio Straordinario 500 €

Fonte <https://www.lav.it/chi-siamo/statuto>



DIVENTA SOCIO LAV

Se mi ami, mi vuoi libero.

Vogliamo che gli orsi in Trentino vivano liberi e che quelli catturati vengano salvati. Insieme a te realizzeremo un mondo dove ogni singolo animale abbia libertà, dignità, vita.

LA TUA TESSERA LAV È IL TUO IMPEGNO IN DIFESA DEGLI ANIMALI.
Iscriviti a LAV e richiedi la tessera su LAV.IT/ORSI

[f @LAVonlus](https://www.facebook.com/LAVonlus) [i @lav_italia](https://www.instagram.com/lav_italia) [t @LAVonlus](https://www.twitter.com/LAVonlus) [v lav_italia](https://www.youtube.com/lav_italia)

06.4461325 info@lav.it www.lav.it

#IOSTOCONGLIORSI

3.3 LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

In oltre 45 di anni di vita siamo cresciuti molto di più di quanto noi stessi potevamo immaginare. Oggi siamo la voce di milioni di persone e realtà che vogliono rispettare l'ambiente e dare spazio e libertà a tutti gli esseri senzienti. La nostra è un'organizzazione strutturata e radicata sul territorio per rispondere in modo ancora più rapido e puntuale a ogni necessità e richiesta di aiuto e sostegno.

GLI ORGANI DI GOVERNO

CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organismo dirigente dell'associazione. Viene eletto dal Congresso dei soci e resta in carica due anni. Come da Statuto, ha tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria. Nel 2022 si è riunito in 24 occasioni: 10 riunioni mensili formalmente convocate; 1 formazione LAV Academy CD; 13 riunioni per il Piano Strategico (brainstorming, workshop e altro). Questi i principali temi affrontati: costituzione di parte civile in procedimenti penali; sviluppo Piano Strategico 2022-2026 e approvazione documenti di indirizzo di missione, piani di azione, progetti e attività; monitoraggio dell'andamento economico e predisposizione di Bilancio Consuntivo, Bilancio Sociale e Documento di Programmazione delle Attività; monitoraggio e orientamento delle attività di raccolta fondi e comunicazione; monitoraggio e formazione dell'operato delle Sedi Locali e dello staff.

Oggi il Consiglio Direttivo è composto da:

Nome e cognome	Carica	Prima nomina	Scadenza carica	Poteri attribuiti
Danilo Bacci (Firenze)	Consigliere Direttivo	16 Luglio 2022	Giugno 2024	Ordinaria e straordinaria amministrazione
Carmen Caballero (Padova)	Consigliere Direttivo	17 Giugno 2016	Giugno 2024	Ordinaria e straordinaria amministrazione
Gianluca Felicetti (Roma)	Presidente	30 Giugno 2006	Giugno 2024	Ordinaria e straordinaria amministrazione; Rappresentante legale
Simone Stefani (Trento)	Vicepresidente	23 Giugno 2018	Giugno 2024	Ordinaria e straordinaria amministrazione; Rappresentanza legale
Lorenza Zanaboni (Verona)	Consigliere Direttivo	16 Luglio 2022	Giugno 2024	Ordinaria e straordinaria amministrazione



COLLEGIO DI GARANZIA

È costituito da tre membri eletti dal Congresso nazionale tra i soci aventi diritto di voto e iscritti da almeno quattro anni: ne fanno parte Annalisa Lancellotti, Presidente (Modena), Tommaso Petrucciani (Roma) ed Emma Piga (Cagliari).

Al Collegio di Garanzia spetta la risoluzione di tutte le controversie sull'interpretazione delle disposizioni dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e dell'applicazione dei Regolamenti, e di quelle che derivano da deliberazioni del Congresso nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale riguardanti i rapporti tra l'associazione e i soci, e tra i soci, eventualmente oggetto di controversia.

ORGANO DI CONTROLLO

Viene nominato dal Congresso nazionale. Ha il compito di vigilare sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'associazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita la revisione legale dei conti, salvo altra decisione da parte del Congresso nazionale.

È composto da tre professionisti iscritti nel Registro dei revisori legali dei conti di cui uno viene nominato Presidente. L'Organo di Controllo dura in carica tre anni: nel 2022 sono stati confermati Susanna Russo (Presidente), Alessio Rastelli e Mauro Vantaggio.

ORGANI DELLA SEDE TERRITORIALE

Sono l'Assemblea dei soci, il Responsabile della Sede Territoriale e il Consiglio Direttivo della Sede Territoriale. Le Sedi Locali, i Punti di Riferimento e i Coordinatori Regionali sono supportati dal Coordinamento delle Sedi Locali nominato dal Consiglio Direttivo nazionale, che contribuisce a potenziare l'identità dell'associazione sul territorio coinvolgendo volontari e attivisti.

COMITATO ESECUTIVO

Si occupa di verificare il buon andamento del programma di lavoro in base alle priorità, alle linee di indirizzo e al Piano di lavoro approvato dal Congresso, promuovendo e coordinando ogni attività. Anche se non previsto dallo Statuto, il Comitato Esecutivo opera comunque nel pieno rispetto delle norme statutarie, vigila perché queste siano osservate e attua le delibere degli organi superiori vigilando anche sulla corretta gestione del patrimonio. Si riunisce ogni 15 giorni, prima con una riunione aperta ai vari Uffici, poi nella versione ristretta composta dal Presidente, dal Direttore Generale e dai Responsabili di Dipartimento.

GLI INCONTRI ISTITUZIONALI CON I SOCI

IL CONGRESSO NAZIONALE

Si riunisce almeno una volta l'anno, è convocato dal Consiglio Direttivo nazionale per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, del Bilancio Sociale e del Documento di Programmazione annuale delle Attività e, ogni due anni, anche per il rinnovo delle cariche sociali. Al Congresso nazionale possono partecipare con diritto di voto i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa, e iscritti da almeno tre mesi.

Le deliberazioni del Congresso nazionale, ordinarie e straordinarie, sono prese a maggioranza assoluta di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, e sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

IL COMITATO NAZIONALE

È composto dai membri del Consiglio Direttivo nazionale, da un rappresentante per ogni Sede Territoriale e Punti di Riferimento. Alle riunioni partecipano i membri del Collegio di Garanzia, il Direttore Generale e i responsabili nazionali delle Aree. Il Comitato nazionale ha funzioni consultive con compiti di proposizione, indirizzo e verifica sulle attività e campagne locali e nazionali dell'associazione.

Le sue deliberazioni non sono vincolanti per gli altri Organi dell'associazione. Su convocazione del Presidente si riunisce almeno due volte l'anno in concomitanza con le riunioni del Consiglio Direttivo nazionale per affrontare temi specifici.

Il Comitato nazionale realizza almeno una sessione di approfondimento, discussione e proposta a cura delle Sedi Locali e svolge azione di formazione e approfondimento.

Focus

IL CONGRESSO LAV 2022

Sono state due giornate molto emozionanti e intense quelle dell'11 e 12 giugno. Cuore del nostro Congresso di quest'anno, che si è svolto in modalità mista, in presenza e online per garantire a tutti i soci di esercitare i propri diritti associativi, l'applicazione del Piano strategico "Il coraggio del futuro" e le emergenze in corso.

L'appuntamento si è aperto con la lettura della Relazione del Presidente e del Consiglio direttivo.

Tra gli ospiti ed esperti, anche internazionali siamo orgogliosi di annoverare il Professor Steve Cooke – Università di Leicester Professor; il Dott. Michael Kob – Ospedale Provinciale di Bolzano; il Professor Pietro Cozzini – Università di Parma; Roberto Marchesini – etologo e fondatore di SIUA; Roksana Robertson dell'Associazione Psierociniek; Kate Parker – Associazione Nature Watch; il Professor Luigi Lombardi Vallauri – già Ordinario di Filosofia del Diritto dell'Università di Firenze; David Garrahy della World Animal Protection. Molti i temi analizzati e discussi: le nuove prospettive alimentari, il sostegno alla ricerca senza animali e quello alle famiglie con animali; il lavoro dell'Unità d'Emergenza LAV, il



Madiba, leone salvato dal circo

Santuario per l'accoglienza degli animali salvati, la fine degli allevamenti per la produzione di pellicce, il riconoscimento della tutela degli animali nella Costituzione; il contrasto ai maltrattamenti. E sono state annunciate le prossime battaglie, tra cui spicca l'impegno nell'iniziativa internazionale #furfreeEurope e la campagna #aCasaLoro per fermare il commercio di animali esotici.

Il Congresso ha eletto i membri degli Organi Statutari e approvato il Documento di Programmazione delle Attività, il Bilancio Consuntivo, il Bilancio Sociale, e il Documento di Programmazione delle Attività.

3.4 I NOSTRI STAKEHOLDER

La nostra Rete di stakeholder internazionali e nazionali si amplia e rafforza anno dopo anno. Rappresentano il punto di riferimento costante di ogni nostra iniziativa. Molti sono partner indispensabili per moltiplicare l'efficacia delle nostre azioni e cambiare insieme, in meglio, la vita degli animali.

Le Istituzioni

Collaboriamo con molte Istituzioni nazionali e locali, avviando spesso dialoghi virtuosi e costruttivi. Ad esempio insieme all'Arma dei Carabinieri e a decine di altri esperti abbiamo pubblicato un Manuale giuridico sul maltrattamento e organizzato corsi di formazione tecnico-giuridica. Con le Autorità della Casa Circondariale di Gorgona portiamo avanti un progetto che coinvolge i detenuti nella cura degli animali.

Il mondo dell'informazione

I media, nazionali, locali ed esteri, ci riconoscono il ruolo di "esperti" sul tema: da qui una collaborazione intensa nella quale noi forniamo informazioni precise e puntuali, documentazione aggiornata e verificata, immagini e analisi. E i media restituiscono visibilità al nostro operato, e diventano acceleratori insostituibili del cambiamento.

Il settore scolastico

Affianchiamo docenti e dirigenti scolastici per trasmettere a migliaia di studenti ogni anno valori e conoscenze di etologia e promuovere il rispetto della vita e degli equilibri naturali, temi essenziali nel loro percorso educativo. Un ruolo ormai consolidato da un protocollo d'intesa siglato fin dal 1999 con il Ministero della pubblica Istruzione.

Imprese for profit

Cresce ogni anno il numero di aziende che scelgono di stare al nostro fianco sostenendo le nostre iniziative. Tra le tante ricordiamo ancora quest'anno Locauto e Fondazione Capellino-Almo Nature, che ci hanno aiutato ad assicurare un tempestivo intervento dove necessario e salvare la vita di decine di animali.

Soci e donatori

Possiamo essere attivi nel presente e progettare il futuro solo grazie alla fiducia di tanti soci e tantissimi donatori che ci sostengono concretamente e ci incoraggiano a perseguire con il massimo impegno la nostra missione.

Attivisti e dipendenti

Siamo il motore della nostra associazione. L'esperienza, unita alla passione e allo spirito di collaborazione, contraddistingue tutte le persone più vicine all'universo LAV. Crediamo profondamente nei principi che rendono unica questa realtà e li mettiamo in pratica ogni giorno.

Medici veterinari, consulenti scientifici e legali

Sono al nostro fianco tante volte, nelle Aule dei Tribunali, negli eventi di formazione. Grazie al loro prezioso contributo, ad esempio, abbiamo vinto cause importanti come quella di Green Hill, e dimostrato l'inutilità del protocollo dell'esperimento sui macachi di Torino e Parma.

Associazioni animaliste

Siamo in tanti ad amare profondamente gli animali. E oggi siamo sempre più vicini per trovare nuove soluzioni e dare maggiore efficacia alle nostre azioni. Insieme siamo riusciti a mettere fuorilegge gli allevamenti di animali da pelliccia, una battaglia che porteremo a livello europeo, insieme ci battiamo anche contro ogni forma di caccia.

Collaboriamo con molti network internazionali

/ AAP (progetto Born to be Wild)
/ ANIMAL RIGHTS BELGIË
/ ASSOCIAZIONE ANIMALI ESOTICI (AAE)
/ ANICURA
/ CENTER FOR A HUMANE ECONOMY (USA)
/ COMMISSIONE EUROPEA
/ CRUELTY FREE INTERNATIONAL ED EUROPE
/ EUROGROUP FOR ANIMALS/
/ FUR FREE ALLIANCE
/ FOUR PAWS
/ EUROPEAN COALITION TO END ANIMAL EXPERIMENTS
/ FONDAZIONE BRIGITTE BARDOT
/ FONDAZIONI PËR TË DREJTAT E KAFSHËVE
/ GARNIER
/ HUMANE SOCIETY INT./EUROPE
/ INTERGRUPPO BENESSERE ANIMALE DEL PARLAMENTO EUROPEO
/ PETA

Abbiamo fatto Rete con diverse realtà nazionali

/ ALTROMERCATO
/ AMICI DI FLY A.S.D.
/ AMICI DI PLUTO ODV
/ ANIMOT
/ ANIMAL EQUALITY
/ ARMA DEI CARABINIERI
/ ARMANI
/ ASIA onlus – Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia
/ ASSOCIAZIONE AIDA&A
/ AVC@ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA CACCIA
/ ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTI ANIMALI & AMBIENTE
/ ASSOCIAZIONE RIS-PET CASA PER GLI ANIMALI
/ ASSOCIAZIONE ARCA DI RITA
/ ASSOCIAZIONE. LA CASA DI AXEL
/ ASSOCIAZIONE RIS-PET ONLUS
/ ASS. PACHAMAMA
/ ATS E ASL DI BRESCIA, CREMONA, FORLÌ-CESENA, RAVENNA, L'AQUILA
/ AVC@ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA CACCIA
/ CARMIGNANI EDITRICE
/ CENTRO DI RECUPERO DI SEMPRONIANO (GR)
/ CIWF ITALIA
/ CLUBBAU

/ CONFINIONLINE
/ COMITATO SCIENTIFICO OLTRE LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (OSA)
/ COMMISSIONE DI BIOETICA ANIMALE
/ COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO
/ COMUNI VARI: Villasimius (CA), Sassari, Bari, Bitritto (BA), Maruggio (TA), Pulsano (TA), Reggio Calabria, Soverato (CZ), Catanzaro, Vibo Valentia, Nicotera (VV), Parghelia (VV), Sciacca (AG), Cianciana (AG), San Biagio Platani (AG), Siracusa, Messina, Rometta Marea (ME)
/ ENTE PROTEZIONE ANIMALI(ENPA)
/ ESSERE ANIMALI
/ GARNIER
/ GUCCI
/ INTERGRUPPO PARLAMENTARE ANIMALI
/ LEGA ABOLIZIONE CACCIA (LAC)
/ FONDAZIONE CAPELLINO
/ FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO
/ ELISABETTA FRANCHI
/ MINICONF
/ MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
/ MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
/ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
/ MINISTERO DELLA SALUTE
/ MIRA – Associazione di Promozione Sociale
/ GUARDIE WWF NAPOLI E FIRENZE
/ GUARDIE ZOOFILIE
/ LA SFATTORIA
/ ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI DI LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA, VENETO, ABRUZZO
/ IFAW
/ LIBERA – ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTO LE MAFIE
/ FONDAZIONE VALLE VEGAN
/ LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE (LNDC)
/ LEISHMANIA CENTER
/ LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
/ PRADA
/ PROTEZIONE CIVILE
/ ReWRITERS
/ OVS
/ VALLEVEGAN
/ VITA DA CANI ODV
/ WWF ITALIA

Buddy, una bertuccia salvata dal traffico di animali esotici

4

**PERSONE
CHE OPERANO
PER L'ENTE**

4.1 I VOLONTARI LAV: INSIEME DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Grazie alla nostra rete di Volontari presenti in tutta Italia possiamo offrire un intervento tempestivo e competente e portare avanti tante battaglie per i diritti degli animali a livello nazionale e sul territorio. Quest'anno oltre ad affrontare le difficoltà della pandemia ancora in corso, si sono adoperati anche per un'altra terribile emergenza: la guerra in Ucraina. Anche a distanza di chilometri e in regioni apparentemente lontane, grazie ai Volontari LAV, la nostra rete di solidarietà non ha mai smesso di operare.

Numero totale dei volontari

557



Volontari nuovi nel 2022:

84

Volontari attivi costantemente:

292

Volontari attivi saltuariamente:

265

Divisione per genere dei volontari



408 donne

149 uomini

Numero di Sedi divise per tipologia

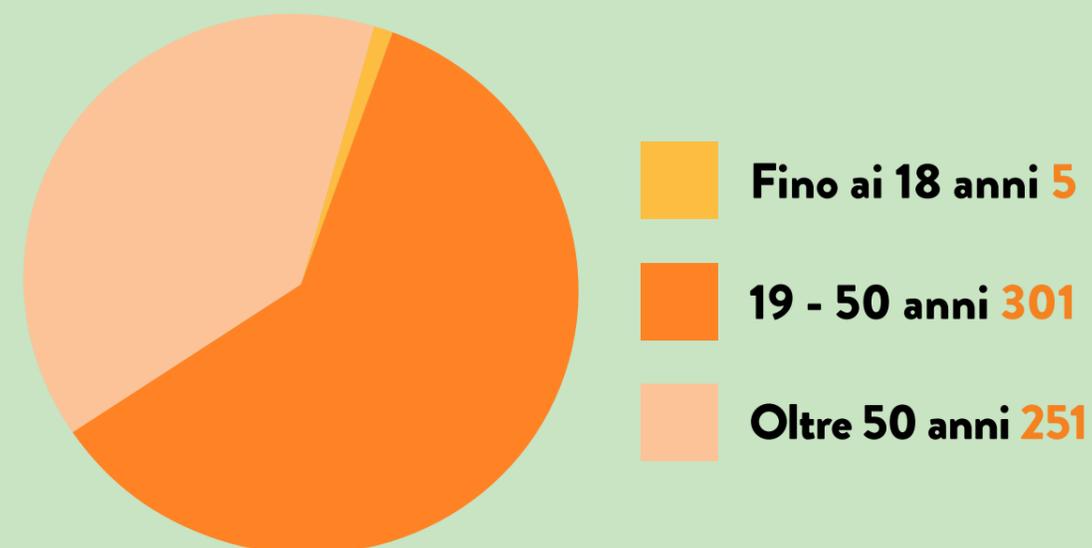
30 Punti di Riferimento

6 Sedi Territoriali Intercomunali

17 Sedi Territoriali Provinciali

7 Gruppi Attivi

Divisione per fascia d'età dei volontari



Consistenza e composizione dei Volontari

242 volontari hanno particolari mansioni all'interno della propria Sede. In particolar modo:

- 55 volontari appartenenti a 38 Sedi sul territorio fanno parte del team che si occupa delle segnalazioni dei maltrattamenti. Il team è stato formato nel 2019 con la prima LAV School e da allora è cresciuto!
- Nel 2022 parte del team di volontari appartenenti all'Unità di Emergenza è stata coinvolta nell'aiuto agli animali vittime della guerra in Ucraina. Circa 22 Sedi si sono mobilitate per un totale di circa 35 persone impegnate nell'accoglienza delle famiglie, la raccolta di cibo, le cure agli animali, i contatti con Protezione Civile, Croce Rossa, Empori Solidali, e tutta la rete di solidarietà che si è attivata.

Altri 15 volontari si sono impegnati a vario titolo per altre emergenze, come l'alluvione nelle Marche.

- 30 attivisti nelle rispettive Sedi ricoprono il ruolo di responsabile adozioni locale.
- Gli altri volontari impegnati mettono le loro competenze al servizio di attività di comunicazione - stampa e social -, nei rapporti con le istituzioni, a livello informatico e grafico, nell'organizzazione di eventi di vario genere, negli incontri con le scuole, nella rendicontazione.

Attività dei volontari in generale

- Gestione segnalazioni di maltrattamenti agli animali.
- Rapporti con le forze dell'ordine e con le istituzioni (Asl/Comune/Regione) per convenzioni e/o problematiche legate al territorio, proposte di miglioramento (o creazione) del regolamento a tutela dei diritti degli animali.
- Gestione adozioni/stalli e rapporti con canili/gattili, centri di recupero di animali selvatici.
- Campagne di salvataggio e soccorso animali sul territorio. Campi antibraconaggio.
- Partecipazione all'Unità di Emergenza LAV per interventi in catastrofi naturali.
- Organizzazione di tavoli informative in occasione delle campagne nazionali (Giornate Nazionali, Giornate di Mobilitazione, 5xMille) e per temi locali.
- Manifestazioni, flash mob, presidi, sit in di protesta /denuncia.
- Gestione e ricerca volontari.
- Organizzazione di convegni, conferenze, incontri e seminari.
- Attività nelle scuole.
- Tesoreria: gestione contributi, entrate e uscite della sede, richieste di contributi pubblici.
- Raccolte fondi tramite cene, aperitivi veg, lotterie, cineforum, corsi di cucina veg o per casi specifici di animali feriti.
- Raccolte di cibo presso esercenti amici degli animali.
- Convenzioni con ristoranti veg, pet store, negozi animal free, locali amici.
- Gestione Comunicazione: contatti con media e presenza sui social (FaceBook, Twitter, Instagram, YouTube).
- Gestione di dispositivi attrattivi e "facilitatori" come I visori per diffondere video LAV o tablet per firma on line.

Attività principali svolte dai volontari LAV nel 2022

L'anno è stato condizionato dalle emergenze sanitarie ma anche dalla guerra in Ucraina, per la quale i nostri volontari si sono attivati nel fornire aiuto in molteplici modi:

- portando aiuti in cibo a famiglie bisognose con animali
- accogliendo famiglie ucraine o cercando per loro una sistemazione
- raccogliendo cibo per famiglie, colonie feline, cani randagi e rifugi
- portando a passeggio cani di malati Covid
- soccorrendo animali feriti o abbandonati
- accudendo e sfamando colonie feline e cani randagi
- conducendo dal veterinario cani e gatti di persone impossibilitate ad uscire
- sostenendo cure e spese veterinarie per persone indigenti con animali.

Sono state anche effettuate spedizioni di cibo donato da ALMO a 9 Sedi Locali LAV.

Per un totale di **458 animali sfamati: 226 gatti e 232 cani.**

A questo aiuto si aggiungono nel 2022, grazie alla proroga dello speciale **Fondo emergenza Sedi** (istituito nel 2020 per l'emergenza Covid), altri aiuti in cibo e cure veterinarie principalmente, stanziati per le Sedi a sostegno di situazioni impreviste e urgenti riguardanti gli animali. Grazie al fondo sono stati **aiutati 379 gatti, 138 cani e 4 maialini.**

Adozioni dirette (numero animali adottati, sterilizzati, microchippati)

Circa **1.000 animali sono stati adottati** grazie ai nostri volontari, **900 sterilizzati, 460 microchippati.**

Incontri nelle scuole sono stati svolti da 20 Sedi:

LAV Milano	LAV Trentino	LAV Carmagnola
LAV Bologna	LAV Pontedera	LAV Reggio Emilia
LAV Vibo Valentia	LAV Bergamo	LAV Verona
LAV Vicenza	LAV Monza Brianza	LAV Modena
LAV Firenze	LAV Roma	LAV Verbano Cusio Ossola
LAV Torino	LAV Mantova	
LAV Padova	LAV Messina	

Le Sedi locali LAV hanno svolto 318 incontri per 6227 alunni

A febbraio abbiamo organizzato due momenti di formazione per i volontari già impegnati nell'attività "A scuola con LAV" ma anche per i nuovi interessati ad interventi nelle scuole.

Rapporti istituzionali

10 Sedi in diversa misura hanno interagito con le istituzioni affinché, attraverso regolamenti comunali e regionali, e la stipula di convenzioni, si arrivi ad una maggiore tutela degli animali sul territorio.

Attivi sul territorio nella relazione con le Istituzioni

I rapporti con le altre associazioni sono frequenti per molte Sedi sul territorio, a volte l'unione fa la forza!

Sono molte le associazioni con cui si collabora sia partecipando a tavoli istituzionali che in attività di aiuto agli animali sul territorio. Con circa 40 associazioni, sia locali che nazionali, creiamo una rete per mettere in sicurezza gli animali!

Eventuali altre collaborazioni

Oltre alle consuete collaborazioni con Comuni, associazioni, strutture di accoglienza per animali, CRAS, aziende sanitarie locali, ambulatori veterinari, esperti di vari settori, forze di PG, Carabinieri forestali, anche quest'anno per le attività di aiuto si sono strette collaborazioni con la Protezione Civile, la Croce Rossa, gli Empori Solidali, le parrocchie, e altre piccole strutture locali in contatto con persone disagiate che hanno animali.

Rapporti con la stampa

150 comunicati stampa diffusi dalle Sedi LAV, 45 interviste rilasciate, 40 interventi in radio/TV.

Formazione volontari

Anche quest'anno abbiamo lavorato ai 4 team, in tema di raccolta delle segnalazioni, gestione dei volontari, adozioni ed emergenza: il lavoro si è incentrato sul consolidamento e il rafforzamento dei gruppi, sempre nel segno di una formazione continua e in applicazione Protocollo d'intesa nazionale stipulato tra la LAV e la Protezione Civile.

1 - EMERGENZA

In virtù del Protocollo d'intesa nazionale stipulato tra la LAV e la Protezione Civile il 21/09/2018, la nostra Associazione ha formato una propria squadra di attivisti che possa mobilitarsi in situazioni di emergenza, e quindi in casi di calamità naturale possa soccorrere, gestire, assistere, gli animali coinvolti.

Il team interviene in caso di catastrofi naturali che coinvolgono animali partecipando all'unità di emergenza della LAV. Nello specifico:

- Gestione degli animali in zone colpite
- Identificazione degli animali e ricongiungimento con le famiglie
- Assistenza ai "pet" nelle aree di accoglienza
- Evacuazione preventiva di canili/gattili
- Assistenza animali al seguito in caso di allontanamento
- Assistenza animali liberi sul territorio

Con i volontari nel 2022 sono stati organizzati all'inizio dell'anno 6 incontri regionali affinché le Sedi appartenenti ad una stessa Regione si potessero allineare e coordinare rispetto a possibili emergenze. Abbiamo dunque così unificato le Sedi e nominato un Responsabile regionale:

UDE Sedi Piemonte

UDE Sedi Lombardia

UDE Sedi Liguria/Veneto/Trentino-Alto Adige/FVG

UDE Sedi Emilia-Romagna

UDE Sedi Toscana/Marche/Umbria e Lazio

UDE Sedi Campania/Calabria/Puglia/Sardegna e Sicilia

2 - SEGNALAZIONI

Ad oggi i volontari impegnati nelle segnalazioni dei maltrattamenti sono circa 50. I volontari quest'anno hanno gestito **250 segnalazioni**, molte risoltesi bonariamente mettendo a conoscenza gli interlocutori della corretta gestione dell'animale. Il 2022 ha visto l'organizzazione di 3 incontri per l'approfondimento di temi specifici legati alle segnalazioni (2 in tema di equidi, loro etologia e casi di maltrattamento, e uno sui temi chiave delle segnalazioni, ovvero cosa è il maltrattamento, come segnalare, la raccolta del materiale probatorio, il sequestro e la confisca ecc..) e 2 momenti di condivisione delle esperienze tra i volontari del team.

Il team contrasta efficacemente i reati a danno degli animali, con competenza e avvalendosi della collaborazione di istituzioni, forze di PG, figure professionali quali veterinari, avvocati e stampa locale.

Attraverso la formazione continua:

- incrementiamo la capacità delle Sedi di agire contro il maltrattamento sul territorio, favorendo una più efficace collaborazione con le forze dell'ordine e le Istituzioni.
- Sviluppiamo azioni quanto più possibile risolutive in situazioni di sofferenza degli animali sul territorio.
- Rendiamo le Sedi un punto di riferimento territoriale affidabile e competente per la gestione delle segnalazioni.
- Comuniciamo le attività relative alle segnalazioni come attività di presenza sul territorio.

3 - ADOZIONI

Nel 2022 si sono tenuti **2 incontri con il team di volontari** che si occupa delle adozioni, con l'obiettivo di incrementare le adozioni, anche grazie alla collaborazione con la Gar-

nier e alla realizzazione di uno speciale kit. Attraverso questo kit sono stati aiutati cani e gatti in difficoltà, e allo stesso tempo famiglie desiderose di accogliere un animale, ma spesso frenate nel farlo a causa delle spese da sostenere. Ogni kit ha permesso di usufruire di un check up veterinario, acquisto di cibo, trattamenti ed articoli utili per cani e gatti, oltre ad una consulenza post adottiva con un educatore cinofilo o un consulente per la relazione felina che possa supportare nella risoluzione di eventuali problematiche. Oltre a questa iniziativa i volontari hanno anche partecipato ad un incontro di approfondimento del comportamento del cane e del gatto e sul tema del soccorso degli animali familiari.

4 - VOLONTARI

In vista della campagna di accoglienza di nuovi volontari organizzata per la prima volta a livello nazionale il 21 maggio, il team di attivisti che si occupano della gestione dei volontari all'interno delle Sedi sono stati formati in più incontri in modo tale da essere pronti all'accoglienza dei nuovi!

- **modalità e importi dei rimborsi** 8.670 € a fronte di spese sostenute in attività a sostegno della LAV.

5 - EPISODI SIGNIFICATIVI

LAV Bergamo

Una vita legati a catena e in condizioni di grave privazione: è la storia di Moretto e Rex, salvati e curati da LAV Bergamo. Un volontario della Sede ha seguito per anni questo caso e chiamato più volte la Polizia Locale perché le catene non erano scorrevoli e i cani avevano difficoltà a sedersi ma tutto si era risolto con la sistemazione della catena. Poi a maggio il proprietario è deceduto e i cani sono andati ai vicini di casa che alla fine si sono decisi a cederli. Entrambi i cani erano sottopeso, affamati, sporchi e con pulci, non avevano un riparo adeguato per proteggersi dalle intemperie: condizioni terribili! Moretto, il cane più anziano ha 12 anni, è stato operato per l'asportazione di un tumore, ha un leggero soffio al cuore ma non ha necessità di terapia. Rex ha 4 anni ed era talmente magro che vedevano tutte le ossa del corpo, aveva la giardia ma poi è stato curato, non era in grado di correre.. LAV Bergamo ha sostenuto tutte le spese per le cure dei 2 cani che ora finalmente stanno davvero meglio! Moretto è stato adottato e speriamo che presto anche Rex (ora Ted) possa trovare una famiglia che sappia prendersi cura di lui.

LAV Lucca

Successo per la presentazione, il 23 aprile 2022, dell'antologia "Animali che salvano l'anima alla fiera del libro di Lucca, presente anche la nostra Sede locale: ben 50 partecipanti e tanto entusiasmo per un progetto di grande valenza sociale oltre che di salvezza animale.



LAV Ancona

A fine marzo 2022, LAV Ancona ha ricevuta la segnalazione di condizioni drammatiche in un ex rifugio a Corinaldo. Arrivati sul posto i volontari hanno visto 4 maiali denutriti e con moltissime difficoltà motorie, sembravano completamente abbandonati a loro stessi. Hanno poi saputo che questi 4 animali erano frutto di un pignoramento complessivo nei confronti dei vecchi gestori del rifugio per mancati pagamenti. Le condizioni di detenzione erano tali che immediatamente si è provveduto a chiamare i veterinari e a sostentarli con il cibo. La Sede ha iniziato a cercare una nuova sistemazione per non farli andare al macello. I 4 maiali sono 1 maschio, Oreste, di 10 anni, e 3 femmine, Tofu 14 anni, Babe 7 anni e Vegan 8 anni. Dopo aver atteso l'iter dei vaccini e la documentazione necessaria, finalmente l'11 giugno 2022 sono stati trasferiti e ora sono tutti sistemati in luoghi idonei per vivere la vita in serenità. La nostra Sede si è occupata delle cure, del cibo e del trasporto.

Buon compleanno a LAV Modena e LAV Torino: 30 anni di attività!

30 anni di attività sono un traguardo importante, raggiunto dalle nostre Sedi di Modena e Torino. Presso la Villa Casino Riva grande festa per LAV Modena! Tanti racconti, ospiti, una splendida accoglienza e... anche le nutrie si sono rese protagoniste! Si è infatti anche parlato del bel progetto che la Sede porta avanti da tempo per la corretta la gestione e il contenimento di questi simpatici animali.

Grande Festa anche a Torino nella splendida cornice di Palazzo Saluzzo Paesana. La neve, con tutta la sua poesia, ha fatto del compleanno della sede LAV di Torino un dipinto romantico. Così tanta nessuno se l'aspettava, dopo anni...una città immersa nel bianco natale, le persone, gli stucchi, le parole, i dolcetti, la musica, nessuna cosa avrebbe potuto rendere tutto più speciale e indimenticabile.



4.2 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

LO STAFF LAV

Lavora con grande passione e determinazione ogni giorno. E ha dimostrato di saper gestire le emergenze più complesse e riorganizzarsi rapidamente, come accaduto in questi anni di Covid.

IL PERSONALE LAV

Nel 2022 il personale è cresciuto passando da 60 a 69 tra dipendenti, collaboratori e stage

Dipartimento/Ufficio	Sottounità organizzativa	Conteggio unità
Amministrazione e controllo		3
	Animali Familiari	5
Programmi	Animali negli allevamenti	2
	Animali Selvatici	1
	Centro di recupero Terra LAV	3
	Coordinamento Sedi Locali	2
	Ufficio a scuola con LAV	1
	Moda animal free	1
	Osservatorio Zoomafia	1
	Ricerca senza Animali	1
	Scelta VEG	1
	Unità di Emergenza	1
	Totale	19

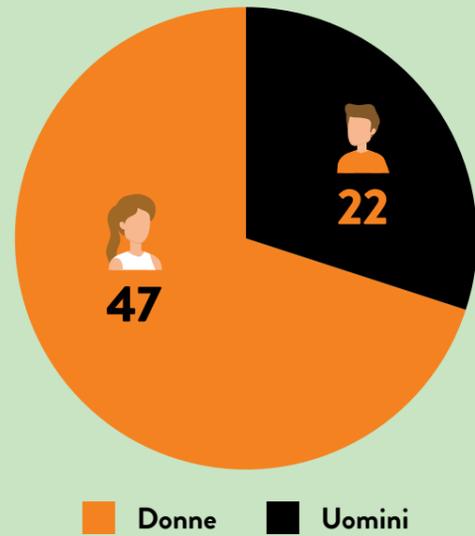
Dipartimento/Ufficio	Sottounità organizzativa	Conteggio unità
Comunicazione	Ufficio Stampa	2
	Comunicazione	5
	Produzione Video	1
	Digital Team	5
	Direzione Dipartimento	1
Totale	14	
Direzione Generale		2
Persone e Organizzazione	Segreteria Generale	3
	Logistica e Servizi Generali	3
	Risorse Umane	1
	Direzione Dipartimento	1
Totale	8	
Raccolta Fondi	RF Donatori One Off	4
	RF Donatori One to One	3
	RF Donatori Regolari	3
	Digital Fundraising	1
	Direzione Dipartimento	1
Totale	12	
Rapporti istituzionali		3
Ufficio legale		7
Sportelli contro il maltrattamento		1
TOTALE		69

DIVISIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Suddivisione per attività	Conteggio Unità
Attività di missione	46
Attività di supporto	11
Attività raccolta fondi	12
Totale	69

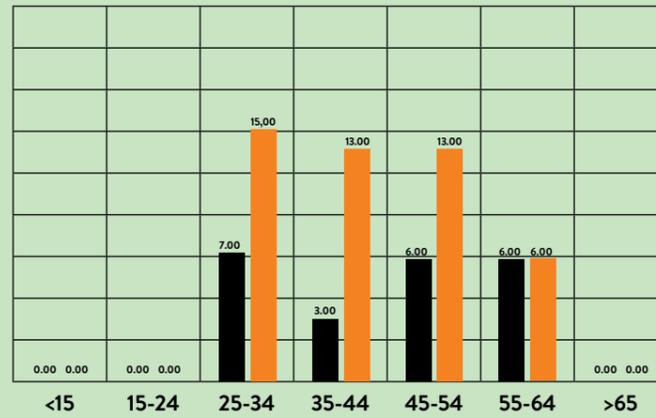
Genere divisione complessiva

(Compresi P.IVA)



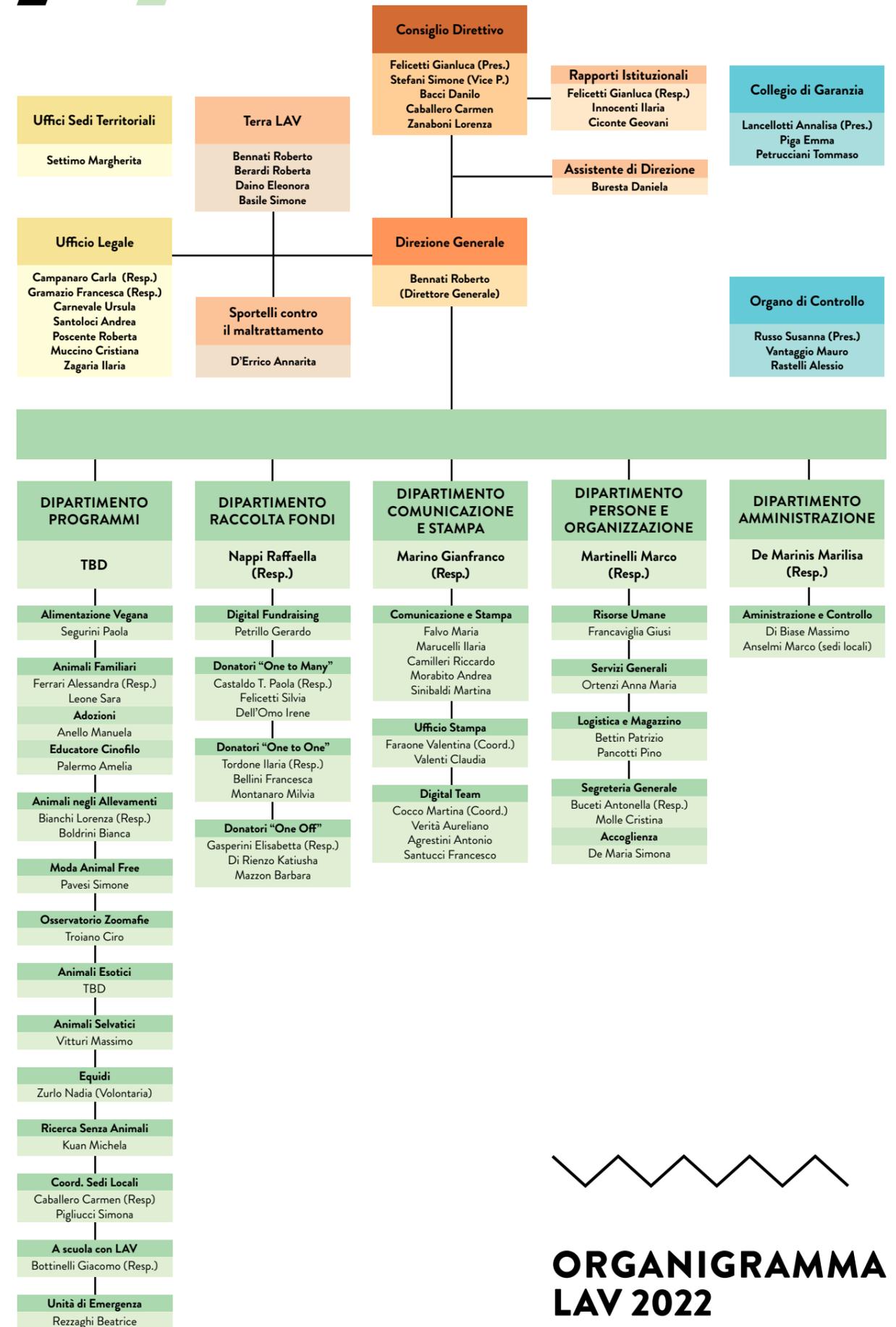
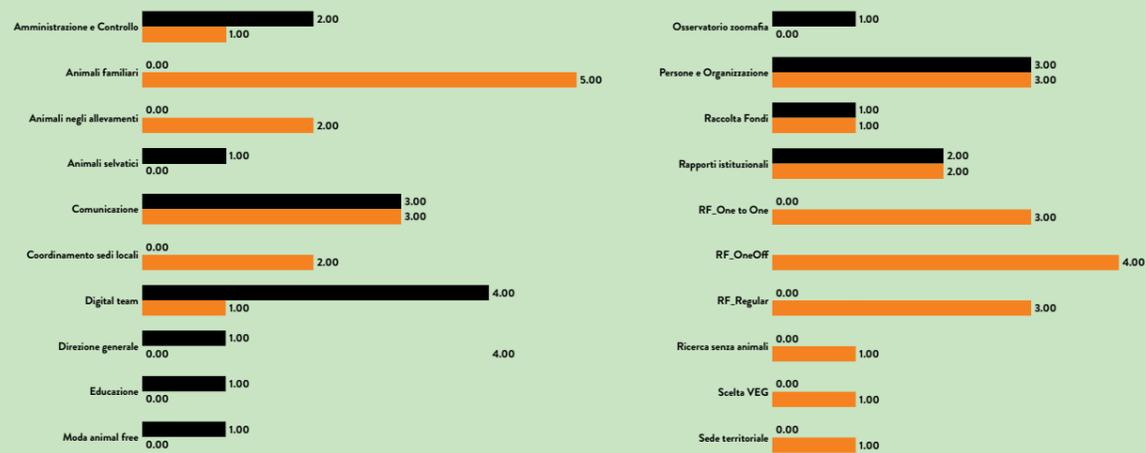
Distribuzione per sesso/fascia d'età:

(Compresi P.IVA)



Genere divisione per dipartimenti

(Compresi P.IVA)



**ORGANIGRAMMA
LAV 2022**

SUDDIVISIONE PER TIPI DI CONTRATTO APPLICATO

Dipendenti a tempo indeterminato: **54**
 Dipendenti a tempo determinato: **3**
 Apprendisti: **3**
 Collaboratori: **8**
 Stage: **1**
 Totale: **69**

Contratto collettivo Nazionale del Commercio-Terziario-Servizi

Tipologia contrattuale	Numero persone
Apprendistato	3
Dipendenti a tempo determinato	3
Dipendenti a tempo indeterminato	54
Tirocini e stage	1
Totale	61

Collaborazioni autonome

Tipologia contrattuale	Numero persone
Collaboratori a P.IVA	3
Co.Co.Co.	5

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima 1 a 3,66
 (il limite per la norma del terzo settore è 1 a 8)

RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI

Dirigente 1: retribuzione annua lorda 77.100 €
 Dirigente 2: retribuzione annua lorda 77.800 €

RETRIBUZIONE ORGANO DI CONTROLLO

Incarico organo di controllo (3 componenti) 16.800 € più cassa professionale e IVA.
 Compenso per la revisione legale della LAV, 9.450 € più cassa professionale e IVA.

SMART WORKING 2022

Sono state 26.179 le ore di smart working complessive nel 2022, pari a 3.272 giorni (in media 47 giorni pro capite). Da settembre 2022 sono stati sottoscritti singoli accordi di smart working, come da norma comunicati al Ministero del Lavoro.

IMPEGNO LAVORATIVO

Giorni lavorati nel 2022: 12.170
 Ore lavorate nel 2022: 93.369 h

CONTROVERSIE DI LAVORO

È in corso un contenzioso con un/a dipendente licenziato/a per giustificato motivo oggettivo a seguito di riorganizzazione.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Corso	Destinatari	Ore complessive	INT/EXT	Costo
Il funzionamento di LAV per il Consiglio Direttivo	Consiglio Direttivo (5 partecipanti)	20h	Interna	0,00 €
Public Speaking per il Campaigning	Campaigner (15 partecipanti)	90h	Esterna	4.026 €
Il Campaigner come Web influencer	Campaigner (15 partecipanti)	120h	Interna/Esterna	1.054 €
Il Sistema dei media e l'Ufficio Stampa	Campaigner (15 partecipanti)	120h	Interna	858 €
Leadership e People Management	Middle Manager (10 partecipanti)	80h	Esterna	2.867 €
Animal Rescue (il soccorso agli animali)	Sedi locali + Unità Emergenza Staff (23 partecipanti)	552h	Interna/Esterna	4.927 €
Animal Free Lifestyle	Sedi locali + Staff (50 partecipanti)	650h	Interna/Esterna	1.500 €
Coaching individuale	2 partecipanti	16h	Esterna	2.000 €
Digital Marketing Strategist	1 partecipante	250h	Esterna	1.950 €
Festival Fundraising	5 partecipanti	60h	Esterna	2.000 €
Organizzazione e digitalizzazione	2 partecipanti	16h	Esterna	205 €
HR e onboarding	1 partecipante	24h	Esterna	606 €
Donor Care	1 partecipante	8h	Esterna	200 €
Storytelling e Public Speaking	4 partecipanti	24h	Esterna	960 €
Content strategy e social networking	1 partecipante	40h	Esterna	1.800 €
Campaigning	1 partecipante	6h	Esterna	750 €
Sicurezza sul lavoro (aggiornamento)	25 partecipanti	150h	Esterna	1.525 €
Sicurezza sul lavoro (base)	50 partecipanti	200h	Esterna	1.934 €
Squadra emergenza per la sicurezza	6 partecipanti	168h	Esterna	1.846 €
Creatività e problem solving	10 partecipanti	120h	Interna	0,00 €
Delega efficace	1 partecipante	4h	Esterna	0,00 €
Valutazione dei collaboratori	1 partecipante	16h	Esterna	0,00 €
Lavorare per obiettivi	1 partecipante	16h	Esterna	0 €
Sicurezza per RLS	1 partecipante	8h	Esterna	400 €
Totale	246 beneficiari	2.758 h		31.408 €

Eventuali indennità di carica → nessuna indennità di carica

INDICI DI FORMAZIONE LAV

Dedichiamo molte ore alla formazione professionale per essere sempre più efficaci e preparati alle crescenti sfide. Abbiamo misurato l'incidenza della nostra attività di formazione, attraverso questi indici:

a. **Incidenza della formazione sul totale delle ore lavorate**

$$2.758 \text{ h (ore formazione)} / 93.369 \text{ h (ore lavorate)} * 100 = 2,9\%$$

2,9 è la percentuale delle ore di formazione sul totale delle ore retribuite ovvero l'**incidenza della formazione sul totale delle ore lavorate** = (tot ore formazione / tot ore retribuite)*100

b. **Percentuale del personale che ha usufruito delle ore di formazione sul totale del personale**

Abbiamo calcolato l'**incidenza dei beneficiari della formazione in LAV** = tot persone partecipanti / tot persone occupate $246/69 = 3,5\%$

c. **Indice di costo della formazione LAV**

Abbiamo calcolato il **costo orario della formazione** = totale costi / totale ore di formazione
 $31.408 \text{ €} / 2758 \text{ h} = 11,38 \text{ €}$

d. **Indice di costo della formazione retribuita**

Lo abbiamo calcolato dividendo il totale delle ore di formazione/con il totale delle ore di formazione retribuite

$$2758\text{h (totale delle ore di formazione)} / 2582\text{h (ore formazione retribuite)} = 1,06$$

e. **Roi formazione (beneficiari/costi)**

Benefici della formazione (246 beneficiari) / costi formazione (31.408 €) = **0,007**

Se calcoliamo i beneficiari in ore di formazione: $2758 \text{ ore} : 31408 \text{ €} = 0,087$

Eventuali indennità di carica

In LAV non è erogata alcuna indennità di carica.

Lara, pappagallo recuperato dai maltrattamenti





5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 IL NOSTRO 2022 IN 5 BUONE NOTIZIE

Abbiamo lavorato molto in questi 365 giorni raggiungendo obiettivi che sembravano quasi impossibili, ma ancora non basta per proteggere e salvare tutti gli animali che si trovano in pericolo o soffrono a causa delle azioni umane. Cominciamo a raccontare il 2022 con le buone notizie più rilevanti per ricordarci che, con impegno e passione, si può andare ancora più lontano.

1 - Oggi gli animali hanno posto nella Costituzione Italiana

Sono passati quasi 25 anni da quando abbiamo presentato la prima proposta di Legge per il riconoscimento degli animali nella Costituzione, e non abbiamo mai smesso di informare e sensibilizzare i decisori politici e la collettività. Quest'anno siamo giunti finalmente al traguardo, un risultato che ci porta a essere il quinto Paese al mondo ad aver compiuto questo passo in avanti di civiltà.

2 - La legge cambia il destino di centinaia di migliaia di animali esotici e selvatici l'anno

È stato un percorso lungo, fatto di audizioni in Parlamento, continui incontri e tanta perseveranza, ma abbiamo ottenuto l'emanazione dei Decreti Legislativi sugli animali esotici e selvatici: con il primo dei due Decreti Ministeriali di attuazione è stata bloccata l'importazione, il commercio e la detenzione delle specie catturate in natura. E non solo: al Consiglio dei Ministri europei dell'Agricoltura anche l'Italia si è dichiarata favorevole a una normativa simile per rafforzare le regole nazionali già adottate da 7 Paesi UE.

3 - Un passo avanti nella riforma sui circhi

È datata 13 luglio 2022 la seconda Legge-delega sullo spettacolo che prevede "il superamento dell'uso degli animali nei circhi e negli spettacoli viaggianti". La Legge attuativa era attesa entro maggio 2023 ma è stata posticipata al 18 agosto 2024: una riforma importantissima che porterà l'Italia nel novero dei tantissimi Paesi (oltre 50 al mondo) che vietano queste dolorose forme di esibizione.





4 - Dal 1 gennaio 2022 in Italia è vietato allevare visoni

Abbiamo lavorato tantissimo su questo tema, portando avanti campagne importanti: da inizio anno non è più possibile allevare visoni da pelliccia, una legge che ha salvato la vita di 60.000 visoni (dato annuale) che sarebbero nati solo per produrre capi di abbigliamento.

5 - Il Delfinario di Rimini è definitivamente colpevole di maltrattamenti

Dopo una lunga battaglia legale siamo riusciti a dimostrare in Tribunale i maltrattamenti subiti dai delfini nel Delfinario di Rimini e ad ottenere la definitiva condanna del Direttore. Una vicenda giudiziaria unica in Italia ma anche in Europa, che apre un nuovo capitolo nella tutela giuridica di questi mammiferi d'acqua. Come abbiamo chiesto, i delfini non potranno essere messi in vendita e continueranno a vivere nell'Acquario di Genova sotto l'affido dei Ministeri di Ambiente, Salute e Politiche Agricole.



5.2 IL NOSTRO PIANO STRATEGICO PROSEGUE IL SUO CAMMINO

I 5 PILASTRI DI LAV



Nutriamo un nuovo modello alimentare e di vita

Obiettivi

- Fermare gli allevamenti in gabbia e i sussidi alla zootecnia
- Rendere la transizione alimentare componente essenziale della transizione ecologica



Il sostegno alla ricerca senza animali per un reale progresso scientifico

Obiettivi

- Dare sostegno alla ricerca che utilizza metodi sostitutivi della sperimentazione animale anche spostando i finanziamenti pubblici
- Definire e iniziare a realizzare le tappe per la fine dell'uso degli animali nei laboratori e la loro liberazione



Il maltrattamento degli animali: vicini alla sofferenza per sconfiggerla

Obiettivi

- Ottenere una nuova legge di repressione del maltrattamento degli animali
- Far nascere, entro il 2026, 10 sportelli territoriali contro i maltrattamenti come servizio alla cittadinanza, fornendo strumenti di intervento locale per salvare animali vittime di sofferenze anche con un nuovo modello di azione delle guardie LAV
- Ingaggiare e vincere casi emblematici di maltrattamenti che rendano la tutela giuridica degli animali sempre più applicabile alle attività economiche



Vicini alle famiglie con animali per favorire la convivenza

Obiettivi

- Ottenere un fisco giusto per gli animali e le loro famiglie
- Incentivare le adozioni
- Costruire una rete estesa di supporto alle persone



L'unità di Emergenza LAV: l'aiuto agli animali nelle calamità

Obiettivi

- Rafforzare l'Unità di Emergenza adeguatamente formata con personale e volontari, specializzata nei diversi tipi di eventi calamitosi, in grado di intervenire tempestivamente anche su due emergenze contemporaneamente
- Costruire collaborazioni operative con le articolazioni della Protezione Civile, affermare il tema culturale della necessità di occuparsi di animali nelle emergenze

Vuoi approfondire il nostro Piano Strategico?

Leggi su <https://www.lav.it/news/piano-strategico-lav-22-26>



ATTIVITÀ DI MISSIONE

5.3 UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI

Da sempre ci occupiamo di cambiare in meglio la vita degli animali lavorando incessantemente per ottenere leggi e riforme a loro favore e indicando continuamente alle Istituzioni la giusta direzione.



Negli Articoli 9 e 41 della Costituzione oggi si parla anche di biodiversità e animali

La Camera dei Deputati ha espresso il quarto necessario Sì alla integrazione di questi articoli che finalmente comprendono norme per la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi nella Costituzione. Per valorizzare ancora di più questo fondamentale traguardo e individuarne le linee di applicazione abbiamo organizzato, il 9 marzo, un convegno giuridico al Senato a cui hanno partecipato molte decine di personalità.



Maiali di affezione e peste suina africana: finalmente la verità

Per arginare la diffusione di questa malattia, nelle zone in cui si era propagata il Ministero della Salute aveva disposto prima l'uccisione dei maiali tenuti non a scopo di lucro e poi indicato un numero massimo di animali per ogni rifugio e santuario. Siamo invece riusciti a salvarli tutti, salvaguardando il diritto alla vita di tanti animali perfettamente sani.



Meno costi per curare gli amici animali

Prosegue la campagna #curiamolitutti lanciata nel 2018, per facilitare le cure degli animali e rendere più accessibile il costo delle spese farmacologiche. Grazie alla Legge di delegazione europea 2021, il Governo deve emanare un decreto legislativo (entro il 10 settembre 2023) che consente al veterinario di dispensare singoli "blister" di medicinale veterinario (con meno costi e meno sprechi), rispondendo positivamente alla richiesta sottoscritta da migliaia di firmatari della nostra petizione. Non ci fermiamo qui: al Governo abbiamo chiesto anche la riduzione del prezzo dei farmaci veterinari, in particolare quelli salvavita, per aiutare chi ama gli animali a prendersene cura senza che questo incida eccessivamente sul personale bilancio.



Prevenire è meglio di abbattere

Ci siamo impegnati perché fossero allocati fondi, come poi è accaduto, per utilizzare il vaccino antifecondativo sui cinghiali ed evitare così abbattimenti scriteriati. Abbiamo ottenuto anche uno stanziamento di fondi da parte del Ministero della Salute per promuovere l'adozione responsabile di cani e gatti e il loro riconoscimento con microchip, fondamentale in caso di smarrimento.



Il nostro impegno con candidati e nuovo Governo

Il 2022 ha portato a nuove elezioni, prima delle quali ci siamo adoperati, insieme ad altre 12 associazioni animaliste nazionali, nel realizzare un Programma d'impegni per i candidati e i partiti, e presentare/ripresentare proposte di legge che ci stanno particolarmente a cuore che hanno l'obiettivo di migliorare le sanzioni contro maltrattamenti e uccisioni di animali nel Codice Penale e riconoscere gli animali come esseri senzienti nel Codice Civile.



Ordinanze ministeriali: nuove conferme

Abbiamo ottenuto il rinnovo di Ordinanze ministeriali importanti per il contrasto alla piaga dei bocconi avvelenati, per la corretta convivenza con i cani e per la gestione dei palii con equidi: un impegno che non si ferma mai.

5.4 UFFICIO LEGALE

Difendere i diritti degli animali e favorire la cultura della legalità è tra i nostri impegni prioritari: continuiamo, infatti, a essere l'unica associazione animalista italiana che annovera al suo interno un ufficio legale dedicato.

Tante le attività e le vittorie ottenute anche nel 2022

- 104 azioni legali (tra procedimenti penali, amministrativi e cause civili)
- 92 avvocati competenti e appassionati su tutto il territorio nazionale
- 20 condanne per maltrattamenti
- 8 procedimenti che hanno portato a confisca di centinaia di animali accuditi poi in strutture idonee



“Sevizie e fatiche insopportabili”: la giustizia si pronuncia contro il Circo Martin

Il Giudice del Tribunale di Tempio Pausania ha condannato i titolari del Circo Martin a 4 mesi di reclusione per maltrattamento di animali: una causa esemplare di cui siamo stati fin da subito protagonisti, che ha portato al più grande sequestro di animali di una struttura di spettacolo in Italia. Oggi cammelli, dromedari, un ippopotamo, una leonessa, zebre, cavalli, bovini e pappagalli, affidati a noi, sono in strutture idonee e vivono una vita degna senza essere sfruttati a scopo di lucro.



Si chiude con successo la drammatica vicenda del macello ex-Italcarni

Nonostante i ricorsi, la Corte di Cassazione ha reso definitiva la condanna d'Appello per maltrattamento di animali e per falso ai due imputati, rei di aver omesso le visite agli animali prima della macellazione e minacciato una collega. Questi due fatti hanno dato il via all'inchiesta che ha portato a scoprire la terribile realtà del macello ex-Italcarni, dove centinaia di mucche a fine carriera venivano maltrattate senza controlli veterinari. Un caso terribile che non può più ripetersi: chiediamo con insistenza di rafforzare i controlli sul servizio veterinario pubblico che ha il dovere di tutelare gli animali ma anche la stessa salute pubblica.



Far soffrire il proprio cane fino ad ucciderlo è reato: grazie a noi punito dalla legge

Un cane anziano nel 2020 è stato ritrovato in un sacco dentro un cassonetto dell'immondizia in provincia di Pisa ed è deceduto poco dopo per le gravissime condizioni di salute. Le indagini hanno portato a individuare il colpevole, lo stesso proprietario. Ci siamo opposti all'archiviazione del procedimento e l'uomo è stato rinviato a giudizio per il reato di maltrattamento: l'imputato, che in un primo momento voleva ottenere l'estinzione del reato e la pronuncia di proscioglimento, ha ammesso il reato e richiesto il patteggiamento, ricevendo una condanna a 4 mesi di reclusione. Un successo legale che purtroppo non riporta in vita un cane tradito dalla persona che amava di più.





Pronti a difendere gli 800 cani dell'allevamento Trecastelli di Ancona

In questo allevamento le autorità sanitarie hanno scoperto nel 2021 un focolaio di brucellosi (malattia infettiva trasmissibile all'uomo), unico conosciuto in Europa, ponendolo sotto sequestro. A seguito delle indagini sono stati rinviati a giudizio 15 indagati, tra i quali i proprietari dell'allevamento, il capo della Polizia locale, alcuni medici veterinari e organi di controllo, per i reati di disastro colposo, maltrattamento di animali, abusivo esercizio di professione veterinaria, mancato rispetto dei provvedimenti dell'Autorità Sanitaria, corruzione, frode in commercio, falso in certificazioni, omessa denuncia di reato, traffico internazionale di cani.

Siamo pronti a costituirci parte civile per garantire giustizia a questi 800 animali detenuti in una struttura autorizzata per meno di 100 dove è stata messa a serio rischio anche la salute pubblica, non solo quella animale.



Continua l'impegno formativo con l'Arma dei Carabinieri

Da anni organizziamo eventi di formazione dedicati alle Istituzioni per favorire la corretta applicazione delle leggi a tutela degli animali ed orientarne l'interpretazione.

Quest'anno sono stati due i webinar dedicati all'Arma dei Carabinieri: il primo sulla tutela degli animali negli allevamenti, che si è svolto il 12 ottobre 2022; il secondo sugli animali d'affezione il 16 novembre 2022, con la partecipazione anche di numerosi medici veterinari pubblici e privati e di magistrati. Entrambi hanno rappresentato un'occasione preziosa di confronto e di scambio di esperienze che ci ha aiutato a rendere più efficaci le nostre azioni del presente e del futuro.

5.5 AREE DI INTERVENTO

AREA #ANIMALFREEFASHION

- Nel 2022 in Europa sono allevati circa 18 milioni di animali da pelliccia tra visoni, volpi, cani procione e cincillà ([fonte: Fur Free Alliance](#))
- Dal 2000 al 2016 sono stati uccisi 45 milioni di canguri per scopi commerciali ([fonte Australian Bureau of Statistics](#))
- Sono oltre 150 le aziende che hanno scelto di essere Animal Free Fashion insieme a noi.

Vestire Animal Free non passerà mai di moda: è la grande rivoluzione, all'insegna della sostenibilità, che abbiamo contribuito a portare avanti in decenni di campagne anti-pellicce (e non solo) grazie al divieto totale di allevare animali da pelliccia ottenuto quest'anno.



Dal 1 gennaio 2022, in Italia è vietato allevare visoni e ogni altro animale per la pelliccia

Abbiamo lavorato tantissimo su questo tema, portando avanti campagne importanti: da inizio anno non è più possibile allevare animali allo scopo di ricavarne pelliccia, una legge che ha salvato la vita di 60.000 visoni (dato annuale) che sarebbero nati solo per produrre capi di abbigliamento. Un risultato raggiunto, di portata storica!



Chiediamo all'Europa una moda senza pellicce

Quest'anno durante la Settimana della Moda a Milano abbiamo fatto sentire forte la nostra voce a tutto il mondo del fashion internazionale e alle Istituzioni europee. Insieme alle associazioni Humane Society International/Europe, ALI - Animal Law Italia ed Essere Animali abbiamo proiettato sull'edificio in piazza Duomo, sede della Camera Nazionale della Moda Italiana che ha organizzato l'evento, la frase-appello "Act now for a Fur Free Europe". Per rendere urgente tutto questo, LAV è stata promotrice della Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) "Fur Free Europe", con la quale puntiamo a superare 1 milione di firme per vincolare la Commissione UE ad estendere in tutti gli Stati membri il divieto d'allevamento di animali "da pelliccia" e introdurre il divieto di import e commercio di prodotti di pellicceria.



Piume e pelli esotiche: i preoccupanti risultati della nostra ricerca

Tra i compiti di questa area vi è anche l'analisi delle filiere di ogni materiale di originale animale come per la produzione di Piume e Pelli Esotiche per le quali, lo studio condotto nel 2022, ha confermato notevoli criticità sia nel trattamento degli animali sia negli standard industriali di queste filiere (le Certificazioni "Responsabili") che dovrebbero assicurare le aziende moda sulla "bontà" delle produzioni in termini di trattamento degli animali, sostenibilità, tracciabilità, e che invece sono risultati particolarmente inconsistenti.

Con i Fashion Report "Piume" e "Pelli esotiche" che abbiamo realizzato, emerge che nessuna certificazione industriale può realmente assicurare che un prodotto moda con imbottitura in piuma sia assolutamente realizzato con piume non derivanti dalla spiumatura in vivo o dalla parallela filiera dell'ingozzamento forzato per il foie gras; e che nelle tante filiere delle "Pelli esotiche", da quelle dei rettili (serpenti, lucertole) ai pesci (squali, razze, anguille) e altri animali come struzzi e canguri, spesso neanche esistono standard industriali, le normative sono carenti, ed ai problemi di benessere animale si aggiungono impatto sulla biodiversità e rischi per la salute pubblica.

La nostra ricerca evidenzia una filiera insostenibile, legata in parte al mercato del lusso, con un impatto negativo sulla vita degli animali e sull'ambiente.

Approfondire gli standard ci aiuterà a mettere in luce nuove verità scomode da raccontare alle aziende moda per convincerle a dismettere le produzioni animali.



Abbiamo portato la campagna #Salvacanguri in tutta Europa

Con questa campagna, avviata nel 2019, abbiamo fatto conoscere il ruolo negativo dell'Italia nella caccia commerciale di canguri: siamo il primo paese europeo importatore di pelli utilizzate prevalentemente nel settore sportivo (scarpini da calcio e tute da moto) ma anche nel lusso. Dopo aver convinto diverse aziende italiane a diventare kangaroo-free, tra cui Diadora, Versace, Prada, Ferragamo, ci siamo mossi a livello europeo insieme alla coalizione Eurogroup for Animals per ottenere il divieto di import e commercio di carni e pelli di canguro in tutta l'Unione Europea. E' nata quindi una petizione al Parlamento UE, che ci ha consentito di svolgere una audizione presso la Commissione Petizioni del Parlamento UE a Bruxelles per continuare a fare pressioni verso le Istituzioni UE.

AREA ALLEVAMENTI

- Sono più di 630 milioni gli animali terrestri macellati in Italia ogni anno (fonte: BDN, 2022)
- Oltre 14 milioni i volatili (polli, galline, tacchini, faraone, quaglie etc.) abbattuti per arrestare l'influenza aviaria tra fine 2021 e inizio 2022. E l'OMS lancia allerta su una nuova possibile pandemia (fonte: IZSVE, 2022 – per la news OMS https://www.lastampa.it/cronaca/2023/02/11/news/influenza_aviaria_dati_allarme_oms_bassetti-12636972/)
- Il 94,3% delle emissioni di ammoniaca (NH3) in Italia è causato dal settore zootecnico e dall'uso di fertilizzanti azotati, con conseguenze anche gravi per la salute umana (fonte: Ispra, 2019)

Vogliamo sottrarre gli animali alle sofferenze degli allevamenti e scardinare un modello produttivo che li considera solo “prodotti di consumo”. Preoccupanti le continue emergenze sanitarie: milioni di animali trovano in allevamenti sovraffollati le condizioni “ideali” per il propagarsi dei virus e che rappresentano un rischio serissimo anche per la vita delle persone.



Non si ferma la nostra guerra aperta alle gabbie

Potrebbe sembrare una lotta impari quella contro l'allevamento in gabbia ma siamo convinti che una soluzione alternativa sia possibile e che un'Europa avanzata e moderna non possa tollerare più questa pratica.

Per questo, anche nel 2022, abbiamo portato avanti la nostra campagna per vietare per sempre le gabbie e sostenere la revisione della normativa europea a tutela degli animali allevati.

Nel mese di maggio abbiamo organizzato un convegno, insieme a CIWF Italia e per conto della coalizione End The Cage Age, per presentare la nostra ricerca sulla terribile condizione delle galline ovaiole in Italia e le nostre proposte per arrivare all'abolizione di tutte le gabbie, al quale abbiamo invitato parlamentari e funzionari del Governo.

Sempre per End The Cage Age, abbiamo organizzato un secondo evento il 29 novembre con focus sulla situazione quaglie e conigli, continuando così le attività di sensibilizzazione e pressione sulle Istituzioni.

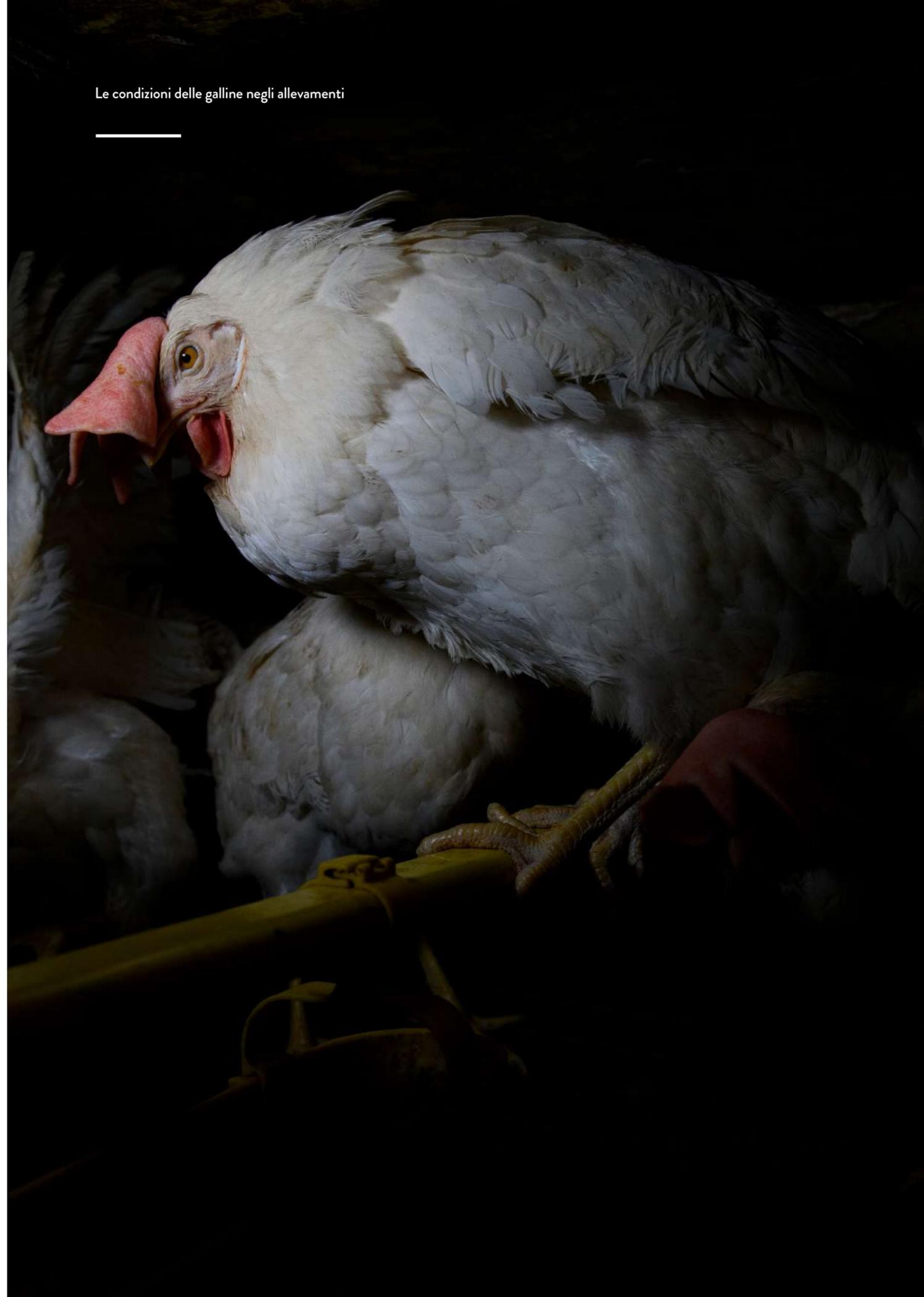


Bugie in etichetta: abbiamo detto no

Animali ammassati in gabbie, mutilati, lontanissimi dalle condizioni minime di una vita decente: questa è la drammatica realtà quotidiana degli animali negli allevamenti. Ci siamo quindi opposti alla proposta di certificazione di “Benessere Animale” del Ministero delle Politiche Agricole e del Ministero della Salute che quindi ci auguriamo non venga mai attuata. Un piccolo passo in ottica di trasparenza e verità a beneficio di tutti i consumatori.



Le condizioni delle galline negli allevamenti





Salvi 113 animali di un allevamento abusivo

Grazie a un intenso lavoro svolto insieme alla nostra sede di Oltrepò Pavese, siamo riusciti a smascherare un allevamento abusivo nei pressi di Pavia nel quale si praticava anche la macellazione clandestina con stoccaggio non a norma delle carni, e salvato più di 100 maiali, di cui abbiamo ottenuto la confisca trasferendone 69 in strutture di accoglienza idonee e prendendocene direttamente cura. Il sequestro è avvenuto dopo un intervento congiunto dei Carabinieri e dei NAS di Cremona. Le prove da noi prodotte hanno portato alla condanna degli imputati per maltrattamento e detenzione incompatibile di animali: siamo in attesa che il Comune si pronunci dopo l'appello perché vieti l'ingresso di nuovi animali nella struttura incriminata.

AREA ANIMALI FAMILIARI

- Il 44,7% degli italiani accoglie un animale nella propria casa (fonte Eurispes 2022)
- Secondo l'ultima stima diffusa dal Ministero della Salute in Italia ci sarebbero tra 500 e 700 mila cani randagi.
- Sono 77.747 le colonie feline registrate, dato raccolto sull'Italia tranne 4 regioni (fonte Randagismo: indagine LAV 2020)
- Traffico cuccioli. 46.000 cani scambiati tra gli Stati dell'UE sviluppano un valore complessivo di 5,5 milioni di euro ogni mese (fonte ricerca "On the welfare of dogs and cats involved in commercial practice" della Commissione Europea)

Ci battiamo per favorire la convivenza con gli animali familiari e prevenire il randagismo attraverso un numero crescente di progetti concreti. E non solo: insieme ai 120 volontari specializzati nella relazione con i pet abbiamo distribuito circa 220 quintali di cibo a 1.341 tra cani e 1.142 gatti di famiglie bisognose e avviato una bella iniziativa con la Comunità di Sant'Egidio.



Nuova importante collaborazione con il Ministero della Salute

Si chiama "4 zampe che cambiano la vita" il progetto ideato e realizzato con il Ministero della Salute per promuovere una corretta relazione con gli animali familiari.

Il progetto è iniziato a maggio 2022 con un tour di microchippatura gratuita di cani e gatti in 4 regioni (Sicilia Sardegna, Puglia e Calabria): 21 i Comuni coinvolti e 50 i volontari. Abbiamo registrato oltre 1000 cani e gatti, adempiendo così a un obbligo di legge e proteggendo questi animali in caso di smarrimento. Il nostro impegno è proseguito portando i nostri tavoli informativi in 6 regioni, dove abbiamo distribuito a migliaia di persone le 3000 guide "4 zampe che cambiano la vita" con consigli utili per vivere bene con i cani e i gatti di casa e promuovere l'adozione responsabile da canili e gattili e con l'obiettivo di prevenire l'abbandono e la nascita di cucciolate non volute che possono incrementare il randagismo.



A fianco degli anziani e dei loro animali insieme alla Comunità di Sant'Egidio

Sono tanti gli anziani che vivono o accudiscono cani e gatti, spesso affrontando difficoltà economiche e di mobilità: abbiamo pensato proprio a loro scegliendo di partecipare al programma della Comunità di Sant'Egidio "Viva gli Anziani!", attivo in alcuni quartieri di Roma per contrastare l'isolamento sociale. Da giugno 2022 sosteniamo le cure degli animali da compagnia degli over 80 coinvolti nel programma insieme a una squadra di volontari LAV che, in base alle necessità, consegnano cibo, organizzano i trasporti verso le strutture veterinarie per visite ed esami, effettuano servizio di dog sitter/assistenza gatti o li assistono in caso di ricovero ospedaliero.



Un aiuto di valore dal brand Garnier

Quest'anno siamo stati affiancati, tra gli altri brand "amici degli animali", da Garnier, che ha sostenuto il nostro impegno nelle adozioni donandoci 1 euro per ogni acquisto di un prodotto effettuato dal 28 febbraio al 31 maggio 2022. Per ogni adozione, invece, abbiamo consegnato un welcome kit del valore di circa 250€ brandizzato LAV/Garnier che ha consentito alla nuova famiglia di usufruire di servizi e facilitazioni come check up veterinario, acquisto di cibo o antiparassitari, consulenza post adottiva con educatore/istruttore cinofilo o nella relazione felina.



L'aiuto LAV agli animali delle persone assistite dalla Comunità di Sant'Egidio





Eleonora, salvata dagli incendi ed adottata



Ci prendiamo cura di Stella

ADOZIONI, UNA SCELTA D'AMORE

Ogni giorno cerchiamo di favorire l'adozione consapevole degli animali affidati a noi: si tratta di quattro zampe provenienti da maltrattamenti, confiscati, anziani o comunque bisognosi di cure e di compagnia, ai quali vogliamo offrire tutta la sicurezza e la serenità che si meritano.

Per farlo ancora di più e sempre meglio, abbiamo ampliato e consolidato la collaborazione con altre associazioni.

La nostra storia del cuore ha un nome: Stella

Quando abbiamo visto Stella per la prima volta in foto (noi la chiamiamo Stellina), abbiamo pensato che fosse una delle tante vittime dell'indifferenza umana. Investita a soli 4 mesi, aveva riportato un trauma irreversibile alla colonna vertebrale: a quel punto il proprietario aveva deciso di lasciarla nel giardino "perché le cure costano, non si può fare più nulla, alla fine... è solo un cane".

Abbiamo deciso di prenderla noi. Stellina ha fatto un lungo viaggio insieme al nostro volontario Massimiliano, dalla Sicilia a Salerno e poi a Roma, accolta in una struttura di fiducia capace di gestire cani con disabilità. Non c'è voluto molto perché, con il carrellino provvisorio e in attesa di averne uno su misura, iniziasse a correre spensierata recuperando una mobilità che non aveva da tempo, grazie anche a fisioterapia e idroterapia. Vederla adattarsi alle nuove condizioni e fare amicizia con Rita, cagnolina disabile di 12 anni, è stata una gioia immensa. Ora speriamo che qualcuno apra le porte della sua casa e del suo cuore e ne chieda l'adozione.

AREA ANIMALI SELVATICI

- 66 feriti e 24 morti a causa delle armi da caccia nella stagione 2021/22 (fonte AVCC@Associazione Vittime della caccia)
- 60 volontari LAV diventano Bear Ambassador
- In Italia sulle 127 specie di pesci di acqua dolce, le aliene sono il 50%, tutte introdotte dall'uomo rompendo delicati equilibri naturali (fonte sito web progetto Life ASAP)
- La popolazione di lupi in Italia è in continuo aumento perché per loro c'è molto cibo a disposizione. E gli allevatori sono sul piede di guerra per presunti danni.
- Le specie cacciabili in Italia sono 48. Ogni anno possono venire uccisi legalmente 400 milioni di animali, più di 4 milioni per ogni giornata venatoria, 400.000 animali ogni ora, 116 al secondo! (fonte stime LAV)

La convivenza tra animali selvatici e umani in Italia è sempre più complicata. La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, eppure è proprio quest'ultimo a puntare i fucili contro animali che dovrebbe difendere, approvando a fine 2022 persino il vergognoso emendamento "sparatutto".



Ci siamo schierati contro i calendari venatori. E abbiamo vinto

Ogni anno siamo costretti a ricorrere ai TAR regionali per opporci ai calendari venatori, che consentono il massacro di milioni di animali ma che spesso violano le norme nazionali o europee oppure la documentazione scientifica sulle specie nel mirino dei cacciatori. Il Consiglio di Stato ha accolto i nostri ricorsi contro i calendari venatori di Emilia-Romagna e Marche annullando le ordinanze dei TAR regionali a favore dei cacciatori: siamo riusciti a far cancellare decine di giornate di caccia aggiuntive agli uccelli migratori e a far anticipare le date di chiusura della caccia ai turdidi e agli uccelli acquatici. La nostra battaglia contro la caccia è sempre aperta, su tutti i fronti.



Individuati alcuni cacciatori bracconieri, oggi condannati

Purtroppo in tutti i casi legali di bracconaggio da noi seguiti abbiamo constatato che questa pratica è commessa il più delle volte da cacciatori. Alcuni tra i casi più eclatanti di quest'anno riguardano un cacciatore friulano, accusato di detenzione illegale di fauna protetta e avifauna non cacciabile che, denunciato, ha scelto di patteggiare: l'uomo è stato accusato anche di maltrattamento di uccelli da usare come richiamo catturati illegalmente in natura, ai quali aveva fratturato le zampe per impiantare anelli identificativi e dimostrarne la provenienza da un allevamento autorizzato. Un altro cacciatore bracconiere è stato condannato anche in Appello perché trovato in possesso di 320 tra tordi e cesene sottratti dai nidi per usarli come richiami nella caccia da appostamento.



Per fare pace con gli orsi sono scesi in campo i nostri volontari

60 volontari LAV nel 2022 sono diventati Bear Ambassador, ambasciatori degli orsi. Tra le tante azioni a favore della buona convivenza con questi mammiferi fondamentali nel nostro ecosistema, i volontari hanno incontrato circa 10.000 cittadini e turisti in Vallesinella (Madonna di Campiglio) durante 11 fine settimana estivi e distribuito materiale informativo, iniziativa realizzata in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta. I nostri Bear Ambassador hanno consegnato anche migliaia di kit con shopper biodegradabili per riportare a valle eventuali resti di cibo prodotti durante le escursioni ed evitare così avvicinamenti alle comunità in cerca di cibo umano, come è accaduto all'orsa F43, uccisa durante un tentativo di sedazione per sostituirle il radiocollare di cui era dotata perché considerata troppo confidente con gli umani.



Salvi i Muffloni del Giglio

I Muffloni del Giglio sono da sempre abitanti naturali dell'isola. Ora la popolazione è cresciuta e diventata scomoda e quest'anno, dopo un lungo lavoro di mediazione, abbiamo trovato un accordo con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano evitandone l'uccisione in massa e avviato il trasferimento 4 muffloni (tre femmine e un maschio) al Centro di Recupero Fauna di Semproniano, in Maremma, in alcuni rifugi individuati insieme a WWF e presso le aree messe a disposizione dai Carabinieri Forestali. Qui riceveranno cure e protezione fino alla fine naturale della loro vita.



AREA ANIMALI ESOTICI

- Circa il 75% delle malattie infettive emergenti è di origine animale (fonte: EFSA)
- Sono solo 12.000 circa le tigri in tutto il mondo: 3.900 vivono in natura, 8.100 sono allevate e detenute in cattività
- Nel nostro Centro di Recupero di Semproniano sono ospitati centinaia di animali esotici salvati da situazioni difficili

L'Italia è centro di smistamento di un numero incalcolabile di animali esotici, venduti in Fiere ufficiali e in un mercato che resta nell'ombra, fatto di illegalità e sofferenza terribili per gli animali.



Il nostro impegno contro il mercato di tigri in Italia

Italia e Francia sono leader in Europa nella "produzione" di tigri, alimentando così un commercio di cui non si conoscono nemmeno le dimensioni. Per questo, dopo aver ricevuto in forma anonima delle immagini che raccontano lo sfruttamento di questi grandi felini in via di estinzione, a partire dai cuccioli, trattati come fossero merci in base alle leggi internazionali, abbiamo scelto di darle in esclusiva a Repubblica.it che ha realizzato un'ampia inchiesta.

Da anni ci battiamo perché gli animali protetti dalle norme internazionali non siano più venduti o segregati in gabbia: nel 2019 ci siamo occupati di 10 tigri trasportate da una struttura di Latina al confine tra la Polonia e la Bielorussia, viaggio che ha provocato la morte di un felino. Continueremo a indagare e denunciare, per interrompere questo squallido e gravissimo commercio.



Importare animali esotici in Italia finalmente è illegale

Dopo tanto impegno, con la nostra campagna #acasaloro una grande vittoria: abbiamo ottenuto il divieto nazionale di importazione di animali selvatici ed esotici catturati in natura. Sono solo 6 le eccezioni su centinaia di migliaia di specie, risparmiando inutili sofferenze a circa 1.200.000 animali l'anno che non potranno più essere commercializzati. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della lista "positiva", è prevista l'emanazione di quella "negativa" che completa l'applicazione della norma. Ma noi non abbasseremo la guardia e controlleremo che si combattano tutti i casi di illegalità.



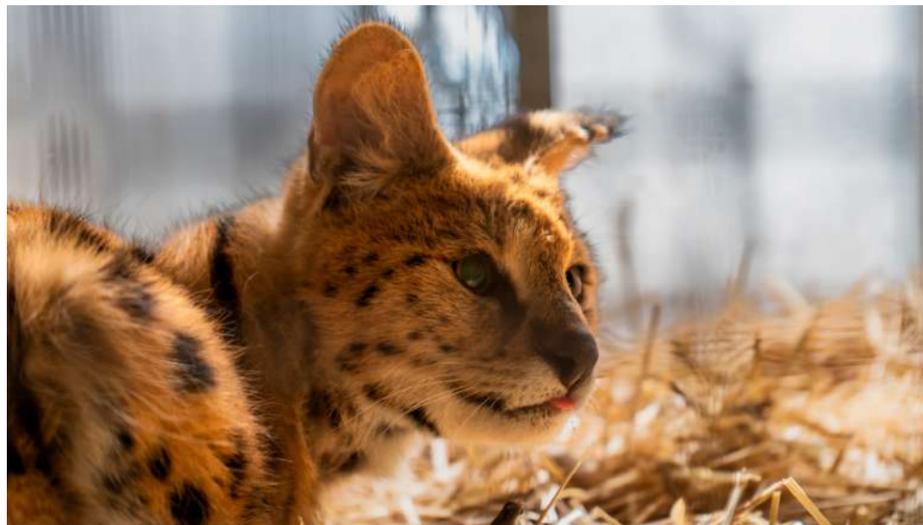
La bertuccia Rocket è libera per sempre

L'Italia è un crocevia strategico per il traffico illegale di bertucce. Rocket è una delle più fortunate: per anni ci siamo battuti per lei presso il Tribunale di Cosenza agendo contro il giovane commerciante che la deteneva illecitamente in condizioni di cattività. L'uomo è stato condannato a 10.000 € di multa e Rocket è stata definitivamente confiscata e affidata a noi: continuerà a vivere al Centro di Recupero di Semproniano in Maremma nella colonia di bertucce già sottratte ai traffici internazionali.



Salvataggio speciale di un prezioso Serval

I Carabinieri Forestali di Roma hanno sequestrato in una abitazione privata un Serval (gattopardo), tre Caracal (linci del deserto) e sei daini detenuti illegalmente e li ha affidati in custodia a noi. Il Serval è un animale considerato "pericoloso" e in via d'estinzione, quindi la sua detenzione è assolutamente vietata. Oggi tutti gli animali sono salvi e vivono serenamente nel Centro di Recupero di Semproniano.



AREA RICERCA SENZA ANIMALI

- Oltre 10 milioni gli animali usati ogni anno per esperimenti in UE
- Meno del 30% di animali viene utilizzato in procedure con obbligo di test su animali per legge
- 1.439 animali utilizzati in Italia per esperimenti di istruzione e formazione, anche se sono vietate le procedure didattiche su animali
- Nel nostro Paese finalmente investiti 2 milioni di euro all'anno per la ricerca con metodi alternativi



La sperimentazione animale non è mai stata validata dalla scienza – i metodi alternativi sì – eppure in Italia sono oltre mezzo milione gli animali nei laboratori sottoposti alle procedure più dolorose, benché non obbligatorie per legge. Una vergogna che combattiamo da sempre, sostenendo concretamente invece ricerche che non sacrificano animali perché questa è la scienza nella quale crediamo.



Basta vivisezione: lo chiedono oltre un milione di europei

Nel 2022 è stata lanciata una petizione internazionale contro la vivisezione in Unione Europea che in circa un anno ha raccolto oltre 1.400.000 firme, superando il quorum previsto del 172%.

A sostenerla in Italia ci abbiamo pensato noi, convincendo 91.000 italiani a firmare e coinvolgendo oltre 40 testimonial autorevoli del nostro paese. Grazie a campagne video, manifestazioni in piazza, tavoli informativi e presidi a Bruxelles, oggi la Comunità Europea deve tenere conto del volere di tanti cittadini e agire rapidamente: è tempo di vietare i test per i prodotti cosmetici, come richiesto dalla legge ormai dal 2013, e limitare l'uso di animali anche nei test sui prodotti chimici.



Insieme all'Università di Parma per combattere il Covid

È una lunga storia quella che ci lega a questo Ateneo contro il quale ci siamo schierati per liberare i macachi costretti a subire inutili e dolorosi esperimenti sulla cecità corticale. Quest'anno la lotta ha lasciato il passo alla collaborazione: abbiamo finanziato due borse di studio a giovani ricercatori del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco che lavorano a un progetto "animal-free" diretto dal professor Cozzini per predire la mutazione del virus che ha colpito l'intero pianeta. Un sostegno che ci auguriamo porti a breve i risultati attesi.



Finalmente finanziata la ricerca senza animali

Ci siamo impegnati moltissimo perché, con un Decreto del Ministero della Salute, si arrivasse a finanziare lo sviluppo di metodi di ricerca sostitutivi, anche se in modo ancora del tutto sproporzionato (solo 2 milioni di euro alla ricerca senza animali e 1 miliardo a quella con). Noi abbiamo monitorato l'utilizzo di questi fondi, destinati a 15 istituti di ricerca (8 Istituti Zooprofilattici Sperimentali, l'Istituto Superiore di Sanità, il CNR e 5 Università, realizzando e diffondendo un importante dossier. Tra le Università compaiono quelle che avevano già avviato in passato progetti innovativi anche grazie al nostro supporto, come Bologna, Genova e Pisa. Il 29 ottobre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale anche il decreto spesa per le alternative per l'anno 2022 che coinvolge 16 istituti. Ci auguriamo che questo finanziamento diventi stabile e che venga ulteriormente incrementato.



INTERVISTA AL PROF. PIETRO COZZINI

Università di Parma

Laureato in chimica presso l'Università di Parma (1978), ha lavorato allo sviluppo ed implementazione di software per banche dati chimiche e per la visualizzazione di strutture molecolari 3D presso il CINECA. Ha svolto attività di analista software e programmatore presso una azienda multinazionale e presso una società di consulenza italiana occupandosi di gestione di databases e di grafica computerizzata. È Professore associato presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e poi Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, all'Università di Parma.

Portare avanti ricerche senza uso di animali è possibile e con quali vantaggi per la scienza?

I metodi computazionali permettono di simulare il comportamento delle molecole e quindi dei farmaci riducendo tempi e costi nello sviluppo di nuovi farmaci e/o di nuovi anticorpi, senza dover passare attraverso la sperimentazione animale. Un esempio precedente riguarda la sclerosi multipla:

[In silico pharmacogenetic approach: The natalizumab case study.](#)

Cavaliere F., Montanari E., Emerson A., Buschini A., Cozzini P., *Toxicol Appl Pharmacol.* 2017 Sep 1;330:93-99. doi: 10.1016/j.taap.2017.07.011.

In cosa consiste il progetto cofinanziato da LAV, al quale sta lavorando?

Il progetto si propone di sviluppare una metodica computazionale per la predizione delle future mutazioni della proteina spike del Covid, per poter affrontare lo sviluppo di questi virus e progettare nuovi farmaci e anticorpi. Questa metodica richiede tanta potenza di calcolo e poi test cellulari o sui nuovi mini-organismi, ma non test su animali.

Quando si concluderà la ricerca e può già anticiparci qualche risultato?

La prima parte della ricerca è conclusa e abbiamo sottomesso i risultati ad una importante rivista scientifica. La nostra procedura ci ha consentito di predire, a partire dalla struttura originaria del virus, tutte le altre varianti conosciute quindi abbiamo dimostrato che il nostro approccio predittivo funziona. Il metodo è stato pubblicato su:

[Hint approach on Transthyretin folding/unfolding mechanism comprehension.](#)

Agosta F., Cozzini P. *Comput Biol Med.* 2023 Mar;155:106667. doi: 10.1016/j.compbiomed.2023.106667.

La seconda parte del progetto (che esula dal cofinanziamento) prevede la progettazione di alcuni anticorpi modificati, da produrre sperimentalmente per essere poi testati contro la spike. Attualmente stanno esprimendo gli anticorpi modificati.

A SCUOLA CON LAV

Da sempre ci occupiamo con serietà e competenza di coltivare conoscenza e sensibilità nelle nuove generazioni sui temi che ci stanno a cuore, supportati costantemente dal Ministero dell'Istruzione con il protocollo d'intesa siglato a partire dal 1999.

- 8944 studentesse e studenti incontrati nel 2022 in 435 eventi e gite
- 19.693 iscrizioni al Concorso "lo rispetto gli animali"
- 12 tappe della campagna "Il mare è la loro casa"
- 67 volontari formati e 45 presenti in aula
- Un giorno 100% veg nelle mense scolastiche di Bergamo
- 50 docenti formati sui nostri progetti educativi



Terza edizione del Concorso "lo rispetto gli animali"

È la punta di diamante dell'attività scolastica LAV: il concorso, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, anche quest'anno ha visto l'iscrizione di 19.693 alunni e alunne in tutta Italia, e premiato i migliori con buoni acquisto del valore di 3.000 euro. I tantissimi iscritti, appartenenti a 1.200 classi, confermano il valore didattico dell'iniziativa che si basa su un'attività creativa molto amata come il disegno, ideale per essere proposta in ogni fase del percorso evolutivo.



Ancora in tour per insegnare a rispettare le aree marine

Si chiama "Il mare è la loro casa" il nostro viaggio educativo sulle spiagge per promuovere il rispetto degli abitanti del mare in modo allegro e divertente. Cartoline, locandine e striscioni sono stati affissi e distribuiti sulle spiagge e negli stabilimenti balneari nelle 12 tappe del tour, invitando i più giovani a non disturbare gli animali del mare e ad ascoltare un podcast con una storia dedicata tramite bar-code. Il tour, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica e realizzato insieme ai nostri volontari, è stato molto seguito e apprezzato anche da numerosi esponenti delle amministrazioni locali, che hanno condiviso la nostra iniziativa.



Veg e clima: la scelta esemplare di una scuola di Bergamo

È scientificamente dimostrato l'impatto degli allevamenti di animali terrestri sulla produzione di sostanze inquinanti. Sul tema ci siamo attivati da tempo e quest'anno abbiamo coinvolto 130 studentesse e studenti dell'ISIS Giulio Natta di Bergamo, grazie alla nostra Sede locale, nel percorso "Salvaclima a tavola" sull'impatto ambientale del consumo di carne, a cui ha collaborato la consigliera comunale delegata alla Food Policy, Denise Nespoli. I ragazzi hanno inviato un appello al Sindaco per ridurre le proteine animali nelle mense scolastiche che si è trasformato in Ordine del Giorno, approvato poi in Consiglio Comunale, mentre veniva inscenato un flash mob davanti alla sede del Comune. La Giunta ha introdotto così un Green Menu biologico e 100% vegetale un giorno la settimana in tutte le mense delle scuole elementari e medie di Bergamo.





In Puglia un progetto per difendere gli animali del mare

174 alunni dell'Istituto Santa Chiara Pascoli Altamura di Foggia hanno partecipato con entusiasmo agli incontri in classe del progetto "Ocean Literacy, SOS dal pianeta blu" sul tema dei diritti animali e della cattività degli animali marini, che si è concluso con un flash mob di fronte alla cattedrale cittadina e la realizzazione di due video. Un'avventura educativa che ha offerto, al contempo, un'apertura sociale importante a ragazzi e ragazze che vivono una quotidianità non semplice.



L'esperienza LAV alla Gorgona entra nelle classi

Quest'anno abbiamo portato 8 classi per un totale di 183 alunni a conoscere la nostra esperienza con i detenuti della casa circondariale della Gorgona, che ci ha portato a chiudere il macello del carcere, riconvertito oggi in luogo di cura per animali, salvando così la vita di circa 600 animali. Natura, cultura, diritti civili e diritti animali si sono uniti sull'ultima isola-carcere italiana in questo bellissimo progetto "di rinascita", realizzato in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria e con esperte guide ambientali.



A scuola con LAV



Gorgona, l'Isola dei diritti

VIVERE VEGAN

- Da luglio 2021 a luglio 2022 le vendite di alternative vegetali alle proteine animali sono aumentate del 7,2% (Fonte: Rapporto Coop 2021 "Consumi e stili di vita degli italiani di oggi e di domani")
- Il 42,1% degli italiani intervistati pensa che la scelta vegana sia ammirevole e in grado di tutelare ambiente e animali (Fonte: 34° Rapporto Eurispes)
- Gli allevamenti in Italia contribuiscono all'80% delle emissioni di anidride carbonica provenienti dall'attività agricola (Ibidem)
- 1 italiano su 2 nei prossimi mesi si impegnerà attivamente per la tutela dell'ambiente (Fonte: Anteprima digitale Rapporto Coop 2022)

Le nostre scelte alimentari hanno un profondo impatto sulle sofferenze degli animali. Tutti dobbiamo esserne consapevoli, ed è questo il nostro obiettivo da molti anni, con le tante attività di sensibilizzazione realizzate e il sito dedicato cambiamenu.it.



Appello a 5 Sindaci per combattere insieme allevamenti e smog

Quest'anno a Roma, Milano, Torino, Bologna e Napoli ci sono state le elezioni comunali. Ai Sindaci abbiamo lanciato un messaggio forte: "Meno carne nelle mense, meno smog in città" veicolato con "manifesti itineranti" nei centri storici delle città e raccontato ai passanti curiosi dai nostri attivisti. La sfida nasce da una drammatica realtà: analizzando i menu scolastici e l'impronta ambientale e sanitaria dei consumi di carne nella ristorazione scolastica di queste città, abbiamo constatato che il danno economico è di oltre 13 milioni e 800 mila euro e sono quasi 22 mila le tonnellate di emissioni di gas serra prodotte. Invece riducendo il consumo di carne nelle mense scolastiche del 5% per 4 anni e istituendo un giorno 100% vegetale ogni settimana in tutti gli esercizi di ristorazione pubblica gestiti o appaltati dall'Amministrazione ne deriverebbe un risparmio di quasi 2 milioni e 800 mila euro, salvando la vita di almeno 85.000 animali. Quindi la nostra attività di sensibilizzazione continua.



Le cattive abitudini si cambiano cambiando la legge

In coalizione con diverse organizzazioni per i diritti degli animali, associazioni di consumatori e gruppi di tutela della salute a livello europeo stiamo lavorando per l'emanazione di una "Legge Quadro per un Sistema Alimentare Sostenibile" che faciliti la transizione verso il massimo consumo di alimenti 100% vegetali. Il percorso è iniziato con le consultazioni pubbliche online da parte della Commissione Europea. La bozza di legge è prevista per il 2023 e noi continueremo il nostro lavoro di pressione perché diventi realtà.



Una revisione corretta del "Programma Frutta Verdura e Latte nelle scuole"

È davvero necessario consumare latte dopo una certa età? Togliere i latticini dall'alimentazione scolastica sarebbe un segno di sostenibilità ed etica, anche a vantaggio della salute. Da qui il nostro impegno nella revisione del Programma scolastico UE "Frutta Verdura e Latte nelle scuole" che ha l'obiettivo contrastare la promozione del consumo di latticini. L'Unione Europea destina fino a 90,1 milioni di euro l'anno perché sia distribuito latte agli alunni. E in Italia l'attuale Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole, in scadenza nel 2023, ha comportato un costo di circa 8 milioni di euro per anno scolastico per sostenere la Campagna latte. La revisione è già iniziata, noi abbiamo partecipato a ogni step insistendo per l'inserimento di bevande 100% vegetali in sostituzione del latte.



La nostra #SFIDAGREEN

Monitoraggio nelle zone bruciate in Toscana
alla ricerca di animali da soccorrere



I cani salvati dagli incendi in Toscana

UNITÀ DI EMERGENZA LAV

È stato un anno durissimo questo per la nostra Unità. Appena scoppiata la guerra in Ucraina ci siamo diretti ai suoi confini per trarre in salvo il maggior numero di cani possibile, che altrimenti sarebbero morti per le bombe o la fame: ora sono in Italia, adottati da famiglie amorevoli. Nell'estate torrida del 2022 siamo intervenuti per salvare animali innocenti dai tanti incendi divampati sul nostro territorio e nei paesi colpiti dall'alluvione nelle Marche.



45 cani ucraini hanno ritrovato la felicità

Sin dalle prime ore del conflitto la nostra Unità di Emergenza è stata operativa giorno e notte: dopo aver consegnato aiuti destinati agli animali e portato in Italia i primi 9 cani recuperati alla frontiera ungherese, ci siamo spinti fino in Ucraina per salvare 36 cani rimasti intrappolati in un canile a sud di Kyiv. Il nostro lavoro non si è fermato qui: nella seconda missione in Ucraina abbiamo consegnato tonnellate di cibo a un canile temporaneo della Fondazione Centaurus e a due centri profughi a Medyka e Przemyls: abbiamo portato aiuto ai confini polacchi e garantito complessivamente 73.000 pasti.

Oltre agli animali da salvare in loco, ci siamo occupati di cani e gatti che i profughi sono riusciti a portare in Italia durante la loro fuga. Abbiamo mediato affinché l'Italia li accettasse anche se sprovvisti di passaporto europeo e abbiamo collaborato con le Asl veterinarie per il loro riconoscimento. Abbiamo ottenuto per loro 6 mesi di cure gratuite, un'iniziativa realizzata in collaborazione con AniCura Italia, che ha coinvolto più di 100 animali rifugiati in Italia a cui abbiamo donato cibo, farmaci, assistenza, pagamento di interventi e visite veterinarie, aiuto al ricongiungimento tra famiglie e animali rimasti in Ucraina.





Il nostro aiuto immediato in Toscana e nelle Marche

In Toscana quest'anno sono scoppiati incendi devastanti che, oltre a distruggere ettari di flora, hanno ucciso la fauna selvatica e messo a rischio la vita di decine di animali domestici sopresi dalle fiamme: siamo riusciti a mettere in salvo 21 animali tra cani, gatti, galline, cavalli, conigli, e persino un capriolo occupandoci di assistenza veterinaria, ricongiungimenti e, quando necessario, favorirne l'adozione.

La regione Marche nel mese di settembre è stata colpita da un evento meteorologico estremo che ha provocato una gravissima alluvione: siamo intervenuti in modo tempestivo nei paesi più colpiti riuscendo a salvare 26 animali tra cani, gatti, galline, oche e anatre.

La nostra Unità quest'anno è stata coinvolta in altre delicate operazioni come il trasferimento dei maiali confiscati dell'allevamento abusivo di Cilavegna (Pavia); abbiamo trovato anche il tempo per fare formazione ai volontari a supporto dei nostri interventi, organizzando 5 eventi formativi di cui 4 online e 1 in presenza.

AREA ZOOMAFIA

- Ogni 55 minuti si registra una denuncia per reati contro gli animali
- 15 i procedimenti penali e 9 gli indagati ogni 100.000 abitanti
- Il reato di uccisione di animali risulta il più contestato (Fonte: [Rapporto Zoomafia LAV 2022](#))

Siamo stati i primi a occuparci di zoomafia: da 23 anni facciamo i conti ai criminali che maltrattano gli animali redigendo il Rapporto Zoomafia, un documento prezioso per studiosi, Forze dell'Ordine, magistratura, giornalisti; e raccontiamo questo dramma alla collettività, partecipando a decine di incontri, conferenze, webinar sui temi più caldi.



Il Rapporto Zoomafia raggiunge quota 23

Nel 2022 è stato redatto da [Ciro Troiano](#) il 23° Rapporto Zoomafia, patrocinato dalla [Fondazione Antonino Caponnetto](#): il documento offre una fotografia dettagliata dei crimini a danno degli animali. Abbiamo analizzato oltre 20.000 pagine di atti giudiziari, sentenze, ordinanze, decreti di citazione a giudizio, report delle Forze dell'Ordine italiane e straniere; abbiamo studiato le schede statistiche richieste alle 140 Procure ordinarie e alle 29 Procure per i Minorenni: i dati confermano che è davvero urgente inasprire la normativa contro il maltrattamento di animali, l'unica soluzione per arginare i combattimenti tra animali, le corse clandestine di cavalli, le truffe nell'ippica, il business illegale dei canili, il contrabbando di fauna e il bracconaggio organizzato.



Risultati sconvolgenti dal Report sul commercio di animali in Rete

È un fenomeno sempre più diffuso in Rete, con siti di commercio e scambio tra privati, annunci e pagine social. Un mondo che appare svincolato dalle regole sul commercio di animali: per questo abbiamo deciso di indagarlo a fondo. Nella nostra ricerca abbiamo esaminato più di 2.000 annunci di specie protette tra uccelli, mammiferi, rettili, anfibi, aracnidi, pesci, insetti, crostacei: le richieste di vendita/acquisto riguardavano animali vivi, imbalsamati o smembrati (ossa, pelli o pellicce) protetti dalla normativa sulla fauna selvatica, sul commercio di animali in via di estinzione (Cites) e sulla detenzione di animali pericolosi. Abbiamo calcolato che il giro d'affari ammonta a 150.000 €. È il momento di porre fine a un'attività illegale ormai visibile da tutti.



Una nuova ricerca sui crimini e le vittime del maltrattamento di animali

“Preso dal nervoso, gli ho sparato” è il titolo dell'analisi delle violenze agli animali, un fenomeno che crea gravi danni, spesso permanenti a queste vittime. L'indagine è stata realizzata e presentata da [Ciro Troiano](#) in diversi eventi aperti al pubblico. Le violenze agli animali sono un fenomeno sociale che studiamo da sempre per rendere più efficaci le nostre azioni di prevenzione, per salvare un numero crescente di vite innocenti, per diffondere ovunque e il più possibile una cultura del rispetto di tutti gli esseri viventi.



La storia di un'altra Stella: dopo “Chi l'ha visto?” affidata alle nostre cure

Il Comune di Pontecagnano ci ha affidato Stella, uno dei due cani usati da una persona – indagata per la scomparsa di una donna – per intimidire la troupe di “Chi l'ha visto?”, e che tutti sapevano vivere in condizioni inadeguate. Dopo la puntata e l'appello della conduttrice [Federica Sciarelli](#), abbiamo presentato denuncia alla Procura e ci siamo resi disponibili ad accoglierla nell'eventualità di un sequestro. Il nostro appello è stato ascoltato e Stella ora è con noi, finalmente al sicuro.



Stella affidata alle nostre cure



Pink, uno dei cani salvati dalla guerra in Ucraina



INTERVISTA A SALVATORE CALLERI

Presidente Fondazione Antonino Caponnetto

Salvatore Calleri (1966) è nato a Catania e vive sin da piccolo a Firenze. Laureato in giurisprudenza, nel 1991 ha conosciuto Antonino Caponnetto con il quale ha collaborato strettamente fino al 2002, anno della sua morte. Esperto di lotta alla mafia, analista nel campo della sicurezza e della criminalità organizzata internazionale, è presidente della Fondazione Caponnetto e consigliere della Fondazione Pertini. Di entrambe ha ispirato la nascita.

Coordina l'Omcom (Osservatorio Mediterraneo Criminalità Organizzata e Mafia). Blogger ed opinionista de la spia.it, de il sitodifirenze.it e di Radio Voce della Speranza, Qui News, Pop – Il Giornale Popolare, Arteventi news. Ideologo del Progetto Tulipani Rossi verso gli Stati Uniti d'Europa.

La legalità è un valore anche culturale. Siamo un paese avanzato, ma con tante forme di illegalità. Come si può superare questa contraddizione?

L'illegalità è purtroppo una scorciatoia diffusa in tutto il nostro Paese ma non solo. Superarla è difficile ma necessario per raggiungere una efficiente modernità. Va fatta cultura a tutti i livelli.

In che modo la Fondazione Caponnetto e l'Osservatorio Zoomafia LAV collaborano?

Consideriamo l'Osservatorio Zoomafia LAV una eccellenza unica nel suo settore con i suoi report. Per questo ci siamo trovati. La nostra forma di collaborazione è il sostegno totale.

Esiste un diritto alla verità e alla giustizia per le vittime di mafia (e per l'intera società) e come si concilia con iter giudiziari che durano decenni?

Si concilia male. Siamo un Paese sbilanciato che pensa più a Caino che ad Abele che non è in grado di risolvere le carenze del sistema giudiziario.

5.6 ALCUNE IMPORTANTI BATTAGLIE APERTE. ANCHE NEL 2023



Non dimentichiamo i pulcini maschi

Da luglio 2022 è il nostro Governo a doversi occupare di formulare un decreto legislativo per vietare la triturazione dei pulcini maschi scartati dall'allevamento per produrre uova: si tratta di diverse decine di milioni di pulcini l'anno, una carneficina di cui ci occuperemo finché non saranno protetti da una legge.



Contro qualsiasi forma di caccia selvaggia

Negli ultimi giorni di quest'anno è stato approvato l'emendamento parlamentare alla Legge di Bilancio che consente la caccia selvaggia agli animali selvatici anche in aree urbane e parchi. Ci siamo opposti subito appellandoci prima al Presidente della Repubblica Mattarella e poi alla Commissione Europea per evitare che questa scelta incivile abbia realmente un seguito.



Basta fake news sulla "carne in vitro"

Il Comune di Pontecagnano ci ha affidato Stella, uno dei due cani usati da una persona - indagata per la scomparsa di una donna - per intimidire la troupe di "Chi l'ha visto?", e che tutti sapevano vivere in condizioni inadeguate. Dopo la puntata e l'appello della conduttrice Federica Sciarelli, abbiamo presentato denuncia alla Procura e ci siamo resi disponibili ad accoglierla nell'eventualità di un sequestro. Il nostro appello è stato ascoltato e Stella ora è con noi, finalmente al sicuro.



Contro la proroga dei test per le sostanze d'abuso

Gli animali non fumano, non bevono alcol né usano droghe, eppure in Italia è stata concessa l'ennesima proroga, fino a luglio 2025, al divieto di esperimenti su animali per alcol, droghe, tabacco e finalizzati agli xenotrapianti. In attesa che tutto questo cambi, ci batteremo perché siano fatte nel presente e nel futuro scelte scientifiche realmente utili e soprattutto etiche.



Visoni detenuti negli allevamenti: sorvegliati speciali LAV

Vogliamo salvare, insieme ad altre associazioni, i 5.000 visoni riproduttori ancora detenuti negli stabilimenti destinati alla chiusura, nonostante la scadenza stabilita per legge sia stata superata da tempo. Non smetteremo di denunciare gli orrori scoperti, come nel caso dei 1.000 visoni morti per cause da accertare, rinvenuti in uno di questi allevamenti.



5.7 PIANO STRATEGICO, AZIONI, IMPATTO

Anni di impegno e di azioni concrete hanno portato a grandi cambiamenti, molti dei quali da segnalare quest'anno: **la riforma della Costituzione**, con la tutela estesa ad animali, ambiente ed ecosistemi citata subito in importanti sentenze, a sottolinearne l'estrema rilevanza; **la chiusura definitiva degli ultimi allevamenti di visoni in Italia**; l'introduzione di **un giorno tutto vegetale nelle mense di alcune scuole di Bergamo**.

A livello Europeo abbiamo raccolto **l'adesione di 1,4 milioni di persone con la petizione ICE stop test animali**, che sono al nostro fianco nel chiedere alla Commissione UE di bandire i test su animali: la petizione dovrebbe riuscire ad impegnare formalmente la Commissione Europea su un tema così sentito da una vasta opinione pubblica a livello europeo.

Anche nel 2022 abbiamo dedicato tempo ed energie alle **attività educative**, perché crediamo nell'importanza di formare le giovani generazioni: complessivamente abbiamo incontrato **8.944 studenti in 435 eventi e formato 50 docenti**. Un impegno importante portato avanti grazie anche alle **Sedi locali LAV che hanno svolto 318 incontri con 6227 alunni**.

Inoculando gratuitamente 1.073 microchip ad animali familiari, misura importantissima per identificarli, abbiamo contribuito a proteggerli ed educare al non abbandono i loro possessori, oltre ad aiutarli nell'eventualità di smarrimento. Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute, ci ha permesso di **collaborare con 21 Comuni in Sicilia, Sardegna, Puglia e Calabria** (regioni in cui il fenomeno del randagismo è molto diffuso) e ci ha permesso di avvicinare e sensibilizzare **migliaia di persone**.

Attraverso il progetto **"Viva gli Anziani!"** della Comunità di Sant'Egidio abbiamo permesso a 12 anziani in condizioni di fragilità sociale di **continuare a tenere in casa i loro 34 animali familiari**, senza cederli a causa delle evidenti difficoltà, sapendo di poter contare su di noi e i nostri volontari. E spicca naturalmente, in quest'anno terribile di guerra, l'attività della nostra **Unità di Emergenza** che, raccontata giorno dopo giorno, ha messo in luce un altro dramma, quello degli animali da compagnia abbandonati dai proprietari in fuga dalle bombe per i quali era necessario programmare un'azione rapida ed efficace di salvezza.

5.8 MISURIAMO L'IMPATTO

Si mantiene **superiore a 25 il moltiplicatore del ritorno sociale** di alcune attività LAV di punta, come l'Unità di Emergenza, le adozioni, le microchippature e le sterilizzazioni di animali:



(VALORE SOSTENUTO)

10.032 € Adozioni

50.000 € Unità di Emergenza

2.000 € Aiuti a 2 canili ucraini

Campagna microchip

(finanziata dal Ministero della Salute)

15.000 € Fondo Emergenza Sedi

(aiuti ad animali/sterilizzazioni)

TOT. 77.032 €



(VALORE GENERATO)

Animali aiutati/adottati = 1061
(x 4 euro x 365 gg) = 1549.000 €

73.000 pasti (x4 euro) = 292.000€

Microchip 1073 = 26.450 €

(somma stanziata dal Min Salute)

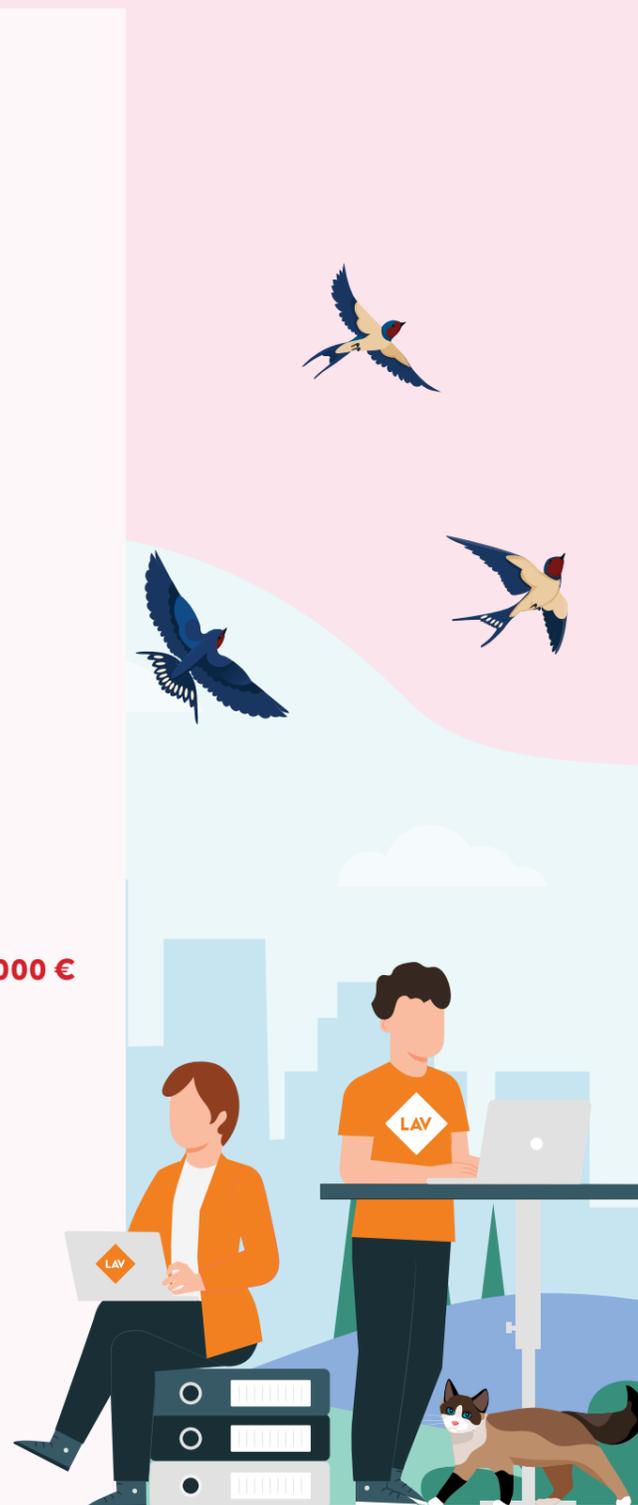
Sterilizzazioni 900 = (80 € x 900) = 72.000 €

TOT. 1.939.450 €



VALORE GENERATO / VALORE SOSTENUTO

**MULTIPLICATORE
DEL RITORNO SOCIALE = 25,17**



5.9 LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

#ENDANIMALTESTING

LAV è stata protagonista di una mobilitazione per la raccolta firme contro le sperimentazioni sugli animali per i cosmetici #ENDANIMALTESTING. Oltre alla fine dei test sugli animali, la petizione chiede di estendere il divieto alle sostanze chimiche e di introdurre concreti limiti per il superamento di questo metodo di ricerca antiquato e crudele, con lo sviluppo dei metodi sostitutivi. La raccolta firme si è conclusa il 31 agosto 2022, ha raccolto **oltre un milione e 400 mila firme in UE** di cui più di 91 mila italiane, superando il quorum previsto del 172%. Una mobilitazione importante dal punto di vista sociale, giuridico e politico cui LAV ha contribuito con una campagna di comunicazione che si è avvalsa di un video con protagonisti Chiara Canzian, Claudia Zanella, Claudio Colica, Daniela Martani, Elisa Di Eusano, Loredana Cannata, Massimo Wertmuller e Red Canzian. Abbiamo mostrato loro i filmati degli esperimenti sugli animali nei laboratori europei e abbiamo registrato le loro reazioni tra dolore, rabbia e incredulità.

Dal 29 aprile al 1° maggio, la campagna ha fatto tappa alla fiera milanese "Fa la cosa giusta" per informare, sensibilizzare e raccogliere nuove adesioni.

#ACASALORO

Abbiamo ideato la campagna #ACASALORO per far conoscere le condizioni di privazione, costrizione e sofferenza di milioni di animali esotici che ogni anno vengono venduti in Italia per finire ingabbiati in ambienti spesso piccoli, angusti, in condizioni che possono favorire la diffusione di virus.

Liberi #Acasaloro è il messaggio che abbiamo veicolato attraverso una campagna sui social LAV, con il coinvolgimento di influencer come Fabrizio Colica, da sempre vicino alle battaglie LAV. Il tema è stato protagonista anche delle giornate di mobilitazione primaverili 2022, in decine di piazze in tutta Italia, che hanno coinvolto i partecipanti proponendo loro delle cartoline per una insolita *photo opportunity*. Anche le uova di Pasqua LAV cedute a sostegno di questa campagna hanno contribuito alle cure dei tanti animali esotici e selvatici che, grazie a LAV, vivono presso il Centro di recupero di Semproniano.

La petizione Lasciamoli liberi #aCasaLoro ha raccolto 15.125 firme e ha contribuito a ottenere nuove norme che hanno introdotto il divieto di importare animali selvatici ed esotici catturati in natura, previsto dalla recente Legge 135. Per quasi 5 milioni di animali commerciati e detenuti in cattività in gabbie, teche, vaschette, o garage, si tratta un vero punto di svolta.





#SFIDAGREEN

Ai 5 neo-sindaci di Roma, Milano, Torino, Bologna e Napoli abbiamo chiesto un impegno accettando la nostra #SfidaGreen, con grandi vantaggi per l'ambiente, la nostra salute e gli animali: l'istituzione di un giorno 100% vegetale ogni settimana in tutti gli esercizi di ristorazione pubblica gestiti o appaltati dall'Amministrazione.

Ci siamo avvalsi di affissioni mobili, la campagna ha contato su una *partnership* stampa con il portale *FanPage*, una campagna social sui canali LAV e i nostri attivisti hanno coinvolto i cittadini in questo speciale momento post-elettorale offrendo loro anche la possibilità di firmare per inviare un messaggio chiaro, dal sito LAV, al Sindaco della propria città.

Attraverso la nostra #SfidaGreen abbiamo incontrato Assessori, Consiglieri e Uffici di tutti e cinque i Comuni, avviando colloqui di approfondimento dell'iniziativa e di valutazione dei possibili percorsi.

Al momento sono ancora in corso trattative con le autorità cittadine per rivedere i menu nelle scuole con un'impronta più sostenibile per tutti.



ALL TOGETHER

Conoscenza reciproca e pacifica convivenza con gli orsi: questo è stato l'obiettivo della campagna *All together* che LAV insieme al Parco Naturale Adamello Brenta hanno portato avanti nel 2022. Per tutta l'estate gli attivisti LAV sono diventati dei veri e propri "bear ambassador" e hanno informato i frequentatori del parco sui comportamenti corretti da adottare quando si entra nei territori abitati dall'orso e scongiurare possibili situazioni di tensione e incidenti, sia per le persone che per gli orsi.

60 volontari LAV, distribuiti in 11 fine settimana, hanno contattato circa 10.000 cittadini illustrando loro piccole e semplici regole e accorgimenti. Consegnando migliaia di kit composti da alcune shopper in materiale biodegradabile, abbiamo raccontato come sia fondamentale riportare a valle eventuali resti di cibo prodotti durante le escursioni evitando di lasciare cibo agli orsi.

FUR FREE EUROPE

Siamo stati i promotori dell'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) "Fur Free Europe" per fermare l'allevamento e il commercio di pellicce in Europa: ufficialmente avviata il 18 maggio 2022, la campagna andrà a concludersi nel marzo 2023 con due mesi e mezzo di anticipo dato che il traguardo del milione di firme è stato raggiunto il 5 dicembre 2022. Un risultato straordinario e mai accaduto in precedenti ICE.

Il grande impegno comunicativo ha visto il nostro supporto costante in diverse iniziative in Italia e in Europa: il 29 giugno davanti al Parlamento Europeo, il 6 ottobre a Strasburgo con gli Eurodeputati dell'Intergruppo sul Benessere Animale.

La lotta alla produzione e commercio di pellicce è stata anche il tema delle Giornate nazionali di mobilitazione di novembre, precedute dall'azione dimostrativa al ponte Rialto a Venezia dove abbiamo esposto uno striscione con il messaggio "Basta pellicce in Europa". Le giornate hanno visto i nostri attivisti coinvolgere i cittadini soprattutto nella raccolta firme, che in quei giorni ha ricevuto



un grande impulso, e nella diffusione del messaggio via social. Oltre allo spot radio, l'invito alla firma è stato promosso grazie alla collaborazione di alcuni creator/influencer che hanno sostenuto la campagna con un video dai toni nuovi per la comunicazione LAV, inserendo un messaggio netto e duro in un formato satirico e di sicuro impatto verso un pubblico ampio, anche ben oltre i nostri sostenitori abituali.

CACCIA SELVAGGIA

Il finire del 2022 si caratterizza per un vero e proprio colpo di grazia per il tema della caccia: con la Legge di Bilancio per il 2023 viene approvato un emendamento che apre la possibilità di cacciare in qualsiasi momento dell'anno, qualsiasi animale selvatico, anche protetto, in qualsiasi luogo, compresi aree protette e parchi cittadini. L'emendamento "Caccia Selvaggia" mette a rischio l'incolumità di animali e persone, rendendoci "tutti bersagli". Per questo abbiamo lanciato una mobilitazione per convincere il Presidente della Repubblica a non firmare la Legge. Sono stati migliaia i cittadini che dalla nostra pagina hanno scritto al Presidente Mattarella per impedire questo provvedimento scellerato. Purtroppo, la Legge è stata promulgata, ma non ci siamo fermati continuando con un appello rivolto anche alle istituzioni europee e facendo del nostro "NO alla caccia in città" un asse portante della mobilitazione del 2023.

RACCONTARE LE VITE DEGLI ANIMALI CON LE IMMAGINI

Nel 2022 abbiamo passato circa 80 giorni sul campo a stretto contatto con i protagonisti del nostro impegno: gli animali. In questi giorni intensi siamo stati a contatto con le realtà più disparate per poter tracciare e restituire il profilo del lavoro dell'associazione.

Abbiamo filmato e aiutato animali rannicchiati nelle borse di persone in fuga dalla guerra in Ucraina, come il gatto Kuzma, uno dei primi animali ad aver raggiunto l'Italia fra le braccia di Alissa e di sua madre Irina. Abbiamo potuto raccontare animali sottratti ai maltrattamenti e scampati al macello, continuando a raccontare le storie degli animali di Gorgona e dei detenuti del carcere che si occupano di loro o raccontando Mido, che grazie ad un sequestro è stato salvato dalla macellazione rituale, abbiamo mostrato le ingiustizie nascoste di un sistema da cambiare. Le immagini sono diventate la base per poter disegnare azioni efficaci e in grado di cambiare le regole nel nostro Paese come campagne di sensibilizzazione, azioni legali e storie per la raccolta fondi. Le immagini sono state anche gli strumenti con cui gli attivisti e i volontari LAV hanno documentato anche le iniziative che, in tutta Italia, li hanno coinvolti per raccontare e denunciare le sofferenze degli animali, le nostre attività per salvarli e le attività di mobilitazione e sensibilizzazione messe in campo.

In questo raggio d'azione che va dall'Ucraina fino alla Sicilia, le immagini e le testimonianze che abbiamo raccolto sono la rappresentazione reale e concreta dell'impegno che LAV ha preso verso gli animali.

LE MEDIA PARTNERSHIP CHE SEGNALIAMO

Quest'anno le nostre attività di ufficio stampa hanno beneficiato del supporto di alcune delle testate giornalistiche più autorevoli in Italia:

- Il quotidiano La Repubblica in due occasioni: per la diffusione dell'inchiesta sul traffico di tigri e per la notizia dell'agnellino salvato dalla Festa del Sacrificio grazie all'influencer musulmana Sveva Basirah Balzini;
- Il Tg2 – Rubrica “Tutto il bello che c'è”, ha raccontato l'Isola carcere di Gorgona e il progetto di recupero degli animali insieme ai detenuti;
- la Newsletter del Fatto Quotidiano (50.000 lettori): qui abbiamo pubblicato contributi mensili sui principali temi legati all'attualità scrivendo di allevamenti, di animali in gabbia, alimentazione, animali selvatici, pellicce e molto altro ancora.
- FanPage: abbiamo avviato una partnership per la diffusione della nostra campagna #SfidaGreen
- FannyVegan: proposto un menu di Pasqua 2022 interamente vegetale, creato per LAV/cambiamenu.it e annunciato con nota stampa inviata ad un database di oltre 1200 giornalisti.

IL NOSTRO UFFICIO STAMPA: UN PUNTO DI RIFERIMENTO DI VALORE

Attraverso le nostre conoscenze e il supporto della nostra rete di stakeholder nazionali e internazionali siamo in grado di fornire informazioni puntuali e analisi serie e approfondite su aspetti importanti che interessano gli animali e l'intera società.

Nel 2022 abbiamo diffuso 243 comunicati stampa e pubblicato 486 News su lav.it

Tra le notizie più rilevanti ricordiamo



La Repubblica, intervista con il Direttore Maurizio Molinari e il nostro Presidente Gianluca Felicetti sulla protezione dei diritti degli animali in una società avanzata



Vogue, intervista a Simone Pavesi, Responsabile Moda Animal Free



Rainews “Basta la salute” intervista al nostro Presidente LAV sul ruolo del Garante della salute e dei diritti degli animali

LE ATTIVITÀ EDITORIALI DEL 2022

Gli animali sono protagonisti, nel bene e nel male, di una infinità di storie che raccontiamo con passione, offrendo analisi di qualità e differenti punti di vista. Nel 2022 molte di queste storie hanno dato spunto ad alcuni progetti editoriali:

- il progetto Gorgona ha ispirato la pubblicazione dell'antologia di racconti “Animali che salvano l'anima” scritti dai detenuti (compresa l'appendice di disegni e la copertina), di cui ne sono state distribuite più di 900 copie durante una serie di eventi a Gorgona, Lucca, Firenze (Libreria Libraccio), Pontedera. Attualmente il libro è in ristampa.



A Firenze i racconti dei detenuti di Gorgona

- “La terra degli orsi” è il romanzo di Alessandra Favilli sul tema della convivenza con gli orsi al quale abbiamo concesso il nostro patrocinio.
- In “Processo all'orsa” Jannina Camillo ripercorre vicende drammatiche come l'uccisione di un'orsa. L'autrice ci ha destinato alcune copie per diffondere il messaggio di pacifica convivenza con gli animali selvatici.
- Nel volume “Stati generali dell'acqua” Daniela Padoan raccoglie i contributi di moltissimi esperti sul tema di impiego dell'acqua, risorsa preziosa e vitale, tra cui quello del nostro Presidente sulla stretta relazione tra allevamenti intensivi e consumo di acqua.
- Annamaria Manzoni in “Noi abbiamo un sogno” (3° edizione) analizza il movimento animalista con uno sguardo al futuro, riconoscendoci un ruolo di rilievo nel cambiamento e devolvendo quindi i diritti del libro alla nostra realtà.
- Dal 2017 con i fondi del 5xmille sosteniamo Animot, rivista di filosofia e animalità che propone riflessioni sul nostro rapporto con gli animali.
- ReWriters: dal 2020 sosteniamo questo movimento culturale impegnato a interpretare la contemporaneità e a lottare contro violenze e discriminazioni.

I prodotti editoriali continuativi

- Il nostro *Bilancio Sociale*: è il racconto dei progetti e delle battaglie condotte con passione e dei risultati ottenuti in 365 giorni. Con il Bilancio Sociale 2021 abbiamo partecipato per la prima volta al Premio Impatto del Salone dell'Innovazione Sociale all'Università Bocconi, in particolare per i progetti di chiusura degli allevamenti di pelliccia, Unità di emergenza e aiuti agli animali familiari, insieme a 60 imprese profit e altre 28 no profit.
- Il nostro primo *Annual Report*: un nuovo documento nato quest'anno per condividere con il cuore le tante attività che ci hanno visti all'opera nel 2022.
- Continuano le nostre pubblicazioni monografiche di approfondimento, lavori unici molto apprezzati dagli addetti ai lavori ma non solo, tra cui il *Rapporto Zoomafia*, il Rapporto sugli allevamenti in gabbia e il fashion report *Animal Derived Materials*.
- *Impronte*: i lettori della nostra rivista sono sempre più numerosi apprezzando e sostenendo la nostra informazione puntuale, completa e rigorosa. Le copie stampate sono più che raddoppiate passando da 21.900 a inizio 2020 a 47.470 a fine 2022, a conferma dell'interesse verso i nostri contenuti informativi.

Piccole Impronte diventa solo digital

Dopo 20 anni abbiamo deciso di cessare la pubblicazione su carta di Piccole Impronte, prima e unica rivista animalista dedicata ai più piccoli, che però continua a vivere online, con tante proposte didattiche, giochi, scoperte sul mondo degli animali e utilissime news.





INTERVISTA AD ANNAMARIA MANZONI

Psicologa e autrice di libri

Annamaria Manzoni è psicologa e psicoterapeuta; da molti anni scrive libri e articoli che si occupano della questione animale, tema intrinseco alla sua professione, perché nessun tentativo di comprendere la natura umana può prescindere dalla conoscenza di come ci comportiamo con quella enorme parte del vivente, costituita dagli altri animali.

Stiamo toccando con mano cambiamenti importanti, a che punto è il movimento animalista?

I cambiamenti velocissimi che investono tutte le realtà non risparmiano certo i movimenti animalisti, che negli anni si sono fortunatamente moltiplicati, ma purtroppo anche frammentati assumendo connotazioni a volte conflittuali: l'enfasi sui singoli elementi caratterizzanti spesso diventa prioritaria e va a scapito di quelli unificanti, che pure esistono, e che dovrebbero invece costituire l'ossatura, il comune denominatore di una lotta così gigantesca da non potersi permettere tante sfaldature.

Ha scritto numerosi libri, "Noi abbiamo un sogno" (Bompiani editore), che mantiene il titolo della precedente pubblicazione, di cui sono state esaurite due edizioni, da lì riparte per nuovi approfondimenti: a chi è rivolto questo libro e perché ha scelto di destinare i diritti di questa pubblicazione alla LAV?

Sì, il libro si ricollega al precedente con un approccio che, nel corso di ben sedici anni, si è ampliato a tante nuove realtà: si rivolge quindi indistintamente ad antichi affezionati lettori come a nuovi adepti. E in tutti questi anni non è mai venuta meno una significativa collaborazione con la LAV, associazione a cui mi sento legata dalla comunanza di tanti obiettivi.

Quale valore ha oggi la difesa dei diritti degli animali?

Enorme: è parte imprescindibile della difesa dei diritti di tutti i deboli, i fragili, gli oppressi, gli offesi. Tutti loro, umani e nonumani, sono ugualmente vittime, oggi più che mai, di ingiustizie feroci, che è prima di tutto necessario riconoscere al di là di ogni mistificazione per poterle contrastare. Non a colpi di aggiustamenti e piccoli passi, ma attraverso una rivoluzione culturale capace di sbalzare noi umani dalla posizione di predominio su tutti gli altri animali.



I maiali della Sfattoria degli Ultimi



Flash Mob per il progetto Ocean Literacy



INTERVISTA A MICOL CARMIGNANI

Editrice

Carmignani Editrice nasce nel 2014 a Cascina (Pisa). La casa editrice porta avanti un'idea semplice, ma ambiziosa: quella di seminare, attraverso i libri, la cultura necessaria a creare le basi per un mondo migliore. È impegnata a creare valore per il territorio, valori per le persone.

In che modo è possibile mettere in pratica scelte sostenibili in campo editoriale?

La sostenibilità in ambito editoriale passa attraverso il comportamento corretto della casa editrice nei confronti dei diversi stakeholders: la società (garantiamo qualità e contenuti etici al pubblico e ai partner, pagamenti in regola coi dipendenti e i fornitori), l'ambiente (carte FSC e riciclate, filiera corta nella stampa) e il territorio (valorizzazione anche della cultura locale, azioni di promozione della lettura in più sedi e per tutte le fasce d'età).

Perché “Animali che salvano l'anima”, patrocinato da LAV, è un libro speciale?

“Animali che salvano l'anima” è un libro dove si allineano tutti gli obiettivi e la visione della casa editrice: si promuove un circuito virtuoso nell'interazione tra esseri umani e animali, in cui gli uni sostengono e “recuperano” gli altri. Quindi un libro con un alto valore etico dei contenuti, realizzato in carta riciclata e a filiera corta, promosso in moltissime sedi e apprezzato dal pubblico e dagli enti.

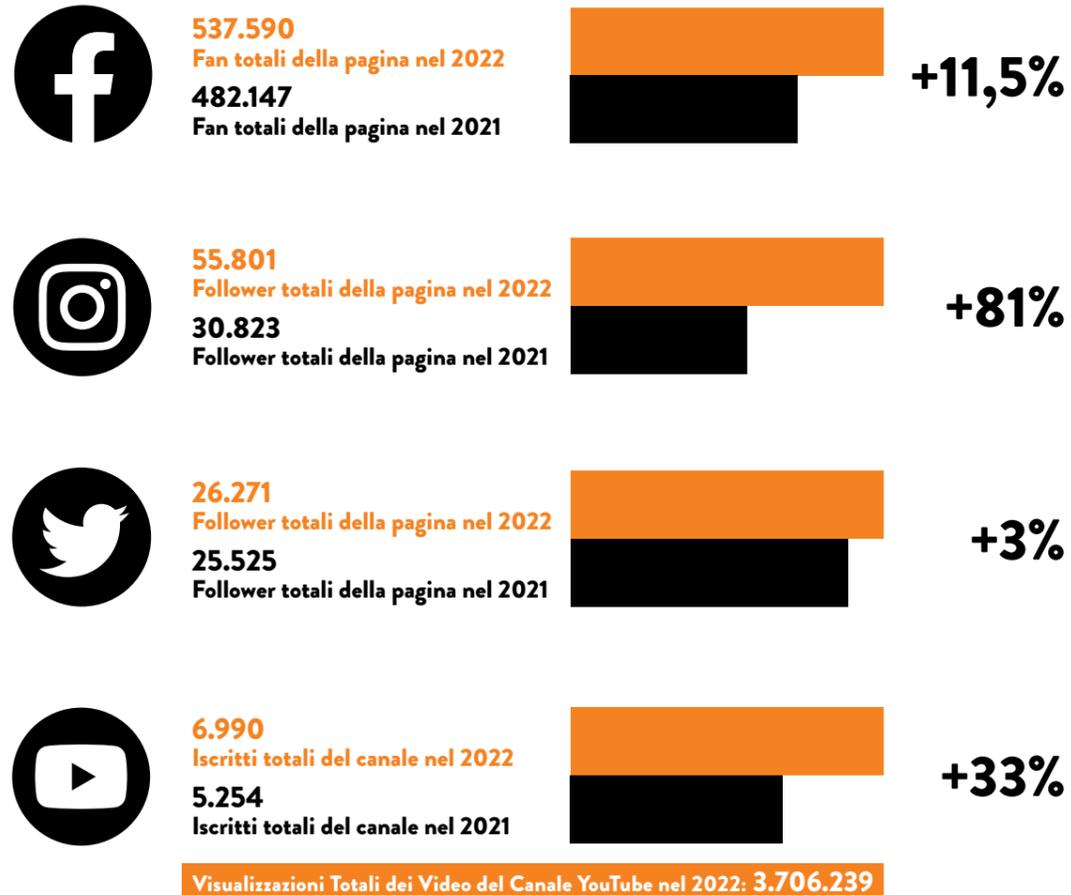
Quale nuova storia le piacerebbe raccontare?

Ci piacerebbe poter pubblicare più libri di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente e libri che uniscono una narrazione piacevole con storie contenenti esempi morali nelle scelte di vita.



Una presenza sempre più forte sui canali social

I nostri profili Facebook, Instagram, Twitter e Youtube sono cresciuti costantemente, superando i numeri rilevati l'anno scorso e ottenendo più interazioni. Oltre a pubblicare in tempo reale post, foto e tweet di grande interesse, dobbiamo ringraziare anche l'impegno costante di diversi Influencer, che hanno scelto di essere al nostro fianco in numerose battaglie.



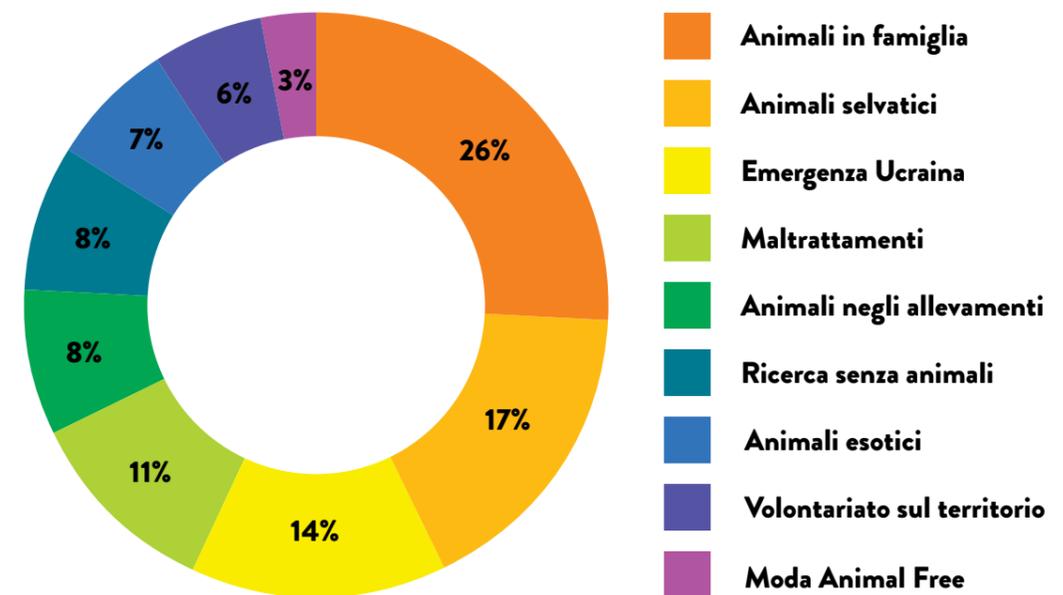
LAV.it si rinnova

Quest'anno abbiamo rinnovato il sito lav.it, già testata giornalistica, nei contenuti e nella grafica, per offrire ancora di più un'informazione puntuale e di qualità e renderla facilmente fruibile via smartphone.



In dialogo diretto con noi: i numeri del 2022

Quest'anno oltre 12.600 cittadini, sostenitori e simpatizzanti ci hanno contattato per fare segnalazioni, comunicazioni, richieste di informazioni, di aiuto e di supporto. 8.000 contatti hanno riguardato le Aree tematiche e le campagne istituzionali, circa 4.200 invece sono state le richieste di soci, donatori e sostenitori LAV. Tra le nuove emergenze, ci siamo impegnati a gestire le richieste di informazioni, aiuto e accoglienza, legate alla guerra in Ucraina.



Al primo posto si colloca l'Area "Animali familiari" con il 26% e oltre 1.700 richieste pervenute che, nella maggior parte dei casi, hanno riguardato segnalazioni di randagismo e abbandono di animali domestici alle quali abbiamo risposto prontamente con attività nei territori interessati, in particolare nel Sud Italia. Numerose anche le richieste di approfondimento sulle normative che regolano la vita con gli animali familiari e le sollecitazioni a intervenire in situazioni di disagio sociale o in contesti in cui sono coinvolti cani e gatti.

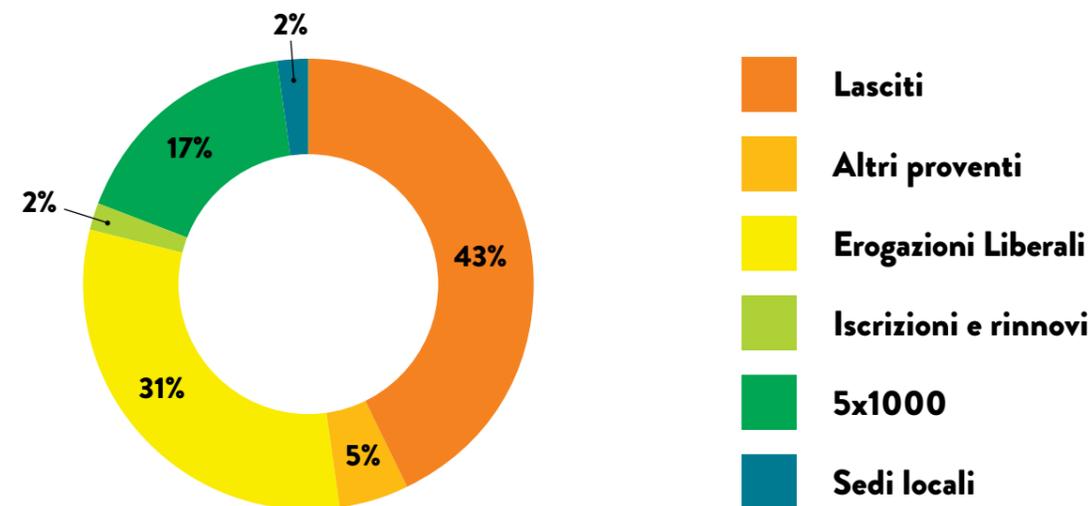


6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

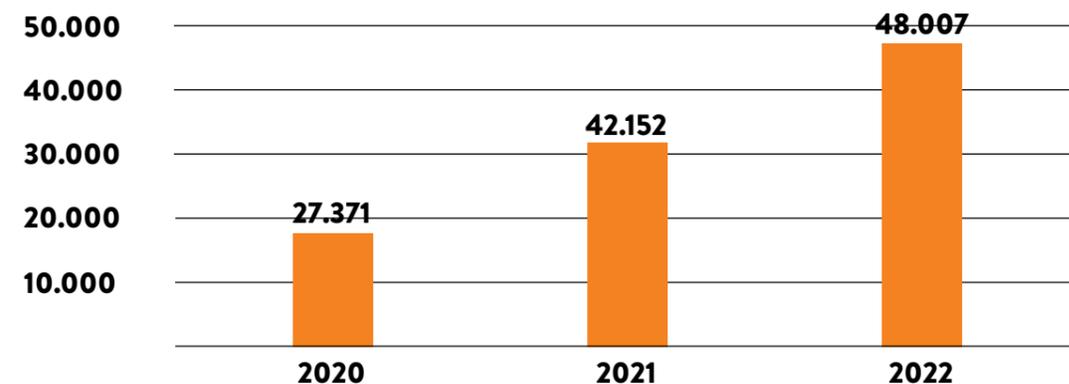
6.1 LA RACCOLTA FONDI

È stato un anno molto interessante dal punto di vista della raccolta fondi. I nostri sostenitori ci hanno donato 14 milioni €, 88% in più rispetto all'anno precedente, un segnale di fiducia che premia il nostro ruolo di associazione storica in difesa degli animali, la nostra serietà, la competenza e trasparenza che abbiamo sempre dimostrato, anno dopo anno. Un ringraziamento particolare va a una nostra sostenitrice che ci ha lasciato in eredità una parte dei suoi beni per un valore di circa 5 milioni €.



PER IL TERZO ANNO DI FILA AUMENTANO SIGNIFICATIVAMENTE I NOSTRI SOSTENITORI

Nel 2022 raggiungono quota 48.000, grazie alle tante attività che abbiamo portato avanti, alle campagne lasciti, nelle quali siamo attivi da diversi anni, alle emergenze che hanno messo in pericolo la vita degli animali, nelle quali siamo sempre stati in prima linea.



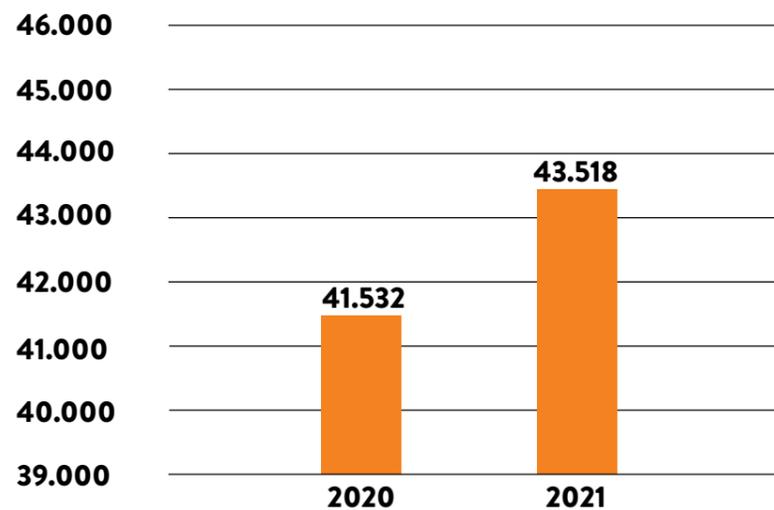
AUMENTANO I DONATORI REGOLARI E LE PERSONE CHE SCELGONO L'ADOZIONE

Si tratta di un sostegno importante perché ci consente di programmare sempre nuove azioni in favore degli animali oltre a intervenire in emergenza. Aumenta anche il numero dei soci, una conferma che ci consente di “dar peso” alla nostra voce presso le Istituzioni.

DONAZIONI IN CRESCITA DA TUTTI I CANALI

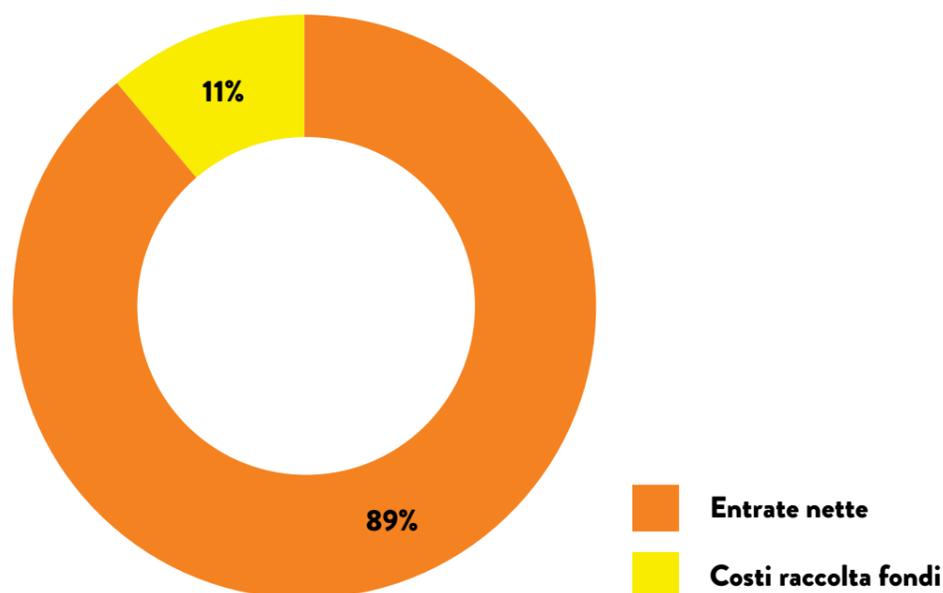
In particolare segnaliamo i grandi donatori, che nel 2022 hanno confermato ed incrementato la loro fiducia verso l'associazione. Crescono le preferenze del 5xmille (+ 5%) mentre le entrate rimangono pressoché costanti.

Preferenze 5xmille



MIGLIORA L'EFFICIENZA DELLA NOSTRA RACCOLTA FONDI

Per ogni euro investito, ne abbiamo raccolti 8,9€: un dato che si attesta tra i più virtuosi in Italia. Aumenta, dunque, l'efficienza dell'associazione.



I PROGRAMMI DI SOSTEGNO UNA TANTUM

Nel 2022 abbiamo lavorato per rafforzare le Sedi locali LAV supportando con maggiori fondi le attività di salvataggio e cura degli animali sul territorio e realizzando campagne di raccolta con questo obiettivo: tanti nostri donatori hanno risposto con attenzione e generosità.

La storia di Birba, Minnie e i Birbanti

Come ci ha raccontato Annalisa, volontaria della sede di Modena, Minnie e Birba sono due sorelle gatte, entrambe cieche. Per Birba era stata trovata un'adozione che è sfumata quando si è resa evidente la sua gravidanza. Nello stesso momento Minnie affrontava una battaglia con una grave micosi che richiedeva cure molto severe. Giorno dopo giorno le 2 sorelle si sono legate ancora di più: quando sono nati i 5 cuccioli, che abbiamo chiamato i Birbanti, hanno avuto doppie attenzioni, quelle della mamma e della zia, oltre a quelle della volontaria che le ospita. Oggi i piccoli sono stati tutti adottati: 3 sono in famiglie insieme ad altri gatti, gli ultimi 2 hanno avuto un'adozione in coppia. Birba è stata sterilizzata ed è in cura per tentare di migliorare la sua vista: ora dovrebbe vedere almeno le ombre. Minnie ha subito due interventi, la sterilizzazione e un'operazione agli occhi: nonostante i problemi di vista non siano risolti è molto vivace e allegra, scorrazzando in giardino e arrampicandosi addirittura sugli alberi.

I donatori regolari: una risorsa preziosa e inestimabile

Sostenendo con continuità i nostri progetti ci permettono di pianificare interventi nel lungo periodo e rispondere con tempestività alle emergenze che, sempre più spesso, coinvolgono gli animali.

Il numero di donatori regolari del 2022 è aumentato dell'41% rispetto al 2021, con una raccolta che supera del 59% l'income dell'anno precedente. Un risultato importante, che ci dimostra che sono sempre di più le persone che credono nel nostro lavoro, anche grazie al legame di fiducia solido che abbiamo creato con loro.

I nostri programmi di sostegno regolare

Con **Cancello il segno** possiamo essere più efficienti nella lotta ai maltrattamenti e aiutare sempre più animali a cancellare il segno della sofferenza, del dolore e dell'abbandono.

Con **Adozioni a distanza** i nostri donatori prendono parte alla rinascita di un animale e lo accompagnano verso una nuova vita. È un grande gesto d'amore che restituisce dignità a un animale che ha sofferto ma che oggi ha davanti un nuovo futuro.

I nostri donatori regolari sono persone molto speciali

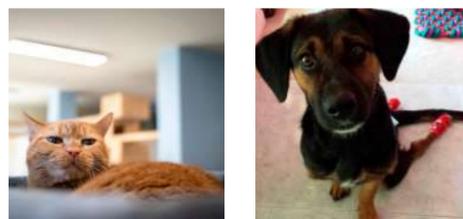
“È meraviglioso quello che avete fatto, un'emozione grande che ha riempito il mio cuore di gioia, grazie di esistere siete veri angeli!!!” Vittoria

“Grazie a voi e al lavoro che fate ogni giorno. Mi auguro tanto che possiate sempre più aiutare e raggiungere quegli obiettivi che siano utili a questi poveri animali. Li accolgo tutti in un abbraccio caloroso e mi auguro che quello che sto facendo per loro li possa aiutare tutti, indistintamente, e anche voi, che io reputo delle persone meravigliose. Un abbraccio e grazie per quello che fate e continuerete a fare”. Barbara

Ludovico. Un'adozione a distanza può cambiare una vita

Ludovico è un cane randagio rimasto vittima di un incidente quando era solo un cucciolo. Purtroppo, il trauma gli ha causato la paralisi delle zampe posteriori, per questo si sposta con l'aiuto di un carrellino. Per anni ci siamo presi cura di lui, e grazie ai suoi adottanti a distanza, cure e attenzioni non gli sono mai mancate.

Oggi Ludovico ha una vera casa: Antonella ha scelto di accoglierlo nella sua famiglia: *“Ludovico è una gioia immensa in ogni istante della nostra nuova vita insieme. È una creatura meravigliosa, dolce, affettuosa, giocherellone. Il nostro desiderio è che tanti altri si incammino in queste Adozioni che restituiscono tanta felicità. Ludovico è il nostro primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera. E Russel, il nostro cucciolo, non lo lascia solo un attimo. Grazie infinite a tutti coloro che si sono presi cura di lui con l'adozione a distanza prima che noi entrassimo nella sua vita, e hanno reso possibile questa grande gioia”.*



UN LASCITO PER AMORE DEGLI ANIMALI

Secondo un'indagine Doxa del 2022, 1 persona su 7 è propensa a fare un lascito solidale. Questo dato, in netto aumento rispetto al 2021, dimostra l'interesse verso una forma di sostegno di grande rilevanza, che consente di tutelare ciò che si ha a cuore, come gli animali. Dal punto di vista dei lasciti il nostro 2022 è stato davvero straordinario: siamo stati destinatari di 6.008.479 euro, pari al 43% dei proventi totali, grazie soprattutto a un lascito ingente. Questi risultati ci raccontano di una grande fiducia nella nostra associazione e della volontà di sempre più persone di rendere eterno il loro amore per gli animali. Sono i nostri Soci per sempre: persone speciali che scelgono di essere per sempre dalla parte degli animali e che ci permettono di realizzare progetti straordinari per proteggerli e difenderli. Attraverso il proprio testamento è possibile pensare al futuro degli animali che fanno parte della propria famiglia, proprio come ha fatto Maria Luisa.

“Conosco LAV da tantissimi anni, fin da bambina ricevevo la vostra rivista a casa! Nel 2018, dopo un periodo all'estero, ho sentito l'esigenza di avere al mio fianco un animale e sono andata al canile della mia città. Lì ho adottato i miei primi due amori: Gioia – l'ho chiamata così perché è un'eterna entusiasta – e Zen, il suo cucciolo. Nel frattempo, la mia sensibilità verso gli animali cresceva, così ho iniziato a dare una mano al rifugio della zona. In quel rifugio vi ho ‘ritrovati’ perché ho scoperto che in passato avevate donato 12 cucce coibentate per i cani colpiti dal terremoto di Amatrice. In quegli stessi anni mi è stato diagnosticato un problema di salute che mi ha costretto a operarmi. Durante l'operazione mi sono svegliata rimanendo senza ossigeno: in quel momento ho pensato che fosse la fine. Per fortuna non è stato così ma, dopo quell'evento, ho deciso di fare testamento per mettere ordine nella mia vita. Ho scoperto il vostro progetto ‘Una cuccia per sempre’ e mi sono rivolta a Ilaria Tordone (LAV) per un supporto nella stesura del testamento. Non sapendo da dove partire, mi sono fatta consigliare da lei e dall'Ufficio legale su tutto.

Oggi sono ‘mamma’ di cinque splendidi cani. Insieme ai primi due, infatti, sono arrivati Pax, un simpatico cagnolino di 16 anni, Maya e Rocky, il suo cucciolo. La mia famiglia è meravigliosa: so che dovesse succedermi qualcosa si prenderebbe cura dei miei cani, ma ho deciso comunque di aderire a ‘Una cuccia per sempre’ per avere una sicurezza in più, in modo che la mia famiglia, semmai, si possa appoggiare a LAV in caso di bisogno.

Credo fortemente in questo progetto: ogni animale, cane, gatto o cavallo che sia, merita di essere tutelato perché non sempre ci sono parenti o amici disposti ad averne cura nel caso manchi la persona di riferimento. Se abbiamo qualcuno di prezioso da proteggere non aspettiamo di arrivare a 80 anni per decidere di fare testamento, facciamolo prima, tuteliamo ciò che abbiamo di più caro.”

Per ricevere la guida ai lasciti, scrivi a lasciti@lav.it oppure inquadra questo QR code:



GRANDI DONATORI PER GRANDI PROGETTI

Progetto Cilavegna: il nostro impegno per proteggere suini e suinetti maltrattati

“Quando mi sono iscritto a LAV, parecchi anni fa, pensavo di combattere insieme contro la barbarie della vivisezione: poi mi sono reso conto con grande gioia che la LAV fa di più, molto di più. Ho così imparato a condividere e a sostenere iniziative e interventi di ogni genere in difesa degli animali, trovandomi con il cuore al fianco di centinaia, migliaia di persone, giovani e meno giovani, spinte dalla mia stessa passione e generosità. È difficile descrivere il senso di appagamento morale che ne traggio”.

Stefano - donatore LAV, sostenitore del progetto Cilavegna

Da luglio 2022 siamo impegnati nel progetto “Cilavegna” nato per salvare 116 suini e suinetti sequestrati da un allevamento abusivo dove si praticava la macellazione clandestina e dove gli animali vivevano senza acqua né cibo.

Abbiamo cominciato ad occuparcene a fine 2021 quando, con un intervento congiunto delle Istituzioni e delle Forze di Polizia e grazie alla denuncia del nostro Ufficio Legale, è stato disposto il sequestro preventivo dell'allevamento e di tutti gli animali. A luglio 2022 siamo riusciti a portare via 116 tra suini e suinetti: 61 animali ci sono stati dati in custodia giudiziaria e vivono presso una stalla in provincia di Pavia.

Abbiamo chiesto il sostegno dei nostri donatori per aiutarci con le spese di gestione, sostentamento e cura e per apportare alcune migliorie alla stalla. Grazie ai fondi raccolti abbiamo diviso la struttura in base al sesso e all'età, garantendo loro le migliori condizioni. Salvare questi animali e impegnarci a livello legale significa non solo dargli una nuova vita, ma contribuire a fermare la terribile realtà degli allevamenti, abusivi e non.

In Italia ogni anno vengono macellati oltre 11 milioni di maiali. Un numero che nasconde una sofferenza estrema causata da pratiche cruente legali, come la castrazione senza anestesia e analgesia entro i 7 giorni di vita, ma anche illegali, come il taglio della coda o la limatura dei denti ormai vietate dalla normativa europea e italiana e il non rispetto dei limiti di età. Gli allevamenti in Italia sono circa 100 mila, tra industriali e “familiari”, i più grandi sono collocati tra Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte. Qui la densità è altissima, con implicazioni gravi sulla sofferenza di animali e ambiente: per questo noi diciamo basta e non ci fermeremo davanti a nulla.

Totale donazioni raccolte 19.160, 00 €



Per conoscere i nostri Grandi progetti per gli animali, scrivi a i.tordone@lav.it / f.bellini@lav.it oppure inquadra questo QR code

AZIENDE DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Una storia per tutte.

La partnership con Garnier per dare una famiglia a cani e gatti abbandonati.

Quest'anno Garnier ci ha scelto per sostenere insieme il gesto dell'adozione. Attraverso il progetto “DoniAmo insieme una famiglia”, dal 27 febbraio al 31 maggio 2022, per tutti i prodotti Garnier acquistati nei punti vendita e online (tranne “Tesori di Miele” e “Camomilla”) Garnier ha donato 1 € da devolvere alle famiglie meno abbienti che volessero adottare un compagno di vita. Con questa partnership abbiamo fatto un doppio regalo: dare una nuova vita ad un cane e/o a un gatto bisognoso e donare compagnia alle famiglie che per vari motivi, primo fra tutti quello economico, sono costrette a privarsene. Ogni famiglia adottante ha ricevuto un kit personalizzato, a seconda delle esigenze dell'animale, che poteva comprendere: cibo specifico, visita veterinaria, una consulenza con l'educatore e altri benefit.

Grazie a questa collaborazione abbiamo favorito l'adozione di 40 cani e 55 gatti.



Maiali salvati dall'allevamento abusivo di Cilavegna (Pavia)



Rendiconto delle raccolte fondi occasionali

Ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell' articolo 79, comma 4, lettera a), del d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 e delle linee guida per la raccolta fondi emanate con decreto 9 giugno 2022, riportiamo un estratto del rendiconto delle raccolte fondi occasionali da noi effettuate, mentre per il dettaglio si rimanda alle specifiche relazioni illustrative

Proventi da raccolta fondi occasionali	
Campagna #ACASALORO	250.405 €
Campagna UN PANETTONE PER UN SOGNO	39.832 €
Totale	290.237 €

Oneri da raccolta fondi occasionali	
Campagna #ACASALORO	117.234 €
Campagna UN PANETTONE PER UN SOGNO	28.268 €
Totale	145.502 €

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA RENDICONTAZIONE

Gli strumenti che utilizziamo per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse sono molteplici: il Bilancio Sociale, l'Annual report (alla sua prima edizione 2022), il nostro house organ Impronte e la nostra testata on line lav.it, appelli speciali che inviamo più volte durante l'anno ai nostri sostenitori, oltre a report specifici sulle campagne, rivolti a donatori speciali.

6.2 BILANCIO CONSUNTIVO al 31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	138.866	116.382
2) Servizi	3.711.355	2.747.783
3) Godimento di beni di terzi	2.994	2.770
4) Personale	2.256.713	2.077.889
5) Ammortamenti	216.751	179.437
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	32.400	-
7) Oneri diversi di gestione	934.253	589.272
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.213.178	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale	9.506.510	5.713.533

B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	-	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	145.502	104.532
3) Altri oneri	-	-
Totale	145.502	104.532

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.091	-
2) Su prestiti	24.026	6.359
3) Da patrimonio edilizio	51.017	40.254
4) Da altri beni patrimoniali	18.156	2.580
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
6) Altri oneri	2.283	2.643
Totale	96.573	51.836

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021
E) Costi e oneri da attività di supporto generale		
1) Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.722	861
2) Servizi	252.024	197.885
3) Godimento di beni di terzi	50.328	40.855
4) Personale	493.317	476.954
5) Ammortamenti	25.984	23.346
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	83.355	109.964
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
Totale	906.730	849.865
TOTALE ONERI E COSTI	10.655.315	6.719.766

PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	309.590	284.837
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	10.691.968	4.711.822
5) Proventi del 5 per mille	2.361.139	1.792.135
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	2.199	37.332
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	147.948	237.045
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	13.512.844	7.063.171
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.006.334	1.349.638

B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	-	-

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	290.237	203.880
3) Altri proventi	-	-
Totale	290.237	203.880
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	144.735	99.348

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	2	2
2) Da altri investimenti finanziari	962	4.978
3) Da patrimonio edilizio	318.659	209.750
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altri proventi	-	-
Totale	319.623	214.730
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	223.050	162.894

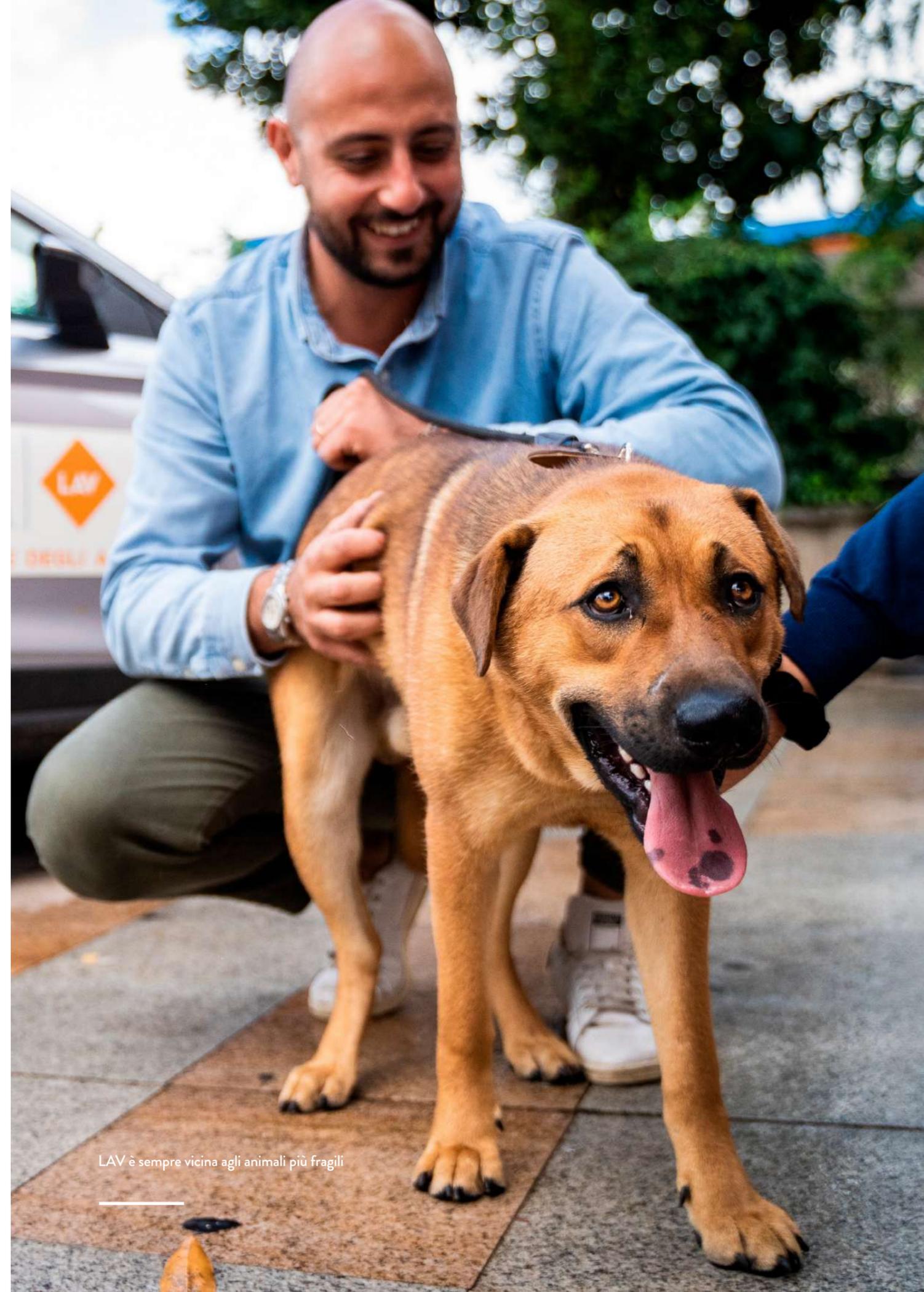
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	383	354
Totale	383	354

TOTALE PROVENTI E RICAVI	14.123.087	7.482.135
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.467.772	762.369
Imposte	108.114	103.575
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.359.658	658.794

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative e apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.935	28.935
F.do ammortamento imp.e ampliamento	- 27.812	- 27.552
Totale costi impianto e ampliamento	1.123	1.383
2) Costi di sviluppo	-	-
F.do ammortamento svil.	-	-
Totale costi sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.056	-
F.do amm.to diritti brev. Ind. e utilizz. op. ing.	-3.611	-
Totale diritti brev. Ind.e utilizz. op.ingegno	14.445	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
F.do amm.to conces., licen., marc., e diritti simili	-	-
Totale conces., licen., marc., e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
F.do amm.to avviamento	-	-
Totale avviamento	-	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
F.do amm.to imm.ni in corso e acc.	-	-
Totale imm.ni in corso e acc.	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	599.606	594.006
F.do amm.to altre imm.ni imm.li	-90.114	-72.126
Totale F.do amm.to altre imm.ni imm.li	509.492	521.880
Totale Immobilizzazioni immateriali	525.060	523.263
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.344.212	4.517.149
Fondo ammortamento terreni e fabbricati	-1.168.095	-1.071.380
Totale terreni e fabbricati	3.176.117	3.445.769
2) Impianti e macchinari	-	-
Fondo ammortamento impianti e macchinari	-	-
Totale impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature	172.678	143.332
Fondo ammortamento attrezzature	-124.776	-117.000
Totale attrezzature	47.902	26.332
4) Altri beni	658.510	486.775
Fondo ammortamento altri beni	-452.065	-372.089
Totale altri beni	206.445	114.686
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Fondo Imm.ni in corso e acc.	-	-
Totale imm.ni in corso e acc.	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	3.430.464	3.586.787
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
d) verso altri	4.950	39.550
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	15.456	50.056
Totale Immobilizzazioni (B)	3.970.980	4.160.106



LAV è sempre vicina agli animali più fragili

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	33.159	35.279
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale Rimanenze	33.159	35.279
II) Crediti		
1) verso utenti e clienti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) verso enti pubblici di cui esigibili entro l'esercizio successivo	36.100	36.100
4) verso soggetti privati per contributi di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
II) Crediti		
7) verso imprese controllate di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
8) verso imprese collegate di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
9) Crediti tributari di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.162	19.980
10) da 5 per mille di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
11) Imposte anticipate di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) verso altri di cui esigibili entro l'esercizio successivo	351.669	92.409
Totale Crediti	392.931	148.489
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	86.041	57.962
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	86.041	57.962
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.735.951	9.089.423
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	42.453	37.052
Totale Disponibilità liquide	13.778.404	9.126.475
Totale Attivo circolante (C)	14.290.535	9.368.205
D) Ratei e risconti attivi	10.991	-

D) Ratei e risconti attivi	10.991	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	18.272.506	13.528.311
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione dell'ente	187.445	187.445
II) Patrimonio vincolato	3.306.140	1.092.962
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	3.306.140	1.092.962
3) Riserva vincolate destinate da terzi	-	-
III) Patrimonio libero	9.022.546	8.363.749
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	9.022.543	8.363.749
2) Altre riserve (da arrotondamento)	3	-
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.359.658	658.794
Totale Patrimonio netto (A)	15.875.789	10.302.950
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	32.400	-
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	32.400	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.175	854.002
D) Debiti		
1) debiti verso banche <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	370.348
2) debiti verso altri finanziatori <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	370.348
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) acconti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	531.262	535.683
8) debiti verso imprese controllate e collegate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	65.760	57.838
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	119.829	112.432
11) debiti verso dipendenti e collaboratori <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	317.877	304.690
12) Altri debiti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	370.414	40.368
Totale Debiti (D)	1.405.142	1.332.029
E) Ratei e risconti passivi	-	950.00
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	18.272.506	13.528.311



7

ALTRE INFORMAZIONI

7.1 GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio Consuntivo nazionale e il Bilancio Sociale devono essere redatti e approvati dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Questi documenti vengono poi sottoposti a verifica da parte dell'Organo di Controllo e, infine, presentati al Congresso nazionale dei soci LAV, per ottenerne l'approvazione. Il Bilancio Consuntivo nazionale e il Bilancio Sociale vengono depositati presso la Sede Nazionale prima della data del Congresso nazionale e possono essere consultati da ogni socio.

7.2 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

Sono n.16 le controversie concluse al 31/12/2022. Tra queste, in particolare, segnaliamo:

1. la conferma della condanna in Corte di Cassazione (10/01/2022) nell'ambito del processo per il maltrattamento dei delfini del Delfinario di Rimini;
2. la condanna degli imputati nel processo per l'uccisione di un piccione dinanzi al Tribunale di Udine (25/01/22);
3. il ricorso vinto al TAR Lazio (udienza del 25/02/2022), avverso il diniego del Ministero della Salute all'istanza di accesso agli atti presentata da LAV per avere copia dei report relativi alle condizioni dei macachi sottoposti a sperimentazione;
4. la condanna dell'imputato nel processo sulle gravi condizioni di detenzione di due cavalli al Tribunale di Pavia (udienza del 25/03/2022);
5. la condanna dell'imputato nel processo per la detenzione illegale di una bertuccia a Cosenza, con confisca dell'animale (udienza del 5/04/2022);
6. la condanna degli imputati ad aprile 2022 nell'ambito del processo per maltrattamento degli animali impiegati al Circo Martin;
7. la conferma della condanna degli imputati nel processo per i gravi maltrattamenti dei bovini presso il macello bresciano Italcarni, ottenuta in Cassazione (udienza del 20/07/2022);
8. il ricorso vinto al TAR Lazio (udienza del 4/10/22), che annulla il provvedimento emanato dall'ASL di abbattimento di tutti i suidi ospitati presso il rifugio "Sfattoria degli Ultimi" (Roma);
9. la condanna dell'imputato nel procedimento sul maltrattamento dei suini detenuti presso un allevamento a Cilavegna (Pavia), con confisca degli animali, a ottobre 2022;
10. il ricorso vinto al Consiglio di Stato (udienza del 3/11/2022), contro l'ordinanza del TAR Marche sul calendario venatorio Marche;
11. la condanna dell'imputato nel processo sull'uccisione di un cane rinvenuto all'interno di un cassonetto a Terricciola (Pisa), nel dicembre 2022.

CONTROVERSIE IN CORSO AL 31/12/2022

Sono n.104 le controversie, tra penale, civile e amministrativo, ancora pendenti al 31 dicembre 2022, tra queste in particolare ricordiamo:

1. il giudizio dinanzi al TAR Lazio sorto con il ricorso contro i provvedimenti di abbattimento dei suidi disposti dal Ministero della Salute per la Peste Suina Africana;
2. il giudizio dinanzi al TAR Piemonte sorto con il ricorso contro il provvedimento regionale di abbattimento suidi a causa della Peste Suina Africana;
3. il giudizio dinanzi al TAR Venezia sorto con il ricorso contro il progetto di costruzione della

- pista da corsa per cani levrieri del Comune di Maserada sul Piave (TV);
4. il procedimento relativo all'uccisione di un lupo a Monterotondo Marittimo, presso il Tribunale di Grosseto;
 5. il procedimento relativo all'uccisione di un cane a bastonate a Sacrofano, presso il Tribunale di Tivoli;
 6. il procedimento relativo all'uccisione e maltrattamento di alcuni cuccioli abbandonati a Trento, presso il Tribunale di Trento;
 7. il procedimento relativo ai combattimenti tra cani scoperti in provincia di Imperia, presso il Tribunale di Imperia;
 8. il procedimento relativo alla morte del cavallo impiegato nelle botticelle alla Reggia di Caserta, presso il Tribunale di S.M. Capua Vetere;
 9. il procedimento relativo alla detenzione illegale di una bertuccia sequestrata a Catania, presso il Tribunale di Catania;
 10. il procedimento relativo all'uccisione di un cane, legato e trascinato da un'automobile a Montefiascone, presso il Tribunale di Viterbo;
 11. il procedimento relativo all'uccisione di un cinghiale a Torino, con indagini ancora aperte alla Procura di Torino.

7.3 IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Facciamo il nostro meglio per proteggere l'ambiente e le risorse naturali: ce ne prendiamo cura incoraggiando comportamenti virtuosi nella collettività, a cominciare dal nostro stesso Staff.

Pasti vegan dello Staff LAV Nazionale: il nostro impatto

Le emissioni di gas serra legate al ciclo di vita dei bovini inquinano come le più grandi centrali a carbone d'Europa. Ogni anno il costo per la salute e l'ecosistema generato dal ciclo di vita dei prodotti alimentari derivanti da bovini, suini e polli supera i 36 miliardi di euro (fonte: Ricerca scientifica indipendente realizzata da Demetra per LAV 2021).

Scegliere pasti vegani non rappresenta una rinuncia ma una scelta consapevole e di straordinario valore, accolta con crescente favore anche dal mercato, che ha ampliato sempre di più l'offerta.

Consumando solo pasti vegani, nel 2022 le 69 persone che fanno parte della sede nazionale LAV hanno contribuito a salvare la vita di decine di animali (calcolando almeno un pasto vegetale a persona per 252 giorni lavorativi) hanno evitato l'emissione di 39.060 kg di Co2 corrispondente alle emissioni di **5 vitelloni (di circa 300 kg) o a quelle di circa 40 polli (di circa 500 gr)**¹.

Meno sprechi possibili

Anche nel 2022 abbiamo utilizzato ampiamente lo strumento dello smart working (lavoro agile) sia perché modalità flessibile di esecuzione del lavoro, sia per contribuire a ridurre dell'utilizzo dei

¹ In un anno un consumatore medio di carne ha un'impronta di emissioni di gas serra (associata all'intero ciclo di vita dell'alimento) pari a circa 820 Kg di Co2 eq. 820 kg Co2 : 252 gg lavorativi x 69 persone = 224,52 Co2 x 69 persone dello Staff = 56.580 kg Co2 : 365 gg = 155 x 252 gg lavorativi = 39.060 kg Co2 corrispondente a più di 5 vitelloni (di circa 300 kg) o a circa 40 polli (500 gr).

È stato calcolato che produrre 1 kg di carne di manzo immette nell'atmosfera circa 25 kg di Co2. Ogni vitellone pesa circa 300 kg e quindi allevarne uno immette circa 7500 kg di Co2.

mezzi di trasporto privati. Da sempre la nostra associazione è attenta alle due ruote: un'area ad hoc è dedicata al parcheggio delle biciclette.

Abbiamo adottato un sistema di controllo delle fotocopiatrici/stampanti in grado di ridurre la stampa di materiale² non necessario ed evitare le stampe avviate per errore.

Abbiamo installato fotocellule per l'accensione delle luci negli spazi comuni per ridurre l'utilizzo di energia ove non necessaria.

Tutti abbiamo borracce in alluminio e tazze in ceramica: una scelta che, nell'anno, corrisponde a migliaia di bottiglie di plastica risparmiate.

Dal 2022 abbiamo scelto la società E-nostra perché fornitore certificato di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Composizione del mix nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti

Fonti primarie utilizzate	2019	2020
Fonti rinnovabili	41.74%	45.04%
Carbone	7.91%	6.34%
Gas naturale	43.20%	42.28%
Prodotti petroliferi	0.50%	0.48%
Nucleare	3.55%	3.22%
Altre fonti	3.10%	2.64%

Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da ènostra Società Cooperativa nei due anni precedenti

Fonti primarie utilizzate	2019	2020
Fonti rinnovabili	100%	100%
Carbone	0	0
Gas naturale	0	0
Prodotti petroliferi	0	0
Nucleare	0	0
Altre fonti	0	0

Più sicurezza per tutti

Dal 2022 nei nostri uffici è presente un apparecchio defibrillatore registrato presso il 118, utile per la sicurezza dello Staff e della cittadinanza del quartiere.

² La rivista LAV è stampata in carta riciclata certificata FSC che ne garantisce la provenienza da filiere sostenibili.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2022 - LAV ONLUS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm., di seguito anche "CTS"), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "LAV Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 – ove applicabili - dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio. Nel 2022 le attività diverse, di cui all'art.6 del citato decreto, non sono state svolte.
- il rispetto, in base all'art. 7, co.2, CTS, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base alle linee guida ministeriali adottate con DMLPS del 09.06.2022.
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui alle norme vigenti.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "LAV Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. del 04.07.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del CTS.

La "LAV Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tal fine abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, e, ove le sottosezioni siano state omesse è perché esse non sono state ritenute significative dall'Organo amministrativo;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, negli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. del 04.07.2019.

Roma, 13 aprile 2023

L'organo di controllo



Susanna Russo
(Presidente)



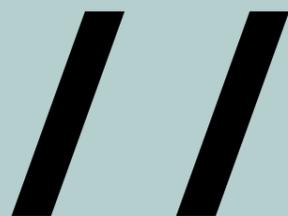
Alessio Rastelli
Componente



Mauro Vantaggio
Componente



Un gatto della colonia felina di Villasimius (Sud Sardegna)



CREDITI

COORDINAMENTO PROGETTO

Maria Falvo

EDITOR

Antonella Gangeri

CONSULENZA TECNICA

ConfiniOnline

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Marco Soellner

RICERCA FOTOGRAFICA

Andrea Morabito

CORREZIONE BOZZE ED EDITING

Maria Stella Carbone



SEDE NAZIONALE LAV

Viale Regina Margherita 177 – 00198 Roma

TEL. 06 4461325 - 06 4461326

C.F. 80426840585

EMAIL info@lav.it

LAV.IT

TW @LAVonlus

FB @Lavonlus

IG @LAV_Italia

Youtube.com/videolav

www.lav.it



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C131267



Un bovino "da carne" prima
di essere salvato dai maltrattamenti

LA SUA **CORSA** DIPENDE
DAL TUO **5x1000**



DONA IL TUO **5x1000**
AGLI ANIMALI

CODICE FISCALE



8 0 4 2 6 8 4 0 5 8 5

Ogni giorno lottiamo dalla parte degli animali.
Grazie a te non smetteremo mai.

Stellina è stata investita e abbandonata poco prima di Pasqua, ma non ha mai smesso di lottare. Adesso, con il suo carrellino, è un'esplosione di energia e corre come se dovesse recuperare il tempo perduto

LAV

